



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"
Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305
Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219
e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio: UFQADU

A.S. 2017/18

CLASSE 5^a sez. SV...

I.P.S.

**Documento
del 15 maggio**

Elaborato dal Consiglio di Classe
Seduta del **14 maggio 2018**

1. Composizione del Consiglio di classe	pag. 3
2. Piano di studi	pag. 3
3. Presentazione della classe	pag. 4
4. Continuità didattica nel triennio	pag. 7
5. Situazione di partenza classe quinta	pag. 7
6. Impegno, interesse, partecipazione	pag. 8
7. Finalità ed obiettivi trasversali, comportamentali, cognitivi	pag. 8
8. Risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze	pag. 9
9. Attività di recupero e di potenziamento	pag. 11
10. Metodi, strumenti e spazi	pag. 12
11. Attività integrative curricolari ed extracurricolari	pag. 13
12. Criteri e modalità di valutazione	pag. 14
13. Attività CLIL	pag. 17
14. Alternanza Scuola Lavoro	pag. 17
15. Attività di orientamento	pag. 17
16. Credito scolastico	pag. 17
17. Credito formativo	pag. 18
18. Attività di preparazione all'Esame di Stato	pag. 18

Allegati :

Programmazione educativo didattica del Consiglio di Classe	(Allegato 1)
Criteri valutazione della condotta	(Allegato 2)
Programmi consuntivi per singola disciplina	(Allegato 3)
Relazioni finali per singole discipline	(Allegato 4)
Testi delle simulazioni di prima e seconda prova, e delle due simulazioni di terza prova	(Allegato 5)
Griglie di correzione di prima, seconda e terza prova	(Allegato 6)

1. Composizione del Consiglio di classe

Lingua e cultura Inglese	CARELLO	Angela
Diritto e T.A. dell' Impresa Turistica	D' AGOSTINI	Miriam
L2 – Seconda Lingua Tedesco	DANDOLO	Elena
Scienze motorie e sportive	DE SIMON	Anna
Scienza e Cultura dell' Alimentazione	DURIAVIG	Marco
Laboratorio di Servizi Enogastronomici (Cucina)	FOSCARINI	Pierluigi
Laboratorio di Sala e Vendita	GEATTI	Alessandro
Matematica	LENISA	Claudia
Lingua e Letteratura Italiana	MARCHI	Alessandro
Storia	MARCHI	Alessandro
Religione	NAZZI	Luca
Sostegno	VIOLA	Marco

Dirigente Scolastico: prof.ssa Lucia Chiavegato

Docente coordinatore della classe: prof. Alessandro Marchi

Rappresentanti di classe componente allievi: Naomi De Cillia, Serena Simeoni

Rappresentanti di classe componente genitori: Sig.ra Manuela Contessi

2. Piano di studi

IPS servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2				
Chimica		2			
Scienza della terra biologia	2	2			
Geografia	1				

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternativa	1	1	1	1	1
Seconda Lingua Straniera	2	2	3	3	3
Scienza degli alimenti	2	2	4	3	3
Laboratorio Serv. enogastronomici - Sala Cucina	2	2	6	4	4
Laboratorio Serv. enogastronomici. - Sala e vendita	2	2		2	2
Laboratorio Serv. Accoglienza turistica	2	2			
Diritto e tecniche amministrative strutturali e ricettive			4	5	5
Totale delle ore settimanali	33	32	32	32	32

3. Presentazione della classe – documento di riferimento: Registro dei verbali del Consiglio di Classe

- a) Profilo professionale
- b) Composizione
- c) Storia sintetica della classe nel quinquennio
- d) Segnalazione di casi particolari (BES, DSA, deroghe nella frequenza, ripetenze)
- e) Altro significativo

a) Tecnico dei servizi della ristorazione

Il tecnico della ristorazione è preparato ad assolvere funzioni di media dirigenza nell'ambito delle imprese alberghiere e di quelle ricettive complementari, come pure ad assumere in proprio l'esercizio. Ha una buona conoscenza della domanda turistica e delle diverse prestazioni che essa richiede; sa avvalersi di una sicura esperienza della tecnologia dei reparti e della pratica operativa dei relativi servizi.

Si occupa di curare le attività amministrative dell'impresa, con particolare riguardo al controllo e all'analisi dei costi, nonché alla direzione del personale. Si promuove iniziative idonee a mantenere e sviluppare le relazioni con la clientela, anche attraverso l'uso delle lingue straniere.

Sbocchi professionali: il titolo di studio quinquennale consente l'accesso a:

- attività turistiche della ristorazione anche a livello imprenditoriale;
- pubblico impiego;
- università;

- b) La classe 5 SV (Sala e Vendita) è composta da 10 allievi (4 maschi e 6 femmine). Tutti provengono dalla classe quarta del nostro Istituto, circa la metà risulta essere in regola con il percorso scolastico mentre i rimanenti presentano un ritardo che va da uno a tre anni. Due allievi presentano una certificazione DSA per i quali sono stati redatti i relativi PDP e attuati gli

strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative vigenti (L. 170/10); in sede di prova d' Esame pertanto gli stessi si avvarranno degli stessi strumenti con testi della prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato in formato speciale ovvero tipo di carattere, dimensione del carattere e interlinea.

Nella classe è inserito un allievo certificato ai sensi della Legge 104/92 che si è avvalso di una programmazione individualizzata semplificata (v. PEI) con l' ausilio dell' insegnante di sostegno per cinque ore settimanali; per lo stesso si prevede che in sede d' Esame possa eventualmente utilizzare il computer ed essere affiancato dall' insegnante di sostegno. Le informazioni relative a questi casi sono contenute nei relativi documenti depositate nei fascicoli personali. Infine è inserita nella classe una allieva di origine rumena ma residente in Italia da diversi anni e perciò ormai ben inserita nella comunità e denotante una buona conoscenza della lingua italiana. La provenienza degli alunni è la più disparata con pochi residenti in città, un paio nei Comuni della Carnia, mentre la maggioranza proviene dal Gemonese e un allievo addirittura da Udine, pertanto con un rilevante sacrificio ed impegno nel raggiungere quotidianamente la sede scolastica, tale provenienza così dislocata ha sicuramente provocato disagi dovuti ai trasferimenti giornalieri che hanno richiesto non poche energie ma nel complesso la frequenza è stata comunque abbastanza regolare.

L' Istituto si rivolge pertanto ad un bacino di utenza potenzialmente molto vasto e caratterizzato da disagi significativi nei collegamenti che tuttavia non si traducono in una limitazione nella partecipazione alle varie iniziative proposte dall' Istituto, agli stimoli culturali (cinema, teatro, mostre...) e professionali (convegni, conferenze, incontri, visite, ecc.).

- c) La classe ha subito nel corso del quinquennio numerosi cambi di docenti, in particolare per quanto riguarda le lingue straniere, la continuità didattica quindi, negli anni, è stata solo parzialmente rispettata, solamente nel secondo biennio e quinto anno questa è apparsa migliore (v. prospetto di seguito proposto). Questa situazione ha causato un' ovvia frammentarietà di metodo di lavoro e di studio (in riferimento ai cinque anni) oltre che una certa difficoltà nel creare relazioni e gruppi stabili.

Il numero degli allievi della **classe terza** era 16 (8 maschi e 8 femmine), la maggioranza proveniente dalle seconde dell' Istituto altri dal Civiform di Cividale, una allieva non ha però mai frequentato e un' altra ha cessato la frequenza in corso d' anno. Esuberanti ed estremamente vivaci si sono dimostrati poco partecipi e attenti durante le lezioni dimostrando alla fine dell' a.s. abilità e competenze mediamente basse, in particolare in inglese si sono raggiunti solamente gli obiettivi minimi; solamente gli allievi provenienti dal Civiform sono apparsi un po' più motivati. Alla conclusione dell' anno scolastico due allieve non sono state ammesse per le numerose assenze (art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n.122), un allievo non ammesso per scarso profitto e un allievo respinto per non essersi presentato agli esami di riparazione.

Il numero degli allievi della **classe quarta** era sceso pertanto a 13 (6 maschi e 7 femmine) con una nuova alunna iscritta che però non ha mai frequentato. Nel secondo periodo dell' anno un allievo si è ritirato mentre un altro si è trasferito ad Alessandria in Piemonte per motivi sportivi legati al mondo del calcio. Anche in classe quarta gli allievi sono apparsi poco motivati con atteggiamenti negativi anche nella applicazione del lavoro domestico soprattutto in matematica e nelle lingue straniere (inglese e tedesco). Pure nei laboratori delle discipline di indirizzo l' impegno non è sempre stato soddisfacente come pure le valutazioni riportate nel periodo di stage. Tutti i verbali dei CdC hanno sempre riscontrato negli allievi atteggiamenti polemic, sia tra loro che con gli insegnanti, molto superficiali e a volte infantili ed evidenziato difficoltà in materie come alimentazione, diritto-economia e inglese con un livello finale medio-basso. Nelle materie di indirizzo si sono dimostrati comunque più impegnati con la partecipazione ad eventi sul territorio e nello stage in cui hanno evidenziato una discreta professionalità. Alla fine dell' a.s. tutti sono risultati ammessi alla classe successiva, una allieva dopo gli esami di riparazione di agosto.

In **classe quinta** la dicitura Sala-Bar è mutata in Sala e Vendita – servizi per l' Enogastronomia e vi fanno parte 10 allievi (4 maschi e 6 femmine). Le dinamiche socio-relazionali all' interno del gruppo-classe sono apparse sensibilmente migliorate rispetto agli anni precedenti, infatti le

occasioni di manifestazioni solidali e collaborative tra compagni sono state certamente maggiori. Dal punto di vista comportamentale gli allievi sono apparsi più maturi e generalmente corretti. La partecipazione è apparsa più attiva, anche se in alcuni allievi permane una certa apatia e poca motivazione per quanto proposto nelle lezioni. Le capacità di comunicazione sono più che sufficienti. La preparazione culturale è nel complesso sufficiente. La classe, alla fine dell'a.s., ha pertanto ottenuto livelli di profitto alquanto eterogenei: un piccolo gruppo di 3 allievi ha lavorato abbastanza seriamente, con costanza e diligenza e ha dimostrato maturità e serietà nell'affrontare gli impegni scolastici, gli altri, 7 invece, hanno fatto fatica a seguire con la necessaria concentrazione le lezioni e hanno studiato solamente in prossimità delle verifiche. Per i primi la preparazione può dirsi sufficientemente omogenea, approfondita e completa in quasi tutte le discipline, per gli altri, invece, si riscontrano ancora incertezze, anche pregresse.

Le difficoltà rilevate in sede di programmazione disciplinare si sono confermate nel corso dell'anno scolastico ed hanno generato, per alcune discipline, un adattamento delle programmazioni (in particolare per gli allievi certificati) in considerazione soprattutto degli obiettivi, ma anche dei contenuti proposti. Alcuni hanno evidenziato delle difficoltà nella rielaborazione orale e scritta dei concetti e spesso hanno necessitato di una guida, soprattutto all'orale. Come detto nel corso del secondo biennio la classe ha cercato di superare in generale alcune difficoltà espressive ma diversi allievi non hanno ancora maturato un'adeguata padronanza espressiva e un corretto utilizzo della terminologia specifica.

Un gruppo di allievi ha comunque dimostrato una certa progressione di competenze sia nelle discipline di base che in quelle professionalizzanti. In positivo si rileva nell'ultimo periodo un lieve miglioramento in alcune discipline sia per quanto riguarda l'impegno che l'interesse.

Da sottolineare che molti allievi hanno aderito con entusiasmo alle molteplici attività extra-curricolari organizzate dalla scuola e hanno ottenuto risultati lusinghieri nel progetto di alternanza scuola-lavoro a cui tutti hanno partecipato, tranne un allievo, giustificato per motivi di salute. Da sottolineare che un allievo ha vinto una tappa del concorso regionale di cocktail per scuole alberghiere "A.I.B.E.S. Barman Junior" e si è qualificato per la finale di settembre con – si spera – il patrocinio dell'Istituto.

d) I due allievi con disturbi specifici di apprendimento non sempre nel corso del percorso scolastico si sono voluti avvalere degli strumenti dispensativi e compensativi in quanto manifestavano un certo disagio nei confronti dei compagni e pertanto, in alcune discipline, si sottoponevano alle medesime verifiche del resto della classe salvo poi ricredersi in caso di insuccesso. Stesso discorso per l'allievo certificato.

e) Scuola e territorio

L'ISIS Linussio di Tolmezzo è situato nel capoluogo della Carnia. Il bacino di utenza dell'Istituto si è, in questi anni, molto ampliato in quanto oltre ai paesi dell'Alto Friuli si sono aggiunti quelli del gemonese e del sandanielese nonché del tarvisiano. L'Istituto consta di una sede centrale e di un laboratorio, intitolato al famoso cuoco tolmezzino Gianni Cosetti, in cui si svolgono lezioni sia teoriche che di laboratorio di cucina, di sala e vendita e di ricevimento. Esso dista un paio di km ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. L'ubicazione della sede centrale è comoda in quanto nelle immediate vicinanze vi è la mensa comunale, il palazzetto dello sport con il nuovo campo di atletica, la stazione delle corriere ed il teatro Candoni.

4. Composizione del Consiglio di classe - continuità didattica nel triennio (con particolare riferimento al secondo biennio e quinto anno) – documento di riferimento: Registro dei verbali del Consiglio di Classe

Disciplina	Italiano e storia	Tedesco	Inglese	Diritto e T.A.	Scienze alimentari	Lab. cucina	Lab. Sala e Vendita	Religione	Scienze e mot.	Matematica	Sostegno
Classe terza	A	A / 3 docenti	A	A	A	-	A	A	A / 2 docenti	A	A
Classe quarta	A	B	A	A	A	A	A	A	B	A	B
Classe quinta	A	B	A	A	A	B	B	A	B	A	C

Le lettere A, B, C, indicano i diversi docenti che si sono avvicinati nell'insegnamento della disciplina.

5. Situazione di partenza classe quinta

a. Dati secondo biennio

a. Risultati degli scrutini finali della classe III, mese di giugno 2016

Ammessi con media > 8.1	1
Ammessi con media tra 7.0 e 8.0	4
Ammessi con media tra 6.0 e 6.9	4
Sospensione del giudizio per 01 materia	1
Sospensione del giudizio per 02 materie	2
Sospensione del giudizio per 03 materie	1
Non ammessi	3

Scrutini mese finale mese di giugno 2016

Percentuale degli studenti ammessi	56%
Percentuale degli studenti non ammessi	19%
Percentuale degli studenti con giudizio sospeso	25%
Scrutini finali mese di agosto 2016	
Percentuale degli studenti ammessi	75%
Percentuale degli studenti non ammessi	25%

b. Risultati degli scrutini finali della classe IV, mese di giugno 2017

Ammessi con media > 8.1	1
Ammessi con media tra 7.0 e 8.0	2
Ammessi con media tra 6.0 e 6.9	6
Sospensione del giudizio per 01 materia	1
Sospensione del giudizio per 02 materie	/
Sospensione del giudizio per 03 materie	/

Non ammessi	2
-------------	---

Scrutini finale mese di giugno 2017	
Percentuale degli studenti ammessi	75%
Percentuale degli studenti non ammessi	17%
Percentuale degli studenti con giudizio sospeso	8%
Scrutini finali mese di agosto 2017	
Percentuale degli studenti ammessi	100%
Percentuale degli studenti non ammessi	0%

6. Impegno, interesse, partecipazione

L' impegno in classe è stato, mediamente, sufficiente; piuttosto trascurato e limitato, invece, quello domestico. Non tutti gli allievi hanno acquisito quella capacità organizzativa necessaria per essere sufficientemente autonomi nella gestione delle loro conoscenze e competenze privilegiando un apprendimento mnemonico, poco meditato e scarsamente approfondito. La motivazione è stata adeguata solo per una parte della classe che si è dimostrata collaborativa, responsabile e matura, mentre per l'altra non è stata sufficientemente propositiva, concentrata e matura. L'interesse è stato adeguato e costante per un ristretto gruppo con limitate capacità di rielaborazione personale e critica. La partecipazione al dialogo educativo è stata mediamente sufficiente, piuttosto dispersiva la concentrazione durante le lezioni, pochi infatti hanno preso appunti, preferendo quelle di tipo frontale supportate dalla presenza del libro di testo.

7. Finalità ed obiettivi trasversali comuni - Risultati raggiunti

- Il Consiglio di Classe ha individuato, nell'anno conclusivo del ciclo di studi, i seguenti obiettivi educativi e didattici comuni, in linea con i criteri e le finalità stabilite nel P.T.O.F.
- **7.a obiettivi trasversali**
- 1) Sviluppare e consolidare abilità logico - linguistiche funzionali alla formazione di abilità di relazione e dialogo critico – costruttivo con i coetanei e con gli adulti.
- 2) Sostenere la motivazione allo studio e all'apprendimento attraverso innovative strategie d'insegnamento stimolanti ed adattate alle caratteristiche di ciascun gruppo classe e, dove possibile, individualizzate; tutto ciò al fine di prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica.
- 3) Incentivare le capacità degli allievi attraverso specifiche attività operative.
- 4) Acquisire un'autonomia operativa finalizzata al consolidamento di competenze tecnico-professionali utilizzabili nel mondo del lavoro.
- 5) Acquisire conoscenze e competenze consolidate per affrontare efficacemente un percorso universitario.

7.b obiettivi comportamentali

- 1) Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico/extra scolastico;
- 2) capacità di comunicare con diversi interlocutori;
- 3) accoglienza, apertura, tolleranza verso le diversità culturali;
- 4) capacità di lavorare all'interno di un gruppo;
- 5) partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interno della propria istituzione.

- **7. c obiettivi cognitivi**

Sviluppo della comunicazione

- 1) Usare in modo corretto la lingua italiana sia a livello generale che nello specifico di ogni disciplina.
- 2) Usare terminologie specifiche nell'ambito delle diverse aree disciplinari.
- 3) Conoscere le diversità dei registri linguistici e usarli adeguatamente negli opportuni contesti socio-relazionali.
- 4) Saper comprendere un testo individuandone i punti fondamentali e saper esporre i punti salienti.

Sviluppo delle capacità logiche e critiche

- 1) Saper analizzare gli eventi individuando i rapporti di causa- effetto.
- 2) Trarre conseguenze logiche sulla base di premesse date.
- 3) Organizzare ed utilizzare le conoscenze per la soluzione di semplici problemi.
- 4) Collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse e coglierne le relazioni .
- 5) Rielaborare criticamente i contenuti ed esprimere un giudizio motivato.

Sviluppo delle abilità operative

- 1) Organizzare le proprie conoscenze al fine di documentare adeguatamente e produrre un lavoro di ricerca autonomo e personale.
- 2) Costruire coscientemente un percorso progettuale.
- 3) Saper produrre in modo corretto diverse tipologie testuali.

Sviluppo delle competenze professionali

- 1) Saper analizzare situazioni reali attinenti allo specifico ambito professionale.
- 2) Saper applicare gli strumenti operativi delle varie discipline.
- 3) Acquisire le specifiche abilità pratico- professionali.
- 4) Acquisire progressivamente codici linguistici e metodologie operative attinenti alla progettazione e all'esecuzione di un prodotto.

8. Risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze

8.a. Conoscenze raggiunte nelle diverse discipline

Si vedano le relazioni delle singole discipline (**allegato 4**).

8.b . Competenze raggiunte

A conclusione del percorso, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività e autonomia, hanno acquisito competenze nelle diverse aree all'interno del PECUP.

AREA METODOLOGICA	Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/ Pochi hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	<p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi sono in grado di sostenere una propria tesi e di ascoltare quelle altrui.</p> <p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi hanno acquisito l'abitudine a ragionare in modo logico e riescono ad identificare possibili soluzioni ad un problema.</p>
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi sono in grado di dominare la scrittura in lingua italiana in tutti i suoi aspetti ed articolare un discorso organico ed efficace.</p> <p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi sanno leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato.</p> <p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi hanno acquisito e sanno usare un linguaggio specialistico adeguato e corretto in riferimento alle varie materie.</p> <p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi sanno curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti.</p> <p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca.</p>
AREA STORICO-UMANISTICA	<p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi sono in grado di utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi hanno acquisito gli strumenti necessari per confrontare culture e tradizioni letterarie.</p> <p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi hanno acquisito consapevolezza del significato del patrimonio culturale italiano.</p>

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi comprendono il linguaggio formale specifico della matematica</p> <p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi sanno utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.</p> <p>Tutti/La maggior parte/Metà classe/Non tutti/Pochi sono in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>
AREA DI INDIRIZZO	La maggior parte sa lavorare in laboratorio di cucina e di sala bar in modo autonomo.
AREA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	

9. Attività di recupero e di potenziamento attivati

(sportello, corsi di recupero se attivati, recupero in itinere, eventuale potenziamento,

Al fine di favorire il superamento delle lacune e delle difficoltà, durante il corso di questo anno scolastico, l'Istituto ha attivato come forma di recupero disciplinare i cosiddetti "sportelli didattici", un'offerta di sostegno e di potenziamento rivolta a tutti gli allievi che hanno richiesto l'assistenza di un docente. Gli "sportelli" sono stati attivati per le seguenti discipline: **inglese**.

I docenti hanno inoltre curato il superamento delle carenze disciplinari con interventi flessibili nell'ambito delle ore curricolari. Nelle discipline in cui gli allievi hanno mostrato fragilità o insicurezze, il recupero è stato effettuato anche *in itinere* dall'insegnante della classe.

Sono stati programmati corsi di potenziamento in preparazione agli esami di Stato, in particolare per quanto riguarda : diritto e T.A.

I programmi svolti sono stati adeguati alla classe, e per essi si fa riferimento alle relazioni personali (**allegato 4**).

Per gli studenti che presentavano il debito scolastico nel primo Trimestre, l'Istituto ha invece attivato specifici "corsi di recupero".

10. Metodi, strumenti, spazi

10.a Metodi

	Indicare con X la metodologia adottata
Lezione frontale	X
Discussione guidata	X
Lezione con supporto di mappe concettuali	X

Approfondimenti a partire dalle domande degli studenti	X
Letture / Analisi di testi	X
Discussione collettiva libera	X
Svolgimento / correzione esercizi	X
Prove scritte (I, II, III) secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato	X
Simulazioni della terza prova	X
Lavori / Attività di gruppo	X
Discussioni / Correzione prove scritte e orali	X
Relazioni / Ricerche / Approfondimenti	X
Visione documentari / film	X
Attività laboratoriale	X
Recuperi / Potenzamenti	X
Partecipazione ad attività sul territorio	X

10.b Strumenti

- Libri di testo, articoli di stampa, quotidiani;
- Libri della biblioteca scolastica;
- Dizionario bilingue e di italiano;
- Materiale audiovisivo e multimediale;
- Materiale fornito dagli insegnanti;
- Incontri con esperti esterni;

10.c Spazi

- Aula;
- Palestra e campo di atletica;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio di cucina e sala e vendita;
- Biblioteca;
- Laboratorio lingue;

11. Attività integrative curricolari ed extracurricolari

In classe **terza** i ragazzi sono stati impegnati nelle seguenti attività :

Attività
“Festa della Mela” ;
“Ein prosit in Tarvis”
“Il filo dei sapori”
Corso per addetti al settore alimentare HACCP
Corso sicurezza sui posti di lavoro
Partecipazione alla presentazione del libro “Alla gentilezza di chi la raccoglie”
Progetto “Martina” – incontro con esperti sui tumori giovanili
Progetto “Il Quotidiano in classe”
Gare di orienteering
Tornei sportivi d’ Istituto
Memorial “Brunetti – Nodale”
Viaggio d’ istruzione a Vienna dal 4 al 7 aprile 2017
Stage dal 9 maggio al 5 giugno 2016



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305

Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219

e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFQADU

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO 2017/18

CLASSE ...5 SV - Indirizzo : SALA e VENDITA

COORDINATORE	Prof. MARCHI ALESSANDRO
---------------------	-------------------------

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
CARELLO ANGELA	INGLESE
D' AGOSTINI MIRIAM	DIRITTO e T.A. dell' IMPRESA TURISTICA
DANDOLO ELENA	L2 – SECONDA LINGUA TEDESCO
DE SIMON ANNA	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
DURIAVIG MARCO	SCIENZA e CULTURA dell' ALIMENTAZIONE
FOSCARINI PIERLUIGI	LABORATORIO di SERVIZI ENOGASTRONOMICI / Settore CUCINA
GEATTI ALESSANDRO	LABORATORIO di SALA e VENDITA
LENISA CLAUDIA	MATEMATICA
MARCHI ALESSANDRO	LINGUA e LETTERATURA ITALIANA - STORIA
NAZZI LUCA	RELIGIONE
VIOLA MARCO	SOSTEGNO

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Sig.	Genitore dello studente
CONTESSI MANUELA	SIMEONI SERENA

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

DE CILLIA NAOMI
SIMEONI SERENA

1. PRIMA PARTE: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

1.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Tot. n°	M	F
Aluni iscritti	10	4	6
Ripetenti	10	0	0
Promossi a giugno	9	4	5
Diversamente abili/BES	3	2	1
Provenienti da altre sezioni	/	/	/
Provenienti da altri indirizzi	/	/	/
Provenienti da altri Istituti	/	/	/

1.2 LIVELLO COMPORTAMENTALE

Osservazioni sul comportamento e la frequenza, utilizzando i seguenti indicatori: comportamento disciplinato, attento, partecipe, motivato, indisciplinato, distratto, passivo, demotivato.

Dal punto di vista comportamentale gli allievi paiono generalmente corretti e disciplinati ma talvolta si rileva una certa insofferenza, soprattutto nelle ore terminali della giornata, con atteggiamenti polemicici e di disturbo per cui devono essere continuamente richiamati in particolare per quanto riguarda l'uso inappropriato del telefonino. Essi alternano pertanto atteggiamenti partecipi e motivati ad altri distratti e passivi, rispetto allo scorso anno si rileva comunque in alcuni allievi una motivazione maggiore.

La frequenza, sino ad oggi, è stata nel complesso abbastanza regolare.

1.3 RAPPORTI INTERPERSONALI

Osservazioni sul clima relazionale.

Le dinamiche socio-relazionali all'interno del gruppo-classe, in questo primo periodo, sono apparse abbastanza corrette quantomeno sicuramente migliori rispetto al passato con limitati casi di litigi e atteggiamenti polemicici, pertanto i rapporti interpersonali appaiono sensibilmente più solidali e collaborativi.

1.4 IMPEGNO

Osservazioni sull'impegno in classe e a casa.

Gli allievi rispondono in maniera abbastanza positiva alle varie attività proposte ed agli stimoli degli insegnanti, fatta eccezione per alcuni allievi che devono essere spesso sollecitati, e a volte ripresi, anche per quanto riguarda l'impegno nello svolgere il lavoro domestico, inoltre il più delle volte l'impegno stesso appare finalizzato alle verifiche sia scritte che orali molto spesso mediante uno studio mnemonico e non frutto di una rielaborazione personale. Buono l'impegno messo in evidenza da parte di quasi tutti gli allievi nelle manifestazioni sul territorio alle quali sono stati chiamati a collaborare.

1.5 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Osservazioni sull'interesse e sulla partecipazione alle attività, utilizzando i seguenti indicatori: partecipazione costruttiva, attiva, ricettiva, discontinua, dispersiva e di disturbo.

L'attenzione in classe è sufficiente con una partecipazione più attiva e costruttiva anche se in alcuni allievi appare ancora discontinua e dispersiva, infatti in essi si è riscontrata una certa apatia e passività nel seguire le lezioni, con interventi mirati e pertinenti assai limitati.

1.6 Il LIVELLO della classe in relazione all'APPRENDIMENTO

Come per lo scorso anno il livello di apprendimento è nel complesso più che sufficiente con tuttavia alcuni casi in cui pare ci si debba accontentare del raggiungimento degli obiettivi minimi, in particolare per l'allievo certificato con Legge 104, per il quale viene attuata una programmazione semplificata, e per i due allievi DSA che si avvalgono degli strumenti compensativi e dispensativi e per i quali sono stati predisposti i documenti previsti. Dalle prime verifiche didattiche sono emerse comunque conoscenze, competenze, abilità e capacità cognitive e di apprendimento che sembrano in generale anch'esse più che sufficienti, con limitati casi per i quali sarà opportuna un'opera di recupero. La preparazione culturale è pertanto nel complesso sufficiente.

1.7 MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LE FASCE DI LIVELLO: si individuano i seguenti mezzi per individuare le fasce di livello:

- Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti (registrazione dei livelli di partecipazione e dell'interesse)
- Prove scritte
- Prove orali
- Prove di ingresso
- Controllo del lavoro domestico
- Altro (indicare) : relazioni, prove pratiche, prove strutturate, lavori di gruppo, ASL, stage, eventi sul territorio con osservazione dell'impegno e della professionalità espressi nella partecipazione agli stessi ai quali l'Istituto è stato invitato a collaborare.

Fascia	Conoscenze, Competenze, Capacità, Impegno, Metodo di Studio	N° ALUNNI	INTERVENTI	ATTIVITA' PREVISTE
1	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Padronanza di competenze specifiche ◆ Abilità e capacità sicure ◆ Conoscenze pienamente acquisite ◆ Impegno assiduo e responsabile ◆ Metodo di studio e di lavoro autonomo 	/	potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> -impulso allo spirito critico ed alla creatività -attività per gruppi di livello -ricerche individuali e/o di gruppo -affidamento di incarichi di responsabilità -altro (specificare) _____
2	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Buona acquisizione di competenze specifiche ◆ Conoscenze, capacità e abilità soddisfacenti ◆ Impegno regolare ◆ Metodo di studio e di lavoro produttivo 	2	potenziamento consolidamento	
3	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Competenze specifiche adeguate ◆ Conoscenze, capacità ed abilità sufficienti ◆ Impegno alquanto regolare ◆ Metodo di studio da affinare 	5	Consolidamento	<ul style="list-style-type: none"> -inserimento in gruppi di lavoro motivati -attività guidate a crescente livello di difficoltà -attività pomeridiane (specificare) -altro _____
4	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Competenze carenti ◆ Conoscenze e abilità limitate ◆ Impegno discontinuo ◆ Difficoltà nel metodo di studio 	3	consolidamento recupero	
5	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Competenze insufficienti ◆ Conoscenze frammentarie ◆ Abilità inadeguate ◆ Metodo di lavoro da acquisire 	/	recupero	<ul style="list-style-type: none"> -lavori differenziati -attività per gruppi di livello -allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti -controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ecc. -attività pomeridiane (sportello / corsi di recupero). -altro _____

2. PARTE SECONDA

PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale)

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI E COMPORTAMENTALI

Sono gli obiettivi trasversali e comportamentali comuni alla totalità degli insegnamenti e verso i quali converge l'attività didattica globale svolta nella classe che sono riportati nel PTOF dell'Istituto.

2.2 OBIETTIVI COGNITIVI

Tali obiettivi sono conseguiti attraverso l'attività di ciascuna disciplina, così come indicato nei piani di lavoro individuali e nei documenti dipartimentali e si configurano sostanzialmente in:

- Consapevolezza del contributo di ciascuna disciplina al progetto formativo di questo Istituto
- Acquisizione dei termini/concetti essenziali per comprendere ed esprimersi in tutte le discipline e nei diversi contesti, scolastico ed extrascolastico
- Acquisizione di un efficace metodo di studio
- Addestramento ad operare con logica e a pervenire a risultati semplici ma coerenti
- Riconoscimento della valenza pluridisciplinare o universale delle nozioni fondamentali e utilizzo delle stesse in situazioni comunicative diverse
- Autonomia nella lettura/comprensione del testo scritto
- Produzione di testi scritti delle diverse tipologie esemplificate dagli insegnanti, sintetici ma completi, coerenti e sufficientemente coesi
- Autonomia nell'utilizzo di schemi, mappe concettuali, grafici, cartografia, manuali di cucina, codice civile, articoli di giornale, ecc.
- Sviluppo della coscienza storica e conoscenza delle svolte epocali da cui è emersa la società contemporanea
- Conoscenza e utilizzo delle tecnologie informatiche
- Sviluppo di un approccio interdisciplinare alla soluzione delle problematiche professionali.

Si rimanda alla definizione dei curricoli definiti dai dipartimenti disciplinari

2.3 OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici disciplinari sono declinati nei documenti di dipartimento e nei piani di lavoro individuali.

2.4 COMPETENZE, ABILITÀ-CAPACITÀ TRASVERSALI DA SVILUPPARE NEL CORSO DELL'ANNO

Esse rappresentano *“il risultato che si consegue all'interno del processo di insegnamento-apprendimento, attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali, articolate nelle abilità-capacità comuni”* (dal DM 139 del 22/08/2007).

Tutte le discipline afferenti ai quattro assi culturali contribuiscono in egual misura al processo di acquisizione, da parte dell'allievo, delle competenze di cittadinanza, attraverso i contenuti e le abilità proprie di ciascuna, contribuendo a sviluppare, allo stesso tempo, competenze e abilità specifiche delle altre discipline.

Tutti gli obiettivi verranno perseguiti con attività:

- disciplinari: per esse si fa riferimento ai documenti di dipartimento e ai piani di lavoro individuali dei singoli docenti;
- integrative, interdisciplinari ed extracurricolari come ampliamento dell'offerta formativa, attività approvate dal Collegio dei Docenti e fatte proprie dal Consiglio di Classe come di seguito descritte.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI
 UDA 1 - TITOLO

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti

(La descrizione dettagliata può essere riportata nei piani di lavoro disciplinari)

2.5 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA ORIENTANTE

(C.M. n. 43 del 15 aprile 2009; Nota prot.n. 4232 del 19 febbraio 2014 "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" dirette alle scuole di ogni ordine e grado)

Alternanza Scuola Lavoro (ALS) e Orientamento in Uscita

Il percorso complessivo di Alternanza Scuola Lavoro è reperibile sul sito dell'istituto all'indirizzo www.paschinilunissio.gov.it. La classe svolgerà specificamente le seguenti attività di Alternanza:

Dal presente anno scolastico, i percorsi di orientamento in uscita si inseriscono a pieno titolo nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro. In questa fase di transizione, per le classi quinte le ore di orientamento non saranno conteggiate all'interno dell'ASL. Si prevede pertanto la realizzazione delle seguenti attività:

- Incontri specifici con professionisti, giovani inseriti nel mondo del lavoro, rappresentanti di categoria, esperti di settori, ecc.
- Partecipazione (eventuale) a "#Open Uniud - Student day", salone dello studente dell'Università di Udine (venerdì 23 o sabato 24 febbraio 2018, data da definire): l'uscita è rivolta agli studenti delle quinte che non vi hanno partecipato nell'A.S. 2016/17 (la partecipazione sarà a richiesta degli interessati e prevede la giustificazione dell'assenza) [5 ore];
- Partecipazione libera agli "Open day", alle attività di orientamento proposte da Università, aziende, enti e istituzioni pubblici e privati. La partecipazione sarà a richiesta degli interessati e prevede la giustificazione dell'assenza.
- Il consiglio di classe valuterà, inoltre, se proporre agli allievi ulteriori iniziative di carattere orientativo (es. incontri con esperti, partecipazione a convegni, ecc.).

Per garantire una migliore ricaduta delle proposte di orientamento, viene lasciata la libertà alle classi, o a gruppi di studenti, di partecipare alle iniziative non programmate nel piano, previa l'autorizzazione del consiglio di classe.

ORIENTAMENTO FORMATIVO (A CARATTERE ESPERIENZIALE)

<i>Attività</i>	<i>Conduttore attività</i>	<i>N. Ore previste</i>
Stage	Duriavig e Geatti (De Simon)	
Visite aziendali	Duriavig e Geatti	
Partecipazione ad eventi e manifestazioni sul territorio	Foscarini, Grosso	

1. ORIENTAMENTO INFORMATIVO

<i>Attività</i>	<i>Conduttore attività</i>	<i>N. Ore previste</i>
Incontro con esperti "Conferenza sulla celiachia"	Duriavig	13 h ca.
Corso per addetti alimentari HACCP	Duriavig	

2.6 ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (in orario curricolare ed extracurricolare, viaggi e visite d'istruzione, progetti, concorsi, altro). Nel corso dell'anno verranno svolte attività integrative che comprenderanno manifestazioni culturali e sportive, visite e viaggi d'istruzione, secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

Sono previste le seguenti attività (indicare docenti referenti, accompagnatori e loro eventuali sostituti):

a. Iniziative rivolte a tutta la classe, da realizzare in orario curricolare:

- Attività sport/benessere/salute :
 - o Conferenza sul doping
 - o Memorial Brunetti-Nodale (maggio-giugno)
 - o Trofeo di Atletica
 - o Triathlon /Aquathlon (solo allievi interessati – maggio/giugno)
 - o Torneo di scacchi
 - o Progetto Rugby
 - o Progetto Tennis
 - o Arrampicata sportiva in collaborazione con Associazione “Chiodo fisso”
 - o Attività di tiro con l' arco in collaborazione con Associazione “Arco Club” Tolmezzo
 - o Attività di Gioco delle Bocce in collaborazione con staff Bocciodromo locale
 - o Progetto ”Dono” – AFDS e ADO
 - o Partecipazione stage Protezione Civile
 - o Uscite quotidiane o di più giorni per corsi sportivi e/o visite in zone limitrofe attrezzate e adatte all' attività fisico-motoria.
 - o Accoglienza di manifestazioni dimostrative di sport diffusi sul territorio attraverso contatti con le rispettive società sportive
 - o Interventi a spot su salute -- benessere – sport
- **Saperi e sapori della legalità (referente prof. Duriavig - Nazzi)** L'intento di costruire una società civile, attenta e unita nel contrastare la criminalità organizzata e la corruzione, avviene attraverso piccoli passi: la Scuola si propone innanzitutto di informare gli allievi e di sottoporre alla loro attenzione esempi concreti di realtà positive nel contrasto all'illegalità (con particolare riguardo all'illegalità mafiosa, all'illegalità economica e alla corruzione nonché all'illegalità nel comparto dell'agroalimentare e della ristorazione), sviluppando il loro senso critico e la coscienza dei doveri di cittadinanza.
- Partecipazione alla Giornata contro la violenza sulle donne: spettacolo teatrale “Questo mostro amore” del 24 novembre 2017, (referente **prof.ssa Polettini**)
- **Progetto Immigrazione in Carnia (referente prof. ssa Longo)**. Eventuale prosieguo dell' attività avviata lo scorso anno dagli allievi interessati su base volontaria.
- **Utilizzo dello sportello di ascolto CIC a cura dell' AAS n°3**
- **Diamo un futuro alla memoria (prof. Nazzi)** : a cura dell' ANED visita alla mostra sulla deportazione nei campi di concentramento tedeschi di alcuni friulani durante la Seconda Guerra Mondiale presso Palazzo Frisacco di Tolmezzo (aprile 2018) ; viaggio – pellegrinaggio nei campi di concentramento tedeschi di Mauthausen , Dachau (maggio 2018)

- **Le R del nostro futuro (referente prof. Nazzi)** Stimolare un’attenta riflessione sul valore delle risorse naturali, come Beni comuni e Diritto universale; - sviluppare la consapevolezza della responsabilità individuale nella tutela e nella gestione ambientale; - promuovere la cultura del Bene comune e della sensibilità ecologica integrale; stimolare a scuola e in famiglia stili di vita e comportamenti di consumo attenti e responsabili e per la riduzione dello spreco (in particolare lo spreco alimentare).
- **Noi e gli altri, la scuola e il territorio (referenti prof. Grosso, prof.ssa Tambosco, prof. Foscarini)** che presenta come obiettivo il rapportarsi con enti e associazioni al fine di valorizzare le capacità professionali e relazionali degli allievi. Eventuali impegni dei ragazzi per **attività di ristorazione** in occasione di manifestazioni od eventi sul territorio (Attività già svolte : “Festa della Mela” – Tolmezzo 16 settembre 2017 ; “Festa dell’ Agricoltura” – Resiutta 1 ottobre 2017 ; “Ein prosit in Tarvis” – Malborghetto 21-22 ottobre 2017) .
- **“Savors di mont” – Sapori di montagna (referente prof. Cimenti)**
- **Partecipazione a concorsi indetti per area tecnico – professionale (referente prof. Grosso)**
- **Partecipazione al concorso nazionale di cocktail per scuole alberghiere “Barman Junior”(referente prof. Geatti)** organizzato dall'associazione nazionale AIBES. Il concorso si svolgerà presumibilmente nel mese di aprile durante le ore di laboratorio della classe in orario antimeridiano con buona probabilità nei laboratori del nostro istituto.
- **Progetto Celiachia (referente prof. Duriavig)**
- **Corso di addetto alimentare HACCP (referente prof. Duriavig)**
- **Eventuale partecipazione Future Forum (referente prof.ssa D’ Agostini)**
- **Progetto “il Quotidiano in Classe” (referente prof.ssa D’ Agostini)** Avvicinare gli allievi ai giornali per attingere nuove conoscenze ed aiutarli a sviluppare un forte spirito critico.
- **Certificazioni lingue straniere: Certificazioni di tedesco A2 e inglese B1 (referenti prof.ssa Dandolo e prof.ssa Carello)**

b. Iniziative facoltative, da realizzare in orario extracurricolare

Attività sport/benessere/salute :

- o Nuoto
- o Laboratorio danza
- o Laboratorio musicale
- o Tornei interni calcio a 5, pallavolo, basket 3 e 3
- o Trofeo Ironman/Wonderwoman
- o Torneo interistituti calcio a 5
- o Laboratorio musicale “La Semenca e las Radiis”
- o Progetto Aule Aperte: pomeriggi a scuola per sportelli, corsi recupero/potenziamento, aule studio, corsi di approfondimento. Progetto volto a migliorare il metodo di studio attraverso l’insegnamento del come si organizza e struttura lo studio stesso, a partire dalla partecipazione attiva in classe
- o Progetto “Tutoring” - “Dall’ insegnare all’ apprendere” (referente prof.ssa Poletтини). Eventuale prosieguo dell’ attività avviata lo scorso anno dagli allievi interessati su base volontaria.

c. Uscite, visite guidate

Esse rappresentano momenti di attività perfettamente integrati nei piani di lavoro didattico-educativi e perseguono le seguenti FINALITA’:

- stimolare l’interesse e la curiosità degli allievi per tutti gli aspetti della realtà territoriale;

- far conoscere il patrimonio artistico e culturale del presente e del passato;
- far acquisire consapevolezza sull'importanza della tutela e del rispetto di tutto il nostro patrimonio storico, urbanistico, naturalistico;
- favorire la socializzazione.

Sono previste le seguenti uscite :

- **Spettacolo teatrale sulla Grande Guerra intitolato “Tra due fuochi. Ragazzi in guerra 1915-18”** presso l' Auditorium Candoni di Tolmezzo – 30 novembre 2017 (referente prof. Urbani – accompagnatore prof. Marchi)
- **Visita alla Distilleria “Nonino” di Percoto (Udine) a cura del prof. Geatti (referente ed accompagnatore)** gennaio – marzo 2018
- **Visita all' Emporio Amico – “Progetto povertà” a Tolmezzo a cura del prof. Nazzi (referente ed accompagnatore)**
- **Visita alla mostra sulla “Deportazione dei Friulani” presso Palazzo Frisacco di Tolmezzo a cura dei prof. Nazzi (referente) e Marchi (accompagnatore) – aprile 2018**
- Altre uscite didattiche ancora da definire qualora nel corso dell' anno scolastico si presentassero mostre, eventi o quant' altro inerente alle programmazioni curriculari dei docenti, il CdC si riserva di aderirvi.
- Per quanto riguarda il viaggio d' istruzione d' Istituto (mete possibili Praga, Lisbona o Berlino) si rendono disponibili ad accompagnare i ragazzi i docenti Nazzi e Duriavig come riserva.
- Per l'eventuale viaggio-pellegrinaggio ai campi di concentramento tedeschi a cura dell' Aned nell' ambito del Progetto “Diamo un futuro alla memoria” si dichiara disponibile il prof. Nazzi.

2.7 METODI E STRUMENTI, VALUTAZIONE, RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

Si fa riferimento al PTOF, alle programmazioni di dipartimento e a quelle personali dei singoli docenti.

I rapporti con le famiglie verranno tenuti settimanalmente secondo il calendario di ricevimento predisposto dai singoli docenti con prenotazione mediante registro elettronico e nelle due giornate di ricevimento generale previste per il 25 novembre 2017 e il 24 marzo 2018 oppure previo appuntamento telefonico e/o cartaceo (libretto personale) secondo la disponibilità dei docenti stessi.

2.8 MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI NELLA REDAZIONE DEL PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

Il piano di lavoro, prima della sua definitiva approvazione, è stato presentato come bozza, per eventuali integrazioni, alle famiglie in occasione dell' Assemblea per il rinnovo degli OO.CC. in data 21 ottobre 2017 e del CdC del 22 novembre alla presenza della componente genitori e studenti eletta, nonché a tutta la classe, a cura del coordinatore, in orario curricolare.

2.9 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA:

come da Regolamento di Istituto inserito nel POF.

http://www.paschinimarchi.it/regolamento_condotta.php

2.10 ATTIVITA' CLIL

Per la 5 SV – IPS il Consiglio ritiene di non prevedere alcuna attività.

2.11 ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.

- a. Prima e seconda prova scritta . La simulazione delle prove avverrà nel mese di maggio 2018 e vedrà impegnati i ragazzi per tutta la durata delle lezioni (mattinata) in data da destinarsi.
- b. Esercitazioni di terza prova. La terza prova vedrà due simulazioni, una a marzo l' altra a maggio, della durata di due ore ciascuna, e vedrà coinvolte diverse discipline secondo la tipologia mista: due domande aperte e cinque a scelta multipla con quattro item ciascuna.
- c. Modalità di avvio al colloquio d'esame. Ogni docente, all' interno della sua disciplina, darà indicazioni e condurrà il colloquio simulando quello previsto dall' Esame di Stato. Il Consiglio si riserva di programmare pure un colloquio pluridisciplinare ad hoc.

Di tutte le simulazioni il Consiglio concorda nel ritenere valide, a discrezione del docente, le valutazioni riportate dagli allievi e di inserirle nel loro curriculum di apprendimento.

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	FIRMA
CARELLO ANGELA	
D' AGOSTINI MIRIAM	
DANDOLO ELENA	
DE SIMON ANNA	
DURIAVIG MARCO	
FOSCARINI PIERLUIGI	
GEATTI ALESSANDRO	
LENISA CLAUDIA	
MARCHI ALESSANDRO	
NAZZI LUCA	
VIOLA MARCO	SOSTEGNO

I rappresentanti :

degli allievi

dei genitori

Tolmezzo, 22 novembre 2017

“Festa della Mela” ;
“Ein prosit in Tarvis”
“Il filo dei sapori”
Spettacolo teatrale “Vuoto a rendere”
Corso Primo Soccorso
Progetto Musicale Euritmica “La semenze e la radis”
Progetto Immigrazione
Progetto Tutoring
Tornei sportivi d’ Istituto
Trofeo Ironman e Wonderwoman
Memorial “Brunetti-Nodale”
Viaggio d’ Istruzione a Roma dal 19 al 23 aprile 2017
Stage dal 16 marzo al 12 aprile 2017

La classe in quinta è stata coinvolta in molteplici attività curricolari ed extracurricolari coerenti con il Piano dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto:

Attività
“Festa della Mela” – Tolmezzo 16 settembre 2017 ;
“Festa dell’ Agricoltura” – Resiutta 1 ottobre 2017
“Ein prosit in Tarvis” – Malborghetto 21-22 ottobre 2017
Incontro con un’esperta sulle tematiche del biologico appartenente all’AIAB Aprobio e somministrazione di questionario in collaborazione con il mensile di settore Qbquantobasta, in collaborazione con l’Ersa e grazie al supporto di AiabFVG - Aprobio FVg. – Aula Magna dell’ Istituto del 27 ottobre 2017
Corso per addetti al settore alimentare HACCP – Tolmezzo 2,8,15 novembre 2017
“Formaggi e ...dintorni” – Gemona del Friuli 11-12 novembre 2017
“Progetto Celiachia” – incontro del 20 novembre – 2 e 22 dicembre 2017
“Partecipazione alla Giornata contro la violenza sulle donne”: spettacolo teatrale “Questo mostro amore” del 20 novembre 2017,
“Progetto Danza e Musica” attività preparatorie allo spettacolo teatrale del 24 novembre 2017
“Serata di gala – Federazione Italiana Cuochi – FVG” – Castello di Susans 27 novembre 2017
“Spettacolo teatrale sulla Grande Guerra intitolato “Tra due fuochi. Ragazzi in guerra 1915-18” presso l’ Auditorium Candoni di Tolmezzo – 30 novembre 2017
Progetto “Formandi : master sui formaggi” – Laboratorio “Cosetti” – 30 novembre 2017
Stage dall’ 11 gennaio al 10 febbraio 2018 – presso alberghi e ristoranti del FVG e regioni limitrofe comprese l’ Austria.
Progetto “Avviamento al tennis” – Tolmezzo impianto sportivo di via Janesi dell’ Ace Tennis Tolmezzo Asd, il 19 e 26 febbraio, 5 e 12 marzo 2018.
Giornata dello studente – Udine 23 febbraio 2018
Partecipazione al concorso nazionale di cocktail per scuole alberghiere “Barman Junior” organizzato dall’associazione nazionale AIBES – Udine Istituto “B. Stringher” 28 febbraio 2018
23^ Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie “Terra, solchi di verità e giustizia” - Manifestazione a Tolmezzo 21 marzo 2018.
Partecipazione al seminario "Innovalp per la scuola-dire, fare, sognare in montagna" presso l’Aula Magna "Solari" di Tolmezzo 21 marzo 2018
Viaggio d’istruzione a Praga dal 4 all’ 8 aprile 2018
Progetto “Arrampicata sportiva” in collaborazione con l’ Associazione “Chiodo fisso” presso la palestra di via dell’ Officina Elettrica di Tolmezzo 9,16,23 aprile – 7 maggio 2018

Aula magna dell' Istituto del 17 aprile 2018
Partecipazione alla cena-evento "Lumache al chiaror di luna" presso l' Hotel Savoia di Arte Terme del 21 aprile 2018
"Giornata del Dono" presso l' Autoemoteca posizionata nel cortile dell' Istituto -- 24 aprile 2018
" Visita d' istruzione al Castello di Susans" - 27 aprile 2018
"Giornata del Dono" prelievo per la verifica delle condizioni idonee alla donazione di midollo osseo.
"Viaggio – pellegrinaggio nei campi di concentramento tedeschi di Dachau, Mauthausen e Hartheim" a cura dell' ANED nell' ambito del progetto d' Istituto "Diamo un futuro alla memoria"- 4-6 maggio 2018
"Partecipazione al Memorial Brunetti- Nodale" – Tolmezzo 23 maggio 2018
Progetto "Il quotidiano in classe"
Visita alla mostra sulla "Deportazione dei Friulani" a cura dell' ANED presso Sala Espositiva del Museo Carnico delle Arti e Tradizioni Popolari di Tolmezzo - 15 maggio 2018

12. Criteri e modalità di valutazione

La verifica relativa agli obiettivi formativi delle singole discipline è parte integrante della valutazione allievi. Per la valutazione degli apprendimenti sono state utilizzate verifiche parziali, relative agli specifici delle singole discipline, sia di tipo analitico-oggettivo (compiti scritti in classe sia di tipo sommativo, questionari a risposte chiuse, questionari a risposte aperte, interrogazioni scritte, elaborati, problemi a soluzione rapida, analisi e traduzione di testi, prove scritto-grafiche e pratiche, prove strutturate per Scienze Motorie e Sportive), sia di tipo sintetico (interventi dal posto, interrogazioni orali alla lavagna, redazione/stesura degli appunti, attività di laboratorio).

I risultati delle prove sono stati comunicati e motivati agli allievi con tempestività (Registro elettronico personale)

Nelle valutazioni si è tenuto conto:

- del livello delle conoscenze acquisite, della loro comprensione, memorizzazione, approfondimento e rielaborazione personale;
- della precisione concettuale e terminologica;
- della capacità di esposizione in forma corretta e logica;
- della capacità di collegamento con informazioni esterne alla materia;
- della capacità di interpretazione critica di un testo o di un fenomeno;
- della capacità di rielaborazione e di sintesi delle informazioni derivanti da più fonti;
- dell'originalità dell'esposizione.

La valutazione di fine anno terrà conto anche della progressione dimostrata rispetto ai livelli di dell'impegno, dell'impegno sia in classe che nel lavoro domestico, della partecipazione alla scuola, della crescita culturale e umana.

Per la valutazione periodica e finale si è tenuto conto, inoltre:

- dei livelli raggiunti in base alla situazione di partenza;
- della disponibilità all'approfondimento;
- dell'assiduità della frequenza alle lezioni;

A tale riguardo si riporta la tabella di valutazione con corrispondenza tra criteri di valutazione e descrizione delle prestazioni.

TABELLA DI VALUTAZIONE CON CORRISPONDENZA TRA CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Criteri di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione
Impegno e partecipazione	Assenti

(comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Non comprende e non rielabora
Rielaborazione delle conoscenze	Non sa rielaborare in modo produttivo
Abilità linguistico - espressiva	E' così difficoltosa da ostacolare in modo grave la comunicazione

Criteria di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione
Impegno e partecipazione	Scarsi
Possesso conoscenze	Ha conoscenze frammentarie e assai superficiali
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Comprende parzialmente, non attiva analisi corrette, non delinea collegamenti precisi e applica conoscenze commettendo diffusi e gravi errori
Rielaborazione delle conoscenze	Rielabora in modo assai confuso
Abilità linguistico - espressiva	Si esprime in modo confuso e inadeguato

Criteria di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione
Impegno e partecipazione	Discontinui
Possesso conoscenze	Conosce in modo sommario e impreciso
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Comprende parzialmente e commette errori non gravi nell'analisi e nei collegamenti
Rielaborazione delle conoscenze	Procede a stento nella rielaborazione, anche se guidato
Abilità linguistico - espressiva	Commette errori non gravi, ma sistematici

Criteria di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione
Impegno e partecipazione	Regolari
Possesso conoscenze	Conosce le informazioni fondamentali
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Comprende il significato complessivo, analizza non sempre modo completo e delinea collegamenti appropriati solo se guidato
Rielaborazione delle conoscenze	E' impreciso nella rielaborazione ed espone in maniera elementare, ma sufficientemente chiara
Abilità linguistico - espressiva	Si esprime con sufficiente chiarezza, pur commettendo qualche errore non grave e non sistematico

Criteria di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione
Impegno e partecipazione	Impegno discreto e partecipazione attiva
Possesso conoscenze	Possiede conoscenze omogenee anche se non approfondite
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Comprende, analizza e delinea collegamenti pur con qualche imprecisione
Rielaborazione delle conoscenze	Rielabora in modo non originale

Impegno e partecipazione	Costanti e collaborativi
Possesso conoscenze	Possiede conoscenze articolate e approfondite
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Comprende, analizza e delinea collegamenti in modo sicuro
Rielaborazione delle conoscenze	Rielabora in modo personale
Abilità linguistico - espressiva	Si esprime con buona padronanza dei codici

Criteria di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione
Impegno e partecipazione	Assidui e propositivi
Possesso conoscenze	Possiede conoscenze complete e approfondite
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Analizza con precisione e delinea collegamenti con sicurezza ed autonomia
Rielaborazione delle conoscenze	Rielabora con originalità
Abilità linguistico - espressiva	Padroneggia pienamente i codici espressivi

Per la valutazione periodica e finale si è tenuto conto, inoltre:

- dei livelli raggiunti in base alla situazione di partenza
- della disponibilità al recupero
- della disponibilità all'approfondimento

13. Attività C.L.I.L.

- Inserire materie e argomenti svolti; riferimento nota MIUR prot. n. 4969 del 25.07.2014 , indica argomenti/unità di apprendimento interdisciplinare svolte in lingua straniera

Gli allievi non hanno svolto nessuna attività

14. Alternanza Scuola Lavoro

Il progetto alternanza scuola-lavoro ha riguardato anche lo svolgimento di un periodo di stage in strutture ristorative o alberghiere dall'11 gennaio al 10 febbraio 2018, per favorire l'acquisizione di competenze in grado di elevare la professionalità degli allievi. Gli allievi hanno svolto, nel corso di un mese di stage per ogni anno scolastico, ottemperando quindi all'obbligo previsto dalla legge (almeno 400 h.)

Si fa presente che tutti gli allievi, tranne uno a causa di un infortunio, hanno regolarmente completato il percorso di ASL con valutazioni positive (sia relative ad aspetti di tipo formativo che professionale). Le valutazioni, al termine dello stage, sono state, in generale più che apprezzate.

15. Attività di orientamento post-diploma attuate

Dal presente anno scolastico i percorsi di orientamento in uscita sono stati inseriti nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro. Il dettaglio delle attività svolte da ciascun allievo è pertanto indicato nel fascicolo personale.

ciascuno, su base volontaria [27 gennaio 2018]

- Partecipazione di alcuni allievi della classe a “#Open Uniud - Student day”, salone dello studente dell’Università di Udine. [venerdì 23 febbraio 2018], su base volontaria.
 - Partecipazione individuale di alcuni allievi della classe agli “Open day” e alle attività di orientamento proposte da Università, istituzioni ed enti pubblici e privati, su base volontaria
 - Incontri con professionisti, giovani inseriti nel mondo del lavoro, rappresentanti di categoria, e studenti universitari in data 17 maggio 2018
 - Il consiglio di classe ha valutato, inoltre, di proporre agli allievi le seguenti ulteriori iniziative caratterizzate da un orientamento: (indicare).
- Progetto Alternanza Scuola Lavoro dall' 11 gennaio al 10 febbraio 2018

16. Credito scolastico

Gli studenti devono presentare documentazioni relative ad attività regolare e continuata o sporadica, formativa sul piano umano e/o professionale relativamente ad attività:

- Culturali;
- Artistiche;
- Di formazione professionale;
- Lavoro;
- Volontariato;
- Ambiente;
- Solidarietà;
- Cooperazione;
- Sport;

Il Consiglio di classe fra propri criteri che verranno approvati dal C.d.C. che, tra le esperienze documentate, prenderà in considerazione quelle che saranno coerenti con il corso di studi. La coerenza è stata indicata in almeno quattro punti di vista diversi:

1. L’omogeneità con le materie di insegnamento
2. L’approfondimento di una di esse
3. L’ampliamento delle materie del corso
4. L’applicazione di materie studiate a scuola.

Si allega il modello di attribuzione dei crediti scolastici (Allegato 3)

17. CREDITO FORMATIVO – Scheda personale del Candidato, curriculum dello studente (c. 1, art. 1107/2015) *“Nell’ambito dell’esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto del curriculum dello studente”.*

La scheda personale del candidato riassume i dati riguardanti il percorso formativo, gli insegnamenti o altre attività (certificate) svolte dallo studente (es esperienze lavorative, di volontariato, ...) e il percorso scolastico curriculare di ciascuno studente in coerenza con l’indirizzo di studi seguito.

Gli studenti hanno potuto autocertificare/attestare

- la partecipazione ad attività di ampliamento dell’offerta formativa promosse dalle istituzioni ritenute di interesse;
- la partecipazione a gare e concorsi promossi dall’istituto e non;

- di aver ricoperto cariche elettive (rappresentante in Consiglio di Classe, in Consiglio di nella Consulta degli Studenti)
 - di aver conseguito borsa di studio per merito
- ⁽²⁾ Le modalità di individuazione del profilo dello studente da associare ad una identità digitale sono disciplinate dal decreto ministeriale, non ancora adottato dal Governo

18. Attività di preparazione all'Esame di Stato

- Simulazione della prima prova: 2 maggio 2018, durata 5 ore
- Simulazione della seconda prova: 8 maggio 2018, durata 5 ore;
- Simulazione della terza prova tipologia B + C (5 quesiti a risposta multipla con 4 opzioni e 5 quesiti a risposta aperta con un max di righe stabilito dal docente, con medesimo punteggio di valutazione)
- 1° simulazione della terza prova: 24 marzo, durata 3 ore;
- 2° simulazione della terza prova: 11 maggio, durata 3 ore
- Simulazione del colloquio d'esame da svolgersi eventualmente dopo il 15 maggio.

Per quanto riguarda i criteri della scelta delle materie da inserire nelle simulazioni, queste non dovranno includere le materie oggetto della prima e seconda prova dell'Esame di Stato, nella prima le materie sono state: laboratorio di cucina, inglese, tedesco, diritto e t.a.; nella seconda: laboratorio di vendita, matematica, inglese e storia.

I quesiti relativi alle varie discipline hanno riguardato i programmi svolti.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

- livello delle conoscenze;
- aderenza alla traccia
- completezza delle informazioni;
- articolazione ed applicazione delle competenze
- capacità di sintesi;
- uso dei linguaggi specifici.

I testi delle simulazioni sono allegati (**allegato 5**).

Le griglie di valutazione per la correzione della prima prova, della seconda prova, della terza prova e del colloquio sono in allegato (**allegato 6**).

Tolmezzo, 14 maggio 2018

Il Coordinatore
(Prof. Alessandro Marchi)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Lucia Chiavegato)



Lingua e cultura Inglese	Pauleo
Diritto e T.A. dell' Impresa Turistica	M. S. M. -
L2 - Seconda Lingua Tedesco	Roberto
Scienze motorie e sportive	De Santis
Scienza e Cultura dell' Alimentazione	Giuseppe
Laboratorio di Servizi Enogastronomici (Cucina)	Luigi Bocchini
Laboratorio di Sala e Vendita	Luigi Bocchini
Matematica	Luigi
Lingua e Letteratura Italiana	Alessandro Bocchini
Storia	Alessandro Bocchini
Religione	Laura Bocchini
Sostegno	Anna Bocchini

- f) Rispetto delle norme di sicurezza.
- g) Rispetto del Regolamento di Istituto e delle altre disposizioni vigenti nella scuola.
- h) Partecipazione al dialogo didattico ed educativo
- i) Frequenza alle lezioni e puntualità.
- j) Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa.
- k) Interesse e partecipazione alle attività didattiche.

Alcune precisazioni sull'uso dei termini:

COMPORTAMENTO, è l'insieme delle manifestazioni direttamente osservabili con cui l'alunno risponde a diverse situazioni o condizioni scolastiche.

IMPEGNO, è il diligente impiego da parte dell'alunno della volontà e delle proprie forze intellettive nello svolgimento regolare dei doveri scolastici richiesti.

INTERESSE, è la disponibilità dell'alunno all'incontro tra le sue personali esigenze e la proposta educativo – disciplinare.

PARTECIPAZIONE, è la manifestazione dell'interessamento dell'alunno che prende parte alla vicenda scolastica nella sua globalità e complessità.

Voto	Indicatori	Motivazione	Voci che devono essere presenti
10	Comportamento	1) L'allievo si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Contribuisce affinché quanti lo circondano facciano altrettanto.	Obbligatoriamente 1) e 7) più altre tre voci
		2) L'allievo rispetta puntualmente le scadenze relative alle comunicazioni e giustifica nei tempi previsti dal regolamento.	
		3) L'allievo collabora con i docenti e i compagni per migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica.	
	Rispetto degli impegni scolastici	4) L'allievo dimostra un impegno esemplare in classe e nello studio domestico. È sempre in possesso del materiale scolastico.	
	5) Lo studente, spontaneamente o su richiesta, si impegna in maniera efficace nell'assistenza e nell'aiuto ai compagni.		

18		2) L'allievo <input type="checkbox"/> quasi sempre <input type="checkbox"/> rispetta <input type="checkbox"/> le scadenze relative <input type="checkbox"/> alle <input type="checkbox"/> comunicazioni <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> giustifica <input type="checkbox"/> i tempi <input type="checkbox"/> previsti <input type="checkbox"/> dal regolamento.	Obbligatoriamente <input type="checkbox"/> più <input type="checkbox"/> altre <input type="checkbox"/> voci
	Rispetto degli impegni scolastici	3) L'allievo <input type="checkbox"/> dimostra <input type="checkbox"/> un <input type="checkbox"/> impegno <input type="checkbox"/> continuo <input type="checkbox"/> in classe <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> nello studio <input type="checkbox"/> domestico. <input type="checkbox"/> E' <input type="checkbox"/> sempre in <input type="checkbox"/> possesso <input type="checkbox"/> del <input type="checkbox"/> materiale <input type="checkbox"/> scolastico.	
	Interesse <input type="checkbox"/> e partecipazione	4) L'allievo <input type="checkbox"/> alterna <input type="checkbox"/> periodi <input type="checkbox"/> in <input type="checkbox"/> cui <input type="checkbox"/> dimostra coinvolgimento <input type="checkbox"/> ed <input type="checkbox"/> interesse <input type="checkbox"/> ad <input type="checkbox"/> altri <input type="checkbox"/> in <input type="checkbox"/> cui <input type="checkbox"/> non <input type="checkbox"/> è sempre <input type="checkbox"/> attento <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> coinvolto <input type="checkbox"/> attivamente; <input type="checkbox"/> l'interesse <input type="checkbox"/> per <input type="checkbox"/> le <input type="checkbox"/> discipline <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> settoriale.	
	Frequenza	5) L'allievo <input type="checkbox"/> frequenta <input type="checkbox"/> in <input type="checkbox"/> modo <input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> presenta <input type="checkbox"/> un <input type="checkbox"/> numero <input type="checkbox"/> di <input type="checkbox"/> ritardi <input type="checkbox"/> brevi, <input type="checkbox"/> entrate <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> uscite <input type="checkbox"/> fuori <input type="checkbox"/> orario <input type="checkbox"/> non <input type="checkbox"/> superiore <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> 7 nell'intero <input type="checkbox"/> a.s.. <input type="checkbox"/> Le <input type="checkbox"/> assenze <input type="checkbox"/> non <input type="checkbox"/> devono superare <input type="checkbox"/> il <input type="checkbox"/> 15% <input type="checkbox"/> del <input type="checkbox"/> monte <input type="checkbox"/> ore <input type="checkbox"/> complessivo, <input type="checkbox"/> tranne <input type="checkbox"/> gravi <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> comprovati <input type="checkbox"/> motivi.	

Voto	Indicatori	Motivazione	Voci che devono essere presenti
17	Comportamento	1) L'allievo <input type="checkbox"/> ha <input type="checkbox"/> tenuto <input type="checkbox"/> comportamenti <input type="checkbox"/> tali <input type="checkbox"/> da determinare <input type="checkbox"/> l'adozione <input type="checkbox"/> di <input type="checkbox"/> una <input type="checkbox"/> sanzione disciplinare <input type="checkbox"/> di <input type="checkbox"/> allontanamento <input type="checkbox"/> dalla comunità <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> per <input type="checkbox"/> un <input type="checkbox"/> periodo <input type="checkbox"/> al massimo <input type="checkbox"/> di <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> giorni.	Solo <input type="checkbox"/> oppure almeno <input type="checkbox"/> due <input type="checkbox"/> delle altre <input type="checkbox"/> voci
		2) L'allievo <input type="checkbox"/> ha <input type="checkbox"/> occasionalmente <input type="checkbox"/> commesso non <input type="checkbox"/> più <input type="checkbox"/> di <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> episodi <input type="checkbox"/> di <input type="checkbox"/> indisciplina <input type="checkbox"/> nel <input type="checkbox"/> corso dell'a.s., <input type="checkbox"/> sanzionati <input type="checkbox"/> con <input type="checkbox"/> ammonizione scritta. <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> tiene <input type="checkbox"/> comportamenti <input type="checkbox"/> non corretti <input type="checkbox"/> nei <input type="checkbox"/> confronti <input type="checkbox"/> delle <input type="checkbox"/> persone <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> degli ambienti <input type="checkbox"/> frequentati.	
		3) L'allievo <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> volte <input type="checkbox"/> non <input type="checkbox"/> rispetta <input type="checkbox"/> le <input type="checkbox"/> scadenze relative <input type="checkbox"/> alle <input type="checkbox"/> comunicazioni <input type="checkbox"/> e/o <input type="checkbox"/> porta <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> giustificazioni <input type="checkbox"/> in <input type="checkbox"/> ritardo.	
	Rispetto degli impegni scolastici	4) L'allievo <input type="checkbox"/> dimostra <input type="checkbox"/> un <input type="checkbox"/> impegno <input type="checkbox"/> discontinuo <input type="checkbox"/> in <input type="checkbox"/> classe <input type="checkbox"/> o <input type="checkbox"/> nelle <input type="checkbox"/> attività <input type="checkbox"/> casalinghe <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> volte <input type="checkbox"/> sprovvisto <input type="checkbox"/> del <input type="checkbox"/> materiale <input type="checkbox"/> scolastico.	
	Interesse <input type="checkbox"/> e partecipazione	5) L'allievo <input type="checkbox"/> dimostra <input type="checkbox"/> interesse <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> partecipazione <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> talvolta <input type="checkbox"/> di disturbo.	
	Frequenza	6) L'allievo <input type="checkbox"/> frequenta <input type="checkbox"/> in <input type="checkbox"/> modo <input type="checkbox"/> non <input type="checkbox"/> sempre continuo. <input type="checkbox"/> Presenta <input type="checkbox"/> un <input type="checkbox"/> numero <input type="checkbox"/> di <input type="checkbox"/> ritardi <input type="checkbox"/> brevi, <input type="checkbox"/> entrate <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> uscite <input type="checkbox"/> fuori <input type="checkbox"/> orario <input type="checkbox"/> superiore <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> 7 nell'intero <input type="checkbox"/> a.s. <input type="checkbox"/> Le <input type="checkbox"/> assenze <input type="checkbox"/> non <input type="checkbox"/> devono superare <input type="checkbox"/> il <input type="checkbox"/> 20% <input type="checkbox"/> del <input type="checkbox"/> monte <input type="checkbox"/> ore <input type="checkbox"/> complessivo, <input type="checkbox"/> tranne <input type="checkbox"/> gravi <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> comprovati <input type="checkbox"/> motivi.	

Voto	Indicatori	Motivazione	Voci che devono essere presenti
6	Comportamento	<p>1) L'allievo ha tenuto comportamenti tali da determinare l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo complessivamente compreso tra i 3 e i 15 giorni ed ha dimostrato, al seguito della sanzione disciplinare di natura educativa e riparatoria, un concreto miglioramento e di aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal DPR n.122.</p> <p>2) L'allievo ha commesso ripetuti e significativi episodi di indisciplina sanzionati con ammonizione scritta.</p> <p>3) L'allievo spesso non rispetta le scadenze relative alle comunicazioni e/o porta le giustificazioni in ritardo, effettua assenze e ritardi strategici.</p>	Solo 1) Oppure almeno due delle altre voci
	Rispetto degli impegni scolastici	4) L'allievo dimostra un impegno scarso sia in classe sia nelle attività di lavoro e di studio e/o è spesso sprovvisto del materiale scolastico	
	Interesse e partecipazione	5) L'allievo impedisce il regolare svolgimento dell'attività didattica, avendo una partecipazione di disturbo.	
	Frequenza	6) L'allievo presenta un numero di ritardi brevi, entrate e uscite fuori orario superiore al 7% nell'intero a.s. Le assenze superano il 20% del monte ore complessivo, tranne gravi e comprovati motivi.	

Voto	Indicatori	Motivazione	Voci che devono essere presenti
5	Comportamento	<p>1) L'allievo ha tenuto comportamenti tali da determinare l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni. Egli, al seguito della sanzione disciplinare di natura educativa e riparatoria, non ha mostrato alcun concreto miglioramento, persistendo nei suoi comportamenti gravemente scorretti e dimostrando così di non aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal DPR n.122.</p>	Solo 1) oppure obbligatoriamente 2) con almeno tre delle altre voci

	<p>2) L'allievo ha tenuto comportamenti tali da determinare l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo compreso tra 3 e 15 giorni. Egli, al seguito della sanzione disciplinare di natura educativa e riparatoria, non ha mostrato alcun concreto miglioramento, persistendo nei suoi comportamenti gravemente scorretti e dimostrando così di non aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal DPR n.122.</p>	
	<p>3) L'allievo si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli allievi e del personale della scuola. Utilizza in maniera irresponsabile le strutture della scuola, si rende protagonista di gravi danneggiamenti a strumenti e/o materiali e/o strutture di proprietà della scuola o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche; Si appropria indebitamente di beni e/o strumenti e/o materiali di proprietà della scuola o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche. Viola sistematicamente il regolamento d'istituto. Riceve ripetute ammonizioni verbali e scritte.</p>	
	<p>4) L'allievo spesso non rispetta le scadenze relative alle comunicazioni ed alle giustificazioni o non le porta. Effettua assenze e ritardi strategici.</p>	
<p>Rispetto degli impegni scolastici</p>	<p>5) L'allievo dimostra un impegno scarso sia in classe sia nelle attività casalinghe di lavoro e di studio e/o è spesso sprovvisto del materiale scolastico.</p>	
<p>Interesse e partecipazione</p>	<p>6) L'allievo impedisce il regolare svolgimento dell'attività didattica, avendo una partecipazione di disturbo.</p>	
<p>Frequenza</p>	<p>7) L'allievo presenta un numero di ritardi brevi, entrate e uscite fuori orario superiore a 7 nell'intero a.s. Le assenze superano il 20% del monte ore complessivo, tranne gravi e comprovati motivi.</p>	

In classe quarta gli allievi sono stati partecipi delle seguenti attività :

Attività
“Festa della Mela” ;
“Ein prosit in Tarvis”
“Il filo dei sapori”
Spettacolo teatrale “Vuoto a rendere”
Corso Primo Soccorso
Progetto Musicale Euritmica “La semenze e la radis”
Progetto Immigrazione
Progetto Tutoring
Tornei sportivi d’ Istituto
Trofeo Ironman e Wonderwoman
Memorial “Brunetti-Nodale”
Viaggio d’ Istruzione a Roma dal 19 al 23 aprile 2017
Stage dal 16 marzo al 12 aprile 2017

La classe in quinta è stata coinvolta in molteplici attività curricolari ed extracurricolari coerenti con il Piano dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto:

Attività
“Festa della Mela” – Tolmezzo 16 settembre 2017 ;
“Festa dell’ Agricoltura” – Resiutta 1 ottobre 2017
“Ein prosit in Tarvis” – Malborghetto 21-22 ottobre 2017
Incontro con un’esperta sulle tematiche del biologico appartenente all’AIAB Aprobio e somministrazione di un questionario in collaborazione con il mensile di settore Qbquantobasta, in collaborazione con l'Ersa e grazie al supporto di AiabFVG - Aprobio FVG. – Aula Magna dell’ Istituto del 27 ottobre 2017
Corso per addetti al settore alimentare HACCP – Tolmezzo 2,8,15 novembre 2017
“Formaggi e ...dintorni” – Gemona del Friuli 11-12 novembre 2017
“Progetto Celiachia” – incontro del 20 novembre – 2 e 22 dicembre 2017
“Partecipazione alla Giornata contro la violenza sulle donne”: spettacolo teatrale “Questo mostro amore” del 24 novembre 2017,
“Progetto Danza e Musica” attività preparatorie allo spettacolo teatrale del 24 novembre 2’17
“Serata di gala – Federazione Italiana Cuochi – FVG” – Castello di Susans 27 novembre 2017
“Spettacolo teatrale sulla Grande Guerra intitolato “Tra due fuochi. Ragazzi in guerra 1915-18” presso l’ Auditorium Candoni di Tolmezzo – 30 novembre 2017
Progetto “Formandi : master sui formaggi” – Laboratorio “Cosetti” – 30 novembre 2017
Stage dall’ 11 gennaio al 10 febbraio 2018 – presso alberghi e ristoranti del FVG e regioni limitrofe compresa l’ Austria.
Progetto “Avviamento al tennis” – Tolmezzo impianto sportivo di via Janesi dell’ Ace Tennis Tolmezzo Asd, 19 e 26 febbraio, 5 e 12 marzo 2018.
Giornata dello studente – Udine 23 febbraio 2018
Partecipazione al concorso nazionale di cocktail per scuole alberghiere “Barman Junior” organizzato dall'associazione nazionale AIBES – Udine Istituto “B. Stringher” 28 febbraio 2018
23^ Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie “Terra, solchi di verità e giustizia” - Manifestazione a Tolmezzo 21 marzo 2018.
Partecipazione al seminario "Innovalp per la scuola-dire, fare, sognare in montagna" presso l'Aula Magna ISIS "Solari" di Tolmezzo 21 marzo 2018
Viaggio d’istruzione a Praga dal 4 all’ 8 aprile 2018
Progetto “Arrampicata sportiva” in collaborazione con l’ Associazione “Chiodo fisso” presso la palestra di via Officina Elettrica di Tolmezzo 9,16,23 aprile – 7 maggio 2018

Incontro lezione sulla Grande Guerra con l' Associazione "Quello che le montagne restituiscono" di Pontebba – Aula Magna dell' Istituto – 12 aprile 2018
Progetto "Dono" AFDS e ADO" –attività relative all'area Ben-essere incontro con donatori di midollo osseo nell' Aula Magna dell' Istituto del 14 aprile 2018
Partecipazione alla cena-evento "Lumache al chiaror di luna" presso l' Hotel Savoia di Arte Terme del 21 aprile 2018
"Giornata del Dono" presso l' Autoemoteca posizionata nel cortile dell' Istituto – 24 aprile 2018
" Visita d' istruzione al Castello di Susans" - 27 aprile 2018
"Giornata del Dono" prelievo per la verifica delle condizioni idonee alla donazione di midollo osseo.
"Viaggio – pellegrinaggio nei campi di concentramento tedeschi di Dachau, Mauthausen e Hartheim" a cura dell' ANED nell' ambito del progetto d' Istituto "Diamo un futuro alla memoria"- 4-6 maggio 2018
"Partecipazione al Memorial Brunetti- Nodale" – Tolmezzo 23 maggio 2018
Progetto "Il quotidiano in classe"
Visita alla mostra sulla "Deportazione dei Friulani" a cura dell' ANED presso Sala Espositiva del Museo Carnico delle Arti e Tradizioni Popolari di Tolmezzo - 15 maggio 2018

12. Criteri e modalità di valutazione

La verifica relativa agli obiettivi formativi delle singole discipline è parte integrante della valutazione degli allievi. Per la valutazione degli apprendimenti sono state utilizzate verifiche parziali, relative agli obiettivi specifici delle singole discipline, sia di tipo analitico-oggettivo (compiti scritti in classe sia di tipo formativo che sommativo, questionari a risposte chiuse, questionari a risposte aperte, interrogazioni scritte, elaborati scritti, problemi a soluzione rapida, analisi e traduzione di testi, prove scritto-grafiche e pratiche, prove pratiche strutturate per Scienze Motorie e Sportive), sia di tipo sintetico (interventi dal posto, interrogazioni orali, esercizi alla lavagna, redazione/stesura degli appunti, attività di laboratorio).

I risultati delle prove sono stati comunicati e motivati agli allievi con tempestività (Registro elettronico/Libretto personale)

Nelle valutazioni si è tenuto conto:

- del livello delle conoscenze acquisite, della loro comprensione, memorizzazione, approfondimento, rielaborazione personale;
- della precisione concettuale e terminologica;
- della capacità di esposizione in forma corretta e logica;
- della capacità di collegamento con informazioni esterne alla materia;
- della capacità di interpretazione critica di un testo o di un fenomeno;
- della capacità di rielaborazione e di sintesi delle informazioni derivanti da più fonti;
- dell'originalità dell'esposizione.

La valutazione di fine anno terrà conto anche della progressione dimostrata rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, dell'impegno sia in classe che nel lavoro domestico, della partecipazione alla vita della scuola, della crescita culturale e umana.

Per la valutazione periodica e finale si è tenuto conto, inoltre:

- dei livelli raggiunti in base alla situazione di partenza;
- della disponibilità all'approfondimento;
- dell'assiduità della frequenza alle lezioni;

A tale riguardo si riporta la tabella di valutazione con corrispondenza tra criteri di valutazione e descrizione delle prestazioni.

TABELLA DI VALUTAZIONE CON CORRISPONDENZA TRA CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Criteri di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione	Voto
Impegno e partecipazione	Assenti	2 - 3

Possesso conoscenze	Le conoscenze sono del tutto prive di significato	
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Non comprende e non sa analizzare in alcun modo	
Rielaborazione delle conoscenze	Non sa rielaborare in modo produttivo	
Abilità linguistico - espressiva	E' così difficoltosa da ostacolare in modo grave la comunicazione	

Criteria di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione	Voto
Impegno e partecipazione	Scarsi	4
Possesso conoscenze	Ha conoscenze frammentarie e assai superficiali	
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Comprende parzialmente, non attiva analisi corrette, non delinea collegamenti precisi e applica conoscenze commettendo diffusi e gravi errori	
Rielaborazione delle conoscenze	Rielabora in modo assai confuso	
Abilità linguistico - espressiva	Si esprime in modo confuso e inadeguato	

Criteria di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione	Voto
Impegno e partecipazione	Discontinui	5
Possesso conoscenze	Conosce in modo sommario e impreciso	
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Comprende parzialmente e commette errori non gravi nell'analisi e nei collegamenti	
Rielaborazione delle conoscenze	Procede a stento nella rielaborazione, anche se guidato	
Abilità linguistico - espressiva	Commette errori non gravi, ma sistematici	

Criteria di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione	Voto
Impegno e partecipazione	Regolari	6
Possesso conoscenze	Conosce le informazioni fondamentali	
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Comprende il significato complessivo, analizza non sempre in modo completo e delinea collegamenti appropriati solo se guidato	
Rielaborazione delle conoscenze	E' impreciso nella rielaborazione ed espone in maniera elementare, ma sufficientemente chiara	
Abilità linguistico - espressiva	Si esprime con sufficiente chiarezza, pur commettendo qualche errore non grave e non sistematico	

Criteria di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione	Voto
Impegno e partecipazione	Impegno discreto e partecipazione attiva	7
Possesso conoscenze	Possiede conoscenze omogenee anche se non approfondite	
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Comprende, analizza e delinea collegamenti pur con qualche imprecisione	
Rielaborazione delle conoscenze	Rielabora in modo non originale	

Abilità linguistico - espressiva	Si esprime con chiarezza e correttezza discrete	
Criteria di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione	Voto
Impegno e partecipazione	Costanti e collaborativi	8
Possesso conoscenze	Possiede conoscenze articolate e approfondite	
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Comprende, analizza e delinea collegamenti in modo sicuro	
Rielaborazione delle conoscenze	Rielabora in modo personale	
Abilità linguistico - espressiva	Si esprime con buona padronanza dei codici	

Criteria di valutazione	Livello tassonomico = descrizione prestazione	Voto
Impegno e partecipazione	Assidui e propositivi	9 - 10
Possesso conoscenze	Possiede conoscenze complete e approfondite	
Elaborazione conoscenze (comprensione, applicazione, analisi, sintesi)	Analizza con precisione e delinea collegamenti con sicurezza ed autonomia	
Rielaborazione delle conoscenze	Rielabora con originalità	
Abilità linguistico - espressiva	Padroneggia pienamente i codici espressivi	

Per la valutazione periodica e finale si è tenuto conto, inoltre:

- dei livelli raggiunti in base alla situazione di partenza
- della disponibilità al recupero
- della disponibilità all'approfondimento

13. Attività C.L.I.L.

- Inserire materie e argomenti svolti; riferimento nota MIUR prot. n. 4969 del 25.07.2014 , indicare gli argomenti/unità di apprendimento interdisciplinare svolte in lingua straniera

Gli allievi non hanno svolto nessuna attività

14. Alternanza Scuola Lavoro

Il progetto alternanza scuola-lavoro ha riguardato anche lo svolgimento di un periodo di stage presso strutture ristorative o alberghiere dall'11 gennaio al 10 febbraio 2018, per favorire l'acquisizione di competenze in grado di elevare la professionalità degli allievi. Gli allievi hanno svolto, nel triennio, circa un mese di stage per ogni anno scolastico, ottemperando quindi all'obbligo previsto dalla legge (almeno 400 h.)

Si fa presente che tutti gli allievi, tranne uno a causa di un infortunio, hanno regolarmente completato il percorso di ASL con valutazioni positive (sia relative ad aspetti di tipo formativo che di tipo professionale). Le valutazioni, al termine dello stage, sono state, in generale più che apprezzabili.

15. Attività di orientamento post-diploma attuate

Dal presente anno scolastico i percorsi di orientamento in uscita sono stati inseriti nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro. Il dettaglio delle attività svolte da ciascun allievo è pertanto indicato nel fascicolo personale.

Per le classi quinte l'istituto ha proposto le seguenti attività generali:

- Incontro in stile laboratoriale con 25 studenti universitari e/o giovani laureati inseriti nel mondo del lavoro. Gli incontri sono stati strutturati per ambiti disciplinari allestendo 5 aule con 4/6 interventi ciascuno, su base volontaria [27 gennaio 2018]
 - Partecipazione di alcuni allievi della classe a “#Open Uniud - Student day”, salone dello studente dell'Università di Udine. [venerdì 23 febbraio 2018], su base volontaria.
 - Partecipazione individuale di alcuni allievi della classe agli “Open day” e alle attività di orientamento proposte da Università, istituzioni ed enti pubblici e privati, su base volontaria
 - Incontri con professionisti, giovani inseriti nel mondo del lavoro, rappresentanti di categoria, esperti di settori, studenti universitari in data 17 maggio 2018
 - Il consiglio di classe ha valutato, inoltre, di proporre agli allievi le seguenti ulteriori iniziative di carattere orientativo: (indicare).
- Progetto Alternanza Scuola Lavoro dall' 11 gennaio al 10 febbraio 2018

16. Credito scolastico

Gli studenti devono presentare documentazioni relative ad attività regolare e continuativa, non sporadica, formativa sul piano umano e/o professionale relativamente ad attività:

- Culturali;
- Artistiche;
- Di formazione professionale;
- Lavoro;
- Volontariato;
- Ambiente;
- Solidarietà;
- Cooperazione;
- Sport;

Il Consiglio di classe fra propri i criteri che verranno approvati dal C.d.C. che, tra le esperienze documentabili, prenderà in considerazione quelle che saranno coerenti con il corso di studi. La coerenza è stata individuata da almeno quattro punti di vista diversi:

1. L'omogeneità con le materie di insegnamento
2. L'approfondimento di una di esse
3. L'ampliamento delle materie del corso
4. L'applicazione di materie studiate a scuola.

Si allega il modello di attribuzione dei crediti scolastici (Allegato 3)

17. CREDITO FORMATIVO – Scheda personale del Candidato, curriculum dello studente (c. 30, art. 1, L107/2015) *“Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente”.*

La scheda personale del candidato riassume i dati riguardanti il percorso formativo, gli insegnamenti opzionali ed altre attività (certificate) svolte dallo studente (es esperienze lavorative, di volontariato, ...) e documenta il percorso scolastico curriculare di ciascuno studente in coerenza con l'indirizzo di studi seguito.

Gli studenti hanno potuto autocertificare/attestare

- la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa promosse dall'Istituto e ritenute di interesse;
- la partecipazione a gare e concorsi promossi dall'istituto e non;

- esperienze legate all'alternanza scuola lavoro;
 - altre attività: linguistiche (es. certificazioni PET, FIRST,...) culturali, artistiche, musicali, (es. attestati di conservatorio, sportive comprese le esperienze di volontariato, esperienze lavorative con contratto/voucher, ...
 - di aver ricoperto cariche elettive (rappresentante in Consiglio di Classe, in Consiglio di istituto, nella Consulta degli Studenti)
 - di aver conseguito borsa di studio per merito
- ⁽²⁾Le modalità di individuazione del profilo dello studente da associare ad una identità digitale sono disciplinate dal decreto ministeriale, non ancora adottato dal Governo

18. Attività di preparazione all'Esame di Stato

- Simulazione della prima prova: 2 maggio 2018, durata 5 ore
- Simulazione della seconda prova: 8 maggio 2018, durata 5 ore;
- Simulazione della terza prova tipologia B + C (5 quesiti a risposta multipla con 4 opzioni e due quesiti a risposta aperta con un max di righe stabilito dal docente, con medesimo peso nella valutazione)
- 1° simulazione della terza prova: 24 marzo, durata 3 ore;
- 2° simulazione della terza prova: 11 maggio, durata 3 ore
- Simulazione del colloquio d'esame da svolgersi eventualmente dopo il 15 maggio.

Per quanto riguarda i criteri della scelta delle materie da inserire nelle simulazioni, queste non dovevano includere le materie oggetto della prima e seconda prova dell'Esame di Stato, nella prima le discipline sono state: laboratorio di cucina, inglese, tedesco, diritto e t.a.; nella seconda: laboratorio di sala e vendita, matematica, inglese e storia.

I quesiti relativi alle varie discipline hanno riguardato i programmi svolti.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

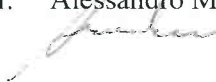
- livello delle conoscenze;
- aderenza alla traccia
- completezza delle informazioni;
- articolazione ed applicazione delle competenze
- capacità di sintesi;
- uso dei linguaggi specifici.

I testi delle simulazioni sono allegati (**allegato 5**).

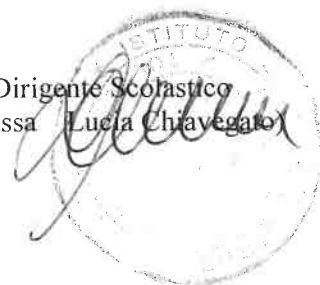
Le griglie di valutazione per la correzione della prima prova, della seconda prova, della terza prova e del colloquio sono in allegato (**allegato 6**).

Tolmezzo, 14 maggio 2018

Il Coordinatore
(Prof. Alessandro Marchi)



Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Lucia Chiavegato)



Il consiglio di classe:

	Firma
Lingua e cultura Inglese	Paule
Diritto e T.A. dell' Impresa Turistica	M. S. M.
L2 – Seconda Lingua Tedesco	Erhard
Scienze motorie e sportive	De Santis
Scienza e Cultura dell' Alimentazione	Y. S. M.
Laboratorio di Servizi Enogastronomici (Cucina)	Pierluigi Bocchini
Laboratorio di Sala e Vendita	Luigi P.
Matematica	Esposito
Lingua e Letteratura Italiana	Anna Maria
Storia	Anna Maria
Religione	Laura Nanni
Sostegno	Anna V.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,
 la libellula, il vento.
 Non soffocate il lamento
 (il canto!) del lamantino¹.
- 5 Il galagone², il pino:
 anche di questo è fatto
 l'uomo. E chi per profitto vile
 fulmina³ un pesce, un fiume,
 non fatelo cavaliere
- 10 del lavoro. L'amore
 finisce dove finisce l'erba
 e l'acqua muore. Dove
 sparendo la foresta
 e l'aria verde, chi resta
- 15 sospira nel sempre più vasto
 paese guasto: «Come
 potrebbe tornare a esser bella,
 scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segna le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.**

DOCUMENTI



William Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Britain



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Idillio primaverile*, 1896 – 1901, Collezione privata (www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/)

«Natura. Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l'intenzione a tutt'altro, che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.»

Giacomo LEOPARDI, *DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE*, da *Operette morali*, Barbera Editore, Siena 2010



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;
il cielo ingombro, tragico, disfatto:
bianca bianca nel tacito tumulto

5 una casa apparì spari d'un tratto;
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

Giovanni PASCOLI, *Poesie*, a cura di
I. Ciani e F. Latini, UTET Classici,
Torino 2002

I limoni

Meglio se le gazzarre degli uccelli
si spengono inghiottite dall'azzurro:
più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,
e i sensi di quest'odore
che non sa staccarsi da terra
e piove in petto una dolcezza inquieta.
Qui delle divertite passioni
per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.

Eugenio MONTALE, vv 11-21, *Tutte le poesie*, a cura di
G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Nuove tecnologie e lavoro.**

DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine. Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report *Robot and Industrialization in Developing Countries*, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. “Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie”»

Enrico MARRO, *Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano*, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca di Manpower Group – dal titolo “Skills Revolution” – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...]»

L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro **faranno** crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior **incremento** di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al netto di un “upskilling”, un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%.»

Federica META, *Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro*, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata “Future of the internet”. [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, *Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?*, «Panorama», 12 agosto 2014

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Disastri e ricostruzione.**

DOCUMENTI

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che li nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. “*Succisa virescit*”¹: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

¹ Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a **portare** con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i contrafforti del Ponte Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e un terribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam¹ lei ne lasci governare l'altra metà, o presso², a noi. E assimiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arbori e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare³. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessino fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né sì dannoso né sì licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

¹ *etiam*: anche

² *presso*: poco meno

³ *ostare*: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, *Il Principe* Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.**

DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di *problem solving*. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, *All'Indire un incontro sulla robotica educativa*, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti.

Da qui si sviluppa la *Soft Robotics*, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La *Soft Robotics* non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – *Soft Robotics Area*

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, *Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee*, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il "miracolo economico" italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell'ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono.

«Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di "miracolo economico". Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l'emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall'esterno, disperso nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese».

Piero BEVILACQUA, *Uomini, lavoro, risorse*, in *Lezioni sull'Italia repubblicana*, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l'Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendo una delle nazioni più industrializzate dell'Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell'industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del "miracolo". [...]

Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64 provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un'altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.»

Paul GINSBORG, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica, 1943-1988*, Einaudi, Torino, 2006

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- ✓ sul significato di «*progresso*», di «*civiltà*» e sulle reciproche interazioni;
- ✓ sul significato da attribuire a «*progresso materiale*» ed a «*progresso morale e civile*»;
- ✓ sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «*precetti*» virtuosi;
- ✓ sulla forza e sulle conseguenze dell'«*emulazione*»;
- ✓ sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del *livello civile della società* e della *devianza di (taluni) singoli* che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato.

Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il *paradosso civiltà/devianza* si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“PASCHINI-LINUSSIO”

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305

Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219

e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFQADU

M073 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Sicurezza alimentare – reazioni avverse al cibo

Si sottopongono all'attenzione del candidato due documenti, come introduzione al tema.

DOCUMENTO I

.... “L’obiettivo da raggiungere, mediante l’azione congiunta delle associazioni di consumatori con allergia alimentare e delle società scientifiche specialistiche, è quello di ottenere dall’industria, etichette sempre più consone alle reali esigenze del consumatore, la cui lettura permetta di verificare con certezza la non allergenicità di un prodotto.

I consumatori allergici al cibo necessitano sempre più del consiglio dello specialista che insieme a loro deve essere in grado di leggere ed interpretare le informazioni presenti in etichetta.

.... Elementi cardine per affrontare tale patologia sono: la diagnosi posta correttamente, da specialisti in allergologia ed immunologia clinica, in base a metodiche validate, la costante vigilanza per evitare gli allergeni alimentari, la chiarezza dell’etichetta dei prodotti alimentari.

... Altri aspetti rilevanti sono l’informazione e formazione degli addetti alla produzione/distribuzione di prodotti alimentari e pasti, la possibilità di individuare gli allergeni in etichetta al fine di consentire al soggetto allergico di consumare senza rischi prodotti alimentari, piatti pronti e pasti fuori casa”.

(Fonte: Ministero della Salute, “**Allergie alimentari e sicurezza del consumatore – documento di indirizzo e stato dell’arte**” in: www.salute.gov.it, Home>Documentazione, Pubblicazioni; data pubblicazione: 26 marzo 2014)

DOCUMENTO II

Dal **REGOLAMENTO (UE) N. 1169/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2011**, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

.....
considerando quanto segue

.....
(48) È opportuno che gli Stati membri mantengano il diritto di stabilire norme che disciplinano le informazioni sugli alimenti non preimballati, in funzione delle condizioni pratiche e della situazione sul loro territorio. Anche se in tal caso i consumatori chiedono poche informazioni supplementari, l'indicazione dei potenziali allergeni è ritenuta estremamente importante. Risulta che la maggior parte dei problemi derivanti da allergie alimentari ha origine negli alimenti non preimballati. Di conseguenza, le informazioni sui potenziali allergeni dovrebbero sempre essere fornite al consumatore.

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO

CAPO IV INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUGLI ALIMENTI

Articolo 9

Elenco delle indicazioni obbligatorie comma 1, lettera c

1. ... sono obbligatorie le seguenti indicazioni:
 - c) qualsiasi ingrediente o coadiuvante tecnologico elencato nell'allegato II o derivato da una sostanza o un prodotto elencato in detto allegato che provochi allergie o intolleranze usato nella fabbricazione o nella preparazione di un alimento e ancora presente nel prodotto finito, anche se in forma alterata;

Articolo 44

Disposizioni nazionali per gli alimenti non preimballati comma 1, lettera a

1. Ove gli alimenti siano offerti in vendita al consumatore finale o alle collettività senza preimballaggio oppure siano imballati sui luoghi di vendita su richiesta del consumatore o preimballati per la vendita diretta,
 - a) la fornitura delle indicazioni di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), è obbligatoria ...

(Fonte: eur-lex.europa.eu)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;
il cielo ingombro, tragico, disfatto:
bianca bianca nel tacito tumulto

5 una casa apparì sparì d'un tratto;
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

Giovanni PASCOLI, *Poesie*, a cura di
I. Ciani e F. Latini, UTET Classici,
Torino 2002

I limoni

Meglio se le gazzarre degli uccelli
si spengono inghiottite dall'azzurro:
più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,
e i sensi di quest'odore
che non sa staccarsi da terra
e piove in petto una dolcezza inquieta.
Qui delle divertite passioni
per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.

Eugenio MONTALE, vv 11-21, *Tutte le poesie*, a cura di
G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Nuove tecnologie e lavoro.**

DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine. Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report *Robot and Industrialization in Developing Countries*, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. "Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie".»

Enrico MARRO, *Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano*, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca di Manpower Group – dal titolo “Skills Revolution” – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...]»

L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro faranno crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior incremento di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al netto di un “upskilling”, un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%.»

Federica META, *Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro*, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata “Future of the internet”. [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, *Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?*, «Panorama», 12 agosto 2014

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Disastri e ricostruzione.**

DOCUMENTI

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che lì nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. “*Succisa virescit*”¹: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

¹ Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a portare con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i **contrafforti** del Ponte Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e un terribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam¹ lei ne lasci governare l'altra metà, o presso², a noi. E assomiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arbore e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare³. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessino fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né sì dannoso né sì licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

¹ *etiam*: anche

² *presso*: poco meno

³ *ostare*: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, *Il Principe* Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.**

DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di *problem solving*. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, *All'Indire un incontro sulla robotica educativa*, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti.

Da qui si sviluppa la *Soft Robotics*, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La *Soft Robotics* non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – *Soft Robotics Area*

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, *Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee*, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il "miracolo economico" italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell'ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono.

«Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di "miracolo economico". Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l'emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall'esterno, disperso nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese».

Piero BEVILACQUA, *Uomini, lavoro, risorse*, in *Lezioni sull'Italia repubblicana*, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l'Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendo una delle nazioni più industrializzate dell'Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell'industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del "miracolo". [...]

Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64 provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un'altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.»

Paul GINSBORG, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica, 1943-1988*, Einaudi, Torino, 2006

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- ✓ sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
- ✓ sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»;
- ✓ sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
- ✓ sulla forza e sulle conseguenze dell'«emulazione»;
- ✓ sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del *livello civile della società* e della *devianza di (taluni) singoli* che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato.

Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il *paradosso civiltà/devianza* si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Il candidato elabori una trattazione, svolgendo i seguenti punti:

- spieghi cosa sono le allergie e le intolleranze alimentari, riportando qualche esempio, e ne evidenzi le differenze;
- illustri il caso particolare della celiachia;
- riporti le indicazioni dietetiche per almeno due casi specifici di “reazioni avverse al cibo”;
- chiarisca gli obblighi e le responsabilità legali in merito alla somministrazione, in ristoranti, bar, mense..., di alimenti contenenti ingredienti o sostanze che possono provocare allergie o intolleranze alimentari;
- spieghi quali siano le corrette procedure da attivare nel servizio ad un cliente che dichiara un’allergia o un’intolleranza alimentare.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando per ciascuno non più di quindici righe:

1. Un numero crescente di indagini e ricerche sottolinea l'importanza di una sana alimentazione nella prevenzione del cancro: l'American Institute for Cancer Research ha calcolato che le cattive abitudini alimentari sono responsabili di circa tre tumori su dieci. Il candidato suggerisca motivate indicazioni dietetiche per la prevenzione di questa patologia.
2. La terza delle Linee Guida per una sana alimentazione italiana (revisione 2003) recita: “*Grassi: scegli la qualità e limita la quantità*”. Il candidato spieghi l'importanza nutrizionale di tale raccomandazione.
3. Un uomo di 40 anni, normopeso e in buono stato di salute, ha un fabbisogno energetico totale giornaliero (FEG) pari a 2600 Kcal. Il candidato ripartisca le calorie giornaliere tra proteine, lipidi e glucidi in base alle raccomandazioni per una dieta equilibrata fornite dai LARN 2014 (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed Energia per la popolazione italiana). Determini, inoltre, i grammi di lipidi, proteine e glucidi e li ripartisca tra le diverse tipologie degli stessi.
4. Ciò che costituisce la nutrizione di una persona si configura come scelte alimentari individuali (la “dieta”) e come comportamento di rispetto per il proprio corpo e manifestazione di sensibilità per il proprio benessere. Il candidato fornisca motivate indicazioni per un'alimentazione equilibrata, in merito ai fabbisogni energetici, qualitativi e quantitativi dei nutrienti, agli alimenti da preferire, da limitare e/o evitare, per le donne in stato di gravidanza.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“PASCHINI-LINUSSIO”

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305

Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219

e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFQADU

M073 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Sicurezza alimentare – reazioni avverse al cibo

Si sottopongono all'attenzione del candidato due documenti, come introduzione al tema.

DOCUMENTO I

.... “L’obiettivo da raggiungere, mediante l’azione congiunta delle associazioni di consumatori con allergia alimentare e delle società scientifiche specialistiche, è quello di ottenere dall’industria, etichette sempre più consone alle reali esigenze del consumatore, la cui lettura permetta di verificare con certezza la non allergenicità di un prodotto.

I consumatori allergici al cibo necessitano sempre più del consiglio dello specialista che insieme a loro deve essere in grado di leggere ed interpretare le informazioni presenti in etichetta.

.... Elementi cardine per affrontare tale patologia sono: la diagnosi posta correttamente, da specialisti in allergologia ed immunologia clinica, in base a metodiche validate, la costante vigilanza per evitare gli allergeni alimentari, la chiarezza dell’etichetta dei prodotti alimentari.

... Altri aspetti rilevanti sono l’informazione e formazione degli addetti alla produzione/distribuzione di prodotti alimentari e pasti, la possibilità di individuare gli allergeni in etichetta al fine di consentire al soggetto allergico di consumare senza rischi prodotti alimentari, piatti pronti e pasti fuori casa”.

(Fonte: Ministero della Salute, “Allergie alimentari e sicurezza del consumatore – documento di indirizzo e stato dell’arte” in: www.salute.gov.it, Home>Documentazione, Pubblicazioni; data pubblicazione: 26 marzo 2014)

DOCUMENTO II

Dal **REGOLAMENTO (UE) N. 1169/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2011**, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

.....
considerando quanto segue

.....
(48) È opportuno che gli Stati membri mantengano il diritto di stabilire norme che disciplinano le informazioni sugli alimenti non preimballati, in funzione delle condizioni pratiche e della situazione sul loro territorio. Anche se in tal caso i consumatori chiedono poche informazioni supplementari, l'indicazione dei potenziali allergeni è ritenuta estremamente importante. Risulta che la maggior parte dei problemi derivanti da allergie alimentari ha origine negli alimenti non preimballati. Di conseguenza, le informazioni sui potenziali allergeni dovrebbero sempre essere fornite al consumatore.

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO

CAPO IV

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUGLI ALIMENTI

Articolo 9

Elenco delle indicazioni obbligatorie comma 1, lettera c

1. ... sono obbligatorie le seguenti indicazioni:
- c) qualsiasi ingrediente o coadiuvante tecnologico elencato nell'allegato II o derivato da una sostanza o un prodotto elencato in detto allegato che provochi allergie o intolleranze usato nella fabbricazione o nella preparazione di un alimento e ancora presente nel prodotto finito, anche se in forma alterata;

Articolo 44

Disposizioni nazionali per gli alimenti non preimballati comma 1, lettera a

1. Ove gli alimenti siano offerti in vendita al consumatore finale o alle collettività senza preimballaggio oppure siano imballati sui luoghi di vendita su richiesta del consumatore o preimballati per la vendita diretta,
- a) la fornitura delle indicazioni di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), è obbligatoria ...

(Fonte: eur-lex.europa.eu)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,
 la libellula, il vento.
 Non soffocate il lamento
 (il canto!) del lamantino¹.
- 5 Il galagone², il pino:
 anche di questo è fatto
 l'uomo. E chi per profitto vile
 fulmina³ un pesce, un fiume,
 non fatelo cavaliere
- 10 del lavoro. L'amore
 finisce dove finisce l'erba
 e l'acqua muore. Dove
 sparendo la foresta
 e l'aria verde, chi resta
- 15 sospira nel sempre più vasto
 paese guasto: «Come
 potrebbe tornare a esser bella,
 scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

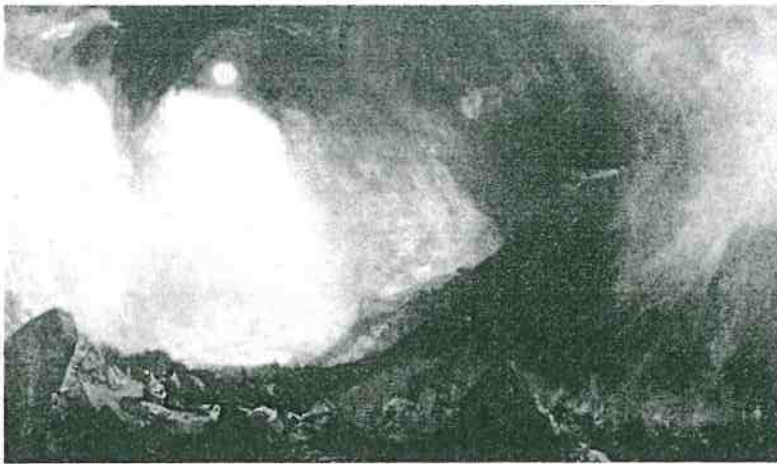
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.**

DOCUMENTI



William Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Britain



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Idillio primaverile*, 1896 – 1901, Collezione privata (www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/)

«Natura. Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l'intenzione a tutt'altro, che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.»

Giacomo LEOPARDI, *DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE*, da *Operette morali*, Barbera Editore, Siena 2010



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;
il cielo ingombro, tragico, disfatto;
bianca bianca nel tacito tumulto

- 5 una casa apparì sparì d'un tratto;
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

Giovanni PASCOLI, *Poesie*, a cura di
I. Ciani e F. Latini, UTET Classici,
Torino 2002

I limoni

Meglio se le gazzarre degli uccelli
si spengono inghiottite dall'azzurro:
più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,
e i sensi di quest'odore
che non sa staccarsi da terra
e piove in petto una dolcezza inquieta.
Qui delle divertite passioni
per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.

Eugenio MONTALE, vv 11-21, *Tutte le poesie*, a cura di
G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Nuove tecnologie e lavoro.**

DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine.

Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report *Robot and Industrialization in Developing Countries*, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. “Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie”»

Enrico MARRO, *Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano*, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca di Manpower Group – dal titolo “Skills Revolution” – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...]»

L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro faranno crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior incremento di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al netto di un “upskilling”, un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%.»

Federica META, *Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro*, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata “Future of the internet”. [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, *Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?*, «Panorama», 12 agosto 2014

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Disastri e ricostruzione.**

DOCUMENTI

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che lì nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. “*Succisa virescens*”¹: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

¹ Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a portare con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i contrafforti del Ponte Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e un terribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam¹ lei ne lasci governare l'altra metà, o presso², a noi. E assomiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arbore e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare³. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessino fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né sì dannoso né sì licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

¹ *etiam*: anche

² *presso*: poco meno

³ *ostare*: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, *Il Principe* Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.**

DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di *problem solving*. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, *All'Indire un incontro sulla robotica educativa*, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti.

Da qui si sviluppa la *Soft Robotics*, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La *Soft Robotics* non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – *Soft Robotics Area*

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, *Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee*, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il "miracolo economico" italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell'ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono.

«Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di "miracolo economico". Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l'emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall'esterno, disperso nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese.»

Piero BEVILACQUA, *Uomini, lavoro, risorse*, in *Lezioni sull'Italia repubblicana*, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l'Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendo una delle nazioni più industrializzate dell'Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell'industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del "miracolo". [...]

Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64 provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un'altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.»

Paul GINSBORG, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica, 1943-1988*, Einaudi, Torino, 2006

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- ✓ sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
- ✓ sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»;
- ✓ sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
- ✓ sulla forza e sulle conseguenze dell'«emulazione»;
- ✓ sul **paradosso** rappresentato dalla coesistenza del *livello civile della società* e della *devianza di (taluni) singoli* che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato.

Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il *paradosso civiltà/devianza* si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Il candidato elabori una trattazione, svolgendo i seguenti punti:

- spieghi cosa sono le allergie e le intolleranze alimentari, riportando qualche esempio, e ne evidenzi le differenze;
- illustri il caso particolare della celiachia;
- riporti le indicazioni dietetiche per almeno due casi specifici di “reazioni avverse al cibo”;
- chiarisca gli obblighi e le responsabilità legali in merito alla somministrazione, in ristoranti, bar, mense..., di alimenti contenenti ingredienti o sostanze che possono provocare allergie o intolleranze alimentari;
- spieghi quali siano le corrette procedure da attivare nel servizio ad un cliente che dichiara un’allergia o un’intolleranza alimentare.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando per ciascuno non più di quindici righe:

1. Un numero crescente di indagini e ricerche sottolinea l'importanza di una sana alimentazione nella prevenzione del cancro: l'American Institute for Cancer Research ha calcolato che le cattive abitudini alimentari sono responsabili di circa tre tumori su dieci. Il candidato suggerisca motivate indicazioni dietetiche per la prevenzione di questa patologia.
2. La terza delle Linee Guida per una sana alimentazione italiana (revisione 2003) recita: “*Grassi: scegli la qualità e limita la quantità*”. Il candidato spieghi l'importanza nutrizionale di tale raccomandazione.
3. Un uomo di 40 anni, normopeso e in buono stato di salute, ha un fabbisogno energetico totale giornaliero (FEG) pari a 2600 Kcal. Il candidato ripartisca le calorie giornaliere tra proteine, lipidi e glucidi in base alle raccomandazioni per una dieta equilibrata fornite dai LARN 2014 (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed Energia per la popolazione italiana). Determini, inoltre, i grammi di lipidi, proteine e glucidi e li ripartisca tra le diverse tipologie degli stessi.
4. Ciò che costituisce la nutrizione di una persona si configura come scelte alimentari individuali (la “dieta”) e come comportamento di rispetto per il proprio corpo e manifestazione di sensibilità per il proprio benessere. Il candidato fornisca motivate indicazioni per un'alimentazione equilibrata, in merito ai fabbisogni energetici, qualitativi e quantitativi dei nutrienti, agli alimenti da preferire, da limitare e/o evitare, per le donne in stato di gravidanza.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“PASCHINI-LINUSSIO”

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305
Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219
e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio: UFQADU

M073 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Sicurezza alimentare – reazioni avverse al cibo

Si sottopongono all'attenzione del candidato due documenti, come introduzione al tema.

DOCUMENTO I

.... “L’obiettivo da raggiungere, mediante l’azione congiunta delle associazioni di consumatori con allergia alimentare e delle società scientifiche specialistiche, è quello di ottenere dall’industria, etichette sempre più consone alle reali esigenze del consumatore, la cui lettura permetta di verificare con certezza la non allergenicità di un prodotto.

I consumatori allergici al cibo necessitano sempre più del consiglio dello specialista che insieme a loro deve essere in grado di leggere ed interpretare le informazioni presenti in etichetta.

.... Elementi cardine per affrontare tale patologia sono: la diagnosi posta correttamente, da specialisti in allergologia ed immunologia clinica, in base a metodiche validate, la costante vigilanza per evitare gli allergeni alimentari, la chiarezza dell’etichetta dei prodotti alimentari.

... Altri aspetti rilevanti sono l’informazione e formazione degli addetti alla produzione/distribuzione di prodotti alimentari e pasti, la possibilità di individuare gli allergeni in etichetta al fine di consentire al soggetto allergico di consumare senza rischi prodotti alimentari, piatti pronti e pasti fuori casa”.

(Fonte: Ministero della Salute, “**Allergie alimentari e sicurezza del consumatore – documento di indirizzo e stato dell’arte**” in: www.salute.gov.it, Home>Documentazione, Pubblicazioni; data pubblicazione: 26 marzo 2014)

DOCUMENTO II

Dal **REGOLAMENTO (UE) N. 1169/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2011**, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

.....

considerando quanto segue

.....

(48) È opportuno che gli Stati membri mantengano il diritto di stabilire norme che disciplinano le informazioni sugli alimenti non preimballati, in funzione delle condizioni pratiche e della situazione sul loro territorio. Anche se in tal caso i consumatori chiedono poche informazioni supplementari, l'indicazione dei potenziali allergeni è ritenuta estremamente importante. Risulta che la maggior parte dei problemi derivanti da allergie alimentari ha origine negli alimenti non preimballati. Di conseguenza, le informazioni sui potenziali allergeni dovrebbero sempre essere fornite al consumatore.

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO

CAPO IV

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUGLI ALIMENTI

Articolo 9

Elenco delle indicazioni obbligatorie
comma 1, lettera c

1. ... sono obbligatorie le seguenti indicazioni:

c) qualsiasi ingrediente o coadiuvante tecnologico elencato nell'allegato II o derivato da una sostanza o un prodotto elencato in detto allegato che provochi allergie o intolleranze usato nella fabbricazione o nella preparazione di un alimento e ancora presente nel prodotto finito, anche se in forma alterata;

Articolo 44

Disposizioni nazionali per gli alimenti non preimballati
comma 1, lettera a

1. Ove gli alimenti siano offerti in vendita al consumatore finale o alle collettività senza preimballaggio oppure siano imballati sui luoghi di vendita su richiesta del consumatore o preimballati per la vendita diretta,

a) la fornitura delle indicazioni di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), è obbligatoria ...

(Fonte: eur-lex.europa.eu)

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305

Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219

e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFQADU

ESAME DI STATO 2017/2018

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CLASSE V[^] Sala e Vendita

CANDIDATO/A _____

DATA 24/3/2018

La simulazione è articolata in **otto** quesiti a risposta singola e **venti** quesiti a risposta multipla; le discipline interessate sono **quattro** (D.M. 20/11/2000 art. 2 n. 1 lettera b e lettera c).

Le discipline coinvolte sono: **inglese, tedesco, diritto e t.a., laboratorio di cucina.**

Le risposte ai quesiti a risposta singola dovranno avere estensione massima pari allo spazio messo a disposizione.

I quesiti a risposta multipla prevedono una sola risposta corretta.

DISPOSIZIONI

- durata massima della prova: 180 minuti.
- le risposte vanno scritte in penna e non in matita o in altro modo;
- non deve essere utilizzato il correttore;
- eventuali correzioni devono essere chiaramente indicate e controfirmate **immediatamente** da un docente;
- non è consentito l'uso di manuali
- e' consentito l'uso dei seguenti supporti: dizionario bilingue di inglese e di tedesco
- i quesiti relativi alle lingue straniere dovranno essere svolti nella medesima lingua straniera.

DISCIPLINA	PUNTEGGIO /15
INGLESE	
TEDESCO	
DIRITTO E T.A.	
LABORATORIO CUCINA	
MEDIA DEI RISULTATI (PUNTEGGIO ASSEGNATO)	

Il voto globale è calcolato facendo la media dei voti riportati nelle singole discipline.

Tolmezzo, 24 marzo 2018

Il coordinatore di classe

LINGUA INGLESE

1. Gueridon service...

- a. Allows diners to serve themselves
- b. Brings food to the table on platters
- c. Completes food preparation in front of diners
- d. Is also called silver service

2. What should you use to measure liqueurs or spirits?

- a. Blender
- b. cutter
- c. jigger
- d. shaker

3. Which type of bar doesn't generally serve alcoholic beverages?

- a. Coffee bar
- b. Cocktail bar
- c. Pub
- d. Wine bar

4. Flyer menus are often used for _____ restaurants

- a. Brasserie
- b. Chain
- c. Fine dining
- d. Takeaways

5. Which of the following professional figures is a wine specialists

- a. Banqueting manager
- b. Bar manager
- c. Host
- d. Sommelier

1. Explain the difference between à la carte menu and a table d'hôte menu (max. 10 lines).

2. Explain the differences between lunch, dinner, supper (max 10 lines)



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PASCHINI-LINUSSIO"

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305
Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219
e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio: UFQADU

Simulazione della 3^a prova maturità 2018

Tolmezzo, 24 marzo 2018

Materia: LINGUA TEDESCA

Nome..... Cognome..... Classe.....

Kreuze die richtige Antwort an. Nur eine ist richtig!

1) Bier besteht aus...

- Hopfen, Milch und Wasser.
- Gerste, Hopfen, Wasser und Reis.
- Gerste, Hopfen, Wasser und Hefe.
- Alkohol, Hopfen und Hefe.

2) Der Barkellner arbeitet...

- vor der Theke.
- in großen Hotels.
- als Gehilfe des Barmanns.
- in der Küche.

3) Die Heimat des Tees liegt in...

- China.
- Afrika.
- Europa.
- Südamerika.

4) Der Teestrauch erreicht eine Höhe von

- von 2 bis 3 Metern
- bis zu einem Meter
- maximal 5 Metern.
- vier Metern.

5) Coffea arabica ...

- ist ein Tieflandkaffee.
- kommt aus Äthiopien.
- wird im Kongo angebaut.
- kommt aus Arabien.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PASCHINI-LINUSSIO"

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305
Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433-41219
e-mail: idsi019009@istruzione.it pec: idsi019009@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio: UFQADU

Simulazione della 3^a prova maturità 2018 - Tolmezzo, 24 marzo 2018

Materia: LINGUA TEDESCA

Nome..... Cognome.....Classe.....

Kreuze die richtige Antwort an. Nur eine ist richtig!

1) Bier besteht aus...

- Hopfen, Milch und Wasser.
- Gerste, Hopfen, Wasser und Reis.
- Gerste, Hopfen, Wasser und Hefe.
- Alkohol, Hopfen und Hefe.

2) Der Barkellner arbeitet...

- vor der Theke.
- in großen Hotels.
- als Gehilfe des Barmanns.
- in der Küche.

3) Die Heimat des Tees liegt in...

- China.
- Afrika.
- Europa.
- Südamerika.

4) Der Teestrauch erreicht eine Höhe von

- von 2 bis 3 Metern
- bis zu einem Meter
- maximal 5 Metern.
- vier Metern.

5) Coffea arabica ...

- ist ein Tieflandkaffee.
- kommt aus Äthiopien.
- wird im Kongo angebaut.
- kommt aus Arabien.

Beantworte die folgenden Fragen.

A. Was weißt du über *Kaffee*?

**(z.B. Ursprung, Wirkstoff, Anbaugebiete,
Kaffeearten, Qualität, Methoden...)**

(min. 5 Zeilen)

B. Schreib über dein *Praktikum*:

**Wo hast du gearbeitet? Was waren deine Aufgaben? Was hat
dir am besten gefallen? Warum?...**

(min. 5 Zeilen)

COGNOME
CLASSE 5[^] SV

NOME

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

1) **Il trattato di Lisbona ha:**

- *) dotato l'Europa di una Costituzione;
- *) introdotto ufficialmente l'euro come moneta unica nell'UE;
- *) istituito il Parlamento europeo;
- *) aggiunto ai valori fondanti dell'UE la "non discriminazione" e la "tolleranza".

2) **Nella fase di maturità del prodotto**

- *) I volumi di vendita sono bassi
- *) Le vendite aumentano rapidamente
- *) le vendite calano improvvisamente
- *) il tasso di crescita delle vendite rallenta e le vendite si stabilizzano

3) **Il contratto di banqueting prevede:**

- *) che il committente sia sempre un ente pubblico;
- *) che venga svolto nei locali di proprietà dell'impresa che svolge il servizio;
- *) solo il servizio di somministrazione di cibo e bevande;
- *) comprende anche l'organizzazione dell'intero evento

4) **Sono costi fissi di un' impresa alberghiera**

- *) i canoni leasing;
- *) personale a chiamata;
- *) consumo di materie prime;
- *) i costi di lavanderia

5) **Si definisce quota di mercato :**

- *) il prodotto tra le vendite dell'impresa e il totale delle vendite del settore;
- *) il rapporto fra il totale delle vendite del settore e delle vendite dell'impresa;
- *) il prodotto fra il totale delle vendite del settore e delle vendite dell'impresa;
- *) il rapporto fra le vendite dell'impresa e il totale delle vendite del settore

COGNOME
CLASSE 5[^] SV
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

NOME

1) **Il trattato di Lisbona ha:**

- *) dotato l'Europa di una Costituzione;
- *) introdotto ufficialmente l'euro come moneta unica nell'UE;
- *) aggiunto ai valori fondanti dell'UE la "non discriminazione" e la "tolleranza".

2) **Nella fase di maturità del prodotto**

- *) I volumi di vendita sono bassi
- *) le vendite calano improvvisamente
- *) il tasso di crescita delle vendite rallenta e le vendite si stabilizzano

3) **Il contratto di banqueting prevede:**

- *) che il committente sia sempre un ente pubblico;
- *) solo il servizio di somministrazione di cibo e bevande;
- *) comprende anche l'organizzazione dell'intero evento

4) **Sono costi fissi di un' impresa alberghiera**

- *) i canoni leasing;
- *) personale a chiamata;
- *) consumo di materie prime;

5) **Si definisce quota di mercato :**

- *) il rapporto fra il totale delle vendite del settore e delle vendite dell'impresa;
- *) il prodotto fra il totale delle vendite del settore e delle vendite dell'impresa;
- *) il rapporto fra le vendite dell'impresa e il totale delle vendite del settore

1) **Considerare i seguenti dati di un'impresa ristorativa (pizzeria):**

- costi fissi 120.000
- costo variabile unitario 3,50

- ricavo di vendita unitario 9,50

- % utilizzo 80

- i coperti sono 50, sia a pranzo che a cena, i giorni di apertura sono 300.

Calcolare: la quantità di pareggio, il margine di sicurezza e presentare il grafico generico del punto di pareggio.

Formule: $q^* = \frac{\text{Costi fissi}}{\text{ricavo unit} - \text{costo var unit}}$

Margine di sicurezza = $\frac{q \text{ effettiva} - q^*}{q \text{ effettiva}} \times 100$

$q \text{ effettiva} = \frac{\text{CMP} \times \% \text{ utilizzo}}{100}$

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE V A Sala e Vendita

Materia: Laboratorio di Enogastronomia- settore cucina

Cognome _____ Nome _____

CROCIA LA RISPOSTA CORRETTA:

1) I prodotti della prima gamma comprendono:

- *Prodotti freschi che hanno subito interventi minimi da parte dell'industria, ma che necessitano ancora di lavorazioni prima di essere usati.*
- *Prodotti conservati a basse temperature (congelati e surgelati) che hanno subito tutte le operazioni di base necessarie ad eccezione della cottura.*
- *Prodotti che hanno già subito una serie di lavorazioni preliminari e sono stati sottoposti ad un processo di conservazione.*
- *Prodotti freschi puliti e tagliati, crudi o cotti, confezionati in buste o vaschette che hanno una conservabilità di 7/21 giorni.*

2) I prodotti semilavorati (pronti all'uso) fanno parte:

- *Della quarta gamma.*
- *Della prima gamma.*
- *Della seconda gamma.*
- *Della quinta gamma.*

3) La normativa nazionale suddivide i pubblici esercizi in:

- *Due tipologie.*
- *Tre tipologie.*
- *Quattro tipologie.*
- *Sei tipologie.*

4) I brew pub sono:

- *Pub irlandesi.*
- *Locali con servizio di birra e piccoli stuzzichini.*
- *Bistrot anglosassoni.*
- *Microbirrerie.*

5) All'arrivo la merce è controllata confrontando:

- *Il Documento Di Trasporto con l'ordine di acquisto e con la merce consegnata.*
- *La fattura con il Documento Di Trasporto e con la merce consegnata.*
- *La fattura con l'ordine di acquisto e con la merce consegnata.*
- *Il prezzo della merce in arrivo e la quantità di merce consegnata.*

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE V A Sala e Vendita

Materia: Laboratorio di Enogastronomia- settore cucina

Cognome _____ Nome _____

CROCIA LA RISPOSTA CORRETTA:

1) I prodotti della prima gamma comprendono:

- *Prodotti freschi che hanno subito interventi minimi da parte dell'industria, ma che necessitano ancora di lavorazioni prima di essere usati.*
- *Prodotti conservati a basse temperature (congelati e surgelati) che hanno subito tutte le operazioni di base necessarie ad eccezione della cottura.*
- *Prodotti che hanno già subito una serie di lavorazioni preliminari e sono stati sottoposti ad un processo di conservazione.*
- *Prodotti freschi puliti e tagliati, crudi o cotti, confezionati in buste o vaschette che hanno una conservabilità di 7/21 giorni.*

2) I prodotti semilavorati (pronti all'uso) fanno parte:

- *Della quarta gamma.*
- *Della prima gamma.*
- *Della seconda gamma.*
- *Della quinta gamma.*

3) La normativa nazionale suddivide i pubblici esercizi in:

- *Due tipologie.*
- *Tre tipologie.*
- *Quattro tipologie.*
- *Sei tipologie.*

4) I brew pub sono:

- *Pub irlandesi.*
- *Locali con servizio di birra e piccoli stuzzichini.*
- *Bistrot anglosassoni.*
- *Microbirrerie.*

5) All'arrivo la merce è controllata confrontando:

- *Il Documento Di Trasporto con l'ordine di acquisto e con la merce consegnata.*
- *La fattura con il Documento Di Trasporto e con la merce consegnata.*
- *La fattura con l'ordine di acquisto e con la merce consegnata.*
- *Il prezzo della merce in arrivo e la quantità di merce consegnata.*

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305

Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219

e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFQADU

ESAME DI STATO 2017/2018

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CLASSE V[^] Sala e Vendita

CANDIDATO/A _____

DATA 11/5/2018

La simulazione è articolata in **otto** quesiti a risposta singola e **venti** quesiti a risposta multipla; le discipline interessate sono **quattro** (D.M. 20/11/2000 art. 2 n. 1 lettera b e lettera c).

Le discipline coinvolte sono: **inglese, storia, matematica, laboratorio di sala e vendita.**

Le risposte ai quesiti a risposta singola dovranno avere estensione massima pari allo spazio messo a disposizione.

I quesiti a risposta multipla prevedono una sola risposta corretta.

DISPOSIZIONI

- durata massima della prova: 180 minuti.
- le risposte vanno scritte in penna e non in matita o in altro modo;
- non deve essere utilizzato il correttore;
- eventuali correzioni devono essere chiaramente indicate e controfirmate **immediatamente** da un docente;
- non è consentito l'uso di manuali
- e' consentito l'uso dei seguenti supporti: dizionario bilingue di inglese
- i quesiti relativi alle lingue straniere dovranno essere svolti nella medesima lingua straniera.

DISCIPLINA	PUNTEGGIO /15
INGLESE	
STORIA	
MATEMATICA	
LABORATORIO SALA e VENDITA	
MEDIA DEI RISULTATI (PUNTEGGIO ASSEGNATO)	

Il voto globale è calcolato facendo la media dei voti riportati nelle singole discipline.

Tolmezzo, 11 maggio 2018

Il coordinatore di classe

COGNOME _____ NOME _____

LINGUA INGLESE

1. Where would you most expect to eat foreign food?

- a. Cafè
- b. Ethnic restaurant
- c. Fast-food restaurant
- d. Gastropub

2. What would customers usually order first from a menu?

- a. Desserts
- b. Mains
- c. Side orders
- d. Starters

3. Buffets and banquets offer:

- a. the same type of courses
- b. the same type of service
- c. different types of service
- d. different types of drinks

4. Gueridon service...

- a. Allows diners to serve themselves
- b. Brings food to the table on platters
- c. Completes food preparation in front of diners
- d. Is also called silver service

5. Which of the following do you choose if you want a light meal for lunch?

- a. a lounge bar
- b. a snack bar
- c. a pub
- d. a wine bar

1. Explain the main cocktail-making methods (max 10 lines)

2. Talk about the different types of service (max 10 lines)

Simulazione III[^] prova per Esami di Stato
(11 maggio 2018)

STORIA

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

Il candidato illustri le cause e le conseguenze della disfatta di Caporetto e, naturalmente, in quale anno si verificò l'evento.

Quali furono le conseguenze della crisi del '29 (Grande Depressione) in Germania ?

Il New Deal è ?

- a) la teoria di politica economica e sociale di John Kennedy
- b) il programma di politica economica e sociale di Franklin D. Roosevelt
- c) la stretta monetaria che negli USA seguì la grande crisi del 1929
- d) il manifesto culturale della sinistra democratica USA

I Patti Lateranensi furono stipulati :

- a) nel corso della Prima Guerra Mondiale
- b) durante il regime fascista
- c) nel corso della Seconda Guerra Mondiale
- d) nell'immediato secondo dopoguerra per iniziativa di un governo a guida democristiana

La Nep (Nuova Politica Economica) lanciata da Lenin nel 1921 prevedeva :

- a) l'abolizione della moneta
- b) una contribuzione in natura che i contadini dovevano versare, con la disponibilità, poi, della produzione restante
- c) il sistema della requisizione dei prodotti agricoli
- d) l'abolizione della piccola industria privata a favore delle imprese di stato

Il 25 luglio 1943 :

- a) re Vittorio Emanuele III fece arrestare Mussolini
- b) il maresciallo Pietro Badoglio concluse un armistizio con gli anglo-americani
- c) il Re e il governo abbandonarono Roma rifugiandosi a Brindisi sotto la protezione alleata
- d) la flotta italiana si consegnò agli Inglesi a Malta.

Quale accordo segreto venne stipulato dal patto Molotov-von Ribbentrop ?

- a) L'invasione della Polonia e la sua divisione tra Germania e Russia.
- b) Un trattato commerciale tra Germania e Russia per lo sfruttamento del Mar Baltico.
- c) La cessazione di alcuni territori sovietici alla Germania.
- d) L'annessione dell'intera Polonia da parte della Russia.

PROVA DI MATEMATICA

Cognome e Nome: _____ Tolmezzo, 11/05/2018
Classe 5° SV

- 1) Determina gli intervalli dove la funzione $y = x^3 - 6x^2$ è crescente e gli eventuali punti di massimo o di minimo relativo:

- 2) Calcola il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{x^2 - 1}{3x^2 - 3x}$$

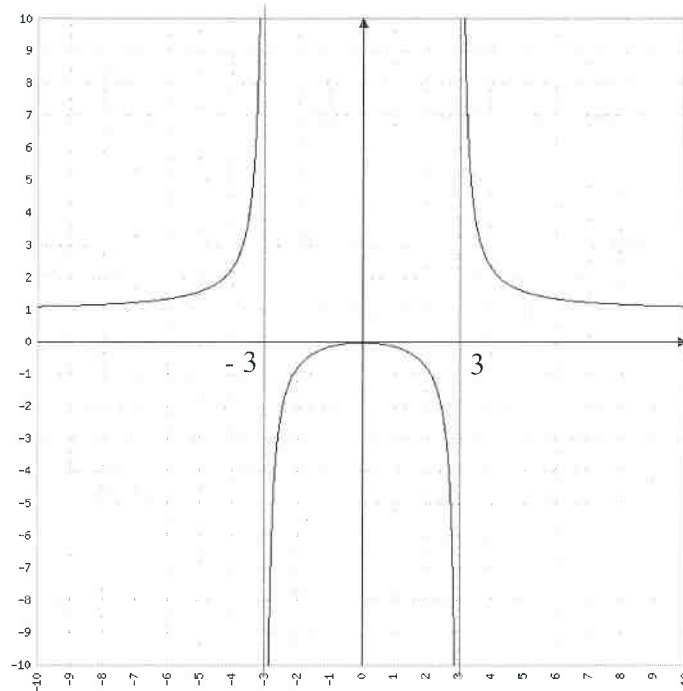
↳ Rispondere ai seguenti quesiti; **non** sono ammesse **correzioni** se non opportunamente motivate.

1. Quale dei seguenti è un punto di massimo per la funzione $y = x^3 - 3x$?

- $x = 1$ $x = -1$ $x = 0$ $x = 3$

2. Quale delle seguenti funzioni è rappresentata dal grafico della figura sottostante?

- $y = x(x^2 - 9)$ $y = \frac{x^2}{x^2 - 9}$ $y = \frac{x}{x - 3}$ $y = \frac{x - 1}{x^2 - 9}$



3. Indica qual è il valore del seguente limite $\lim_{x \rightarrow -2^+} \frac{x^2 - 1}{x^2 - 4}$.

- $+\infty$ $-\infty$ ∞ 0

4. Indica qual è la derivata della funzione $y = \ln x - x^4 + e$.

- $\frac{1}{x} - 4x^3 + e$ $\frac{1}{x} + 4x^3 + e$ $\frac{1}{x} - 4x^3$ $\frac{1}{x} - 4x$

5. Il dominio della funzione $y = \sqrt{\frac{5-x}{x+2}}$ è:

- $-2 \leq x \leq 5$ $-2 \leq x < 5$ $-2 < x \leq 5$ $-2 < x < 5$

PROVA DI MATEMATICA

Cognome e Nome: _____ Tolmezzo, 11/05/2018

Classe 5° SV

- 1) **Determina** gli intervalli dove la funzione $y = x^3 - 6x^2$ è **crescente** ↗ e gli **eventuali** punti di **massimo** o di **minimo** relativo:

- 2) Calcola il valore del seguente limite :

$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{x^2 - 1}{3x^2 - 3x}$$

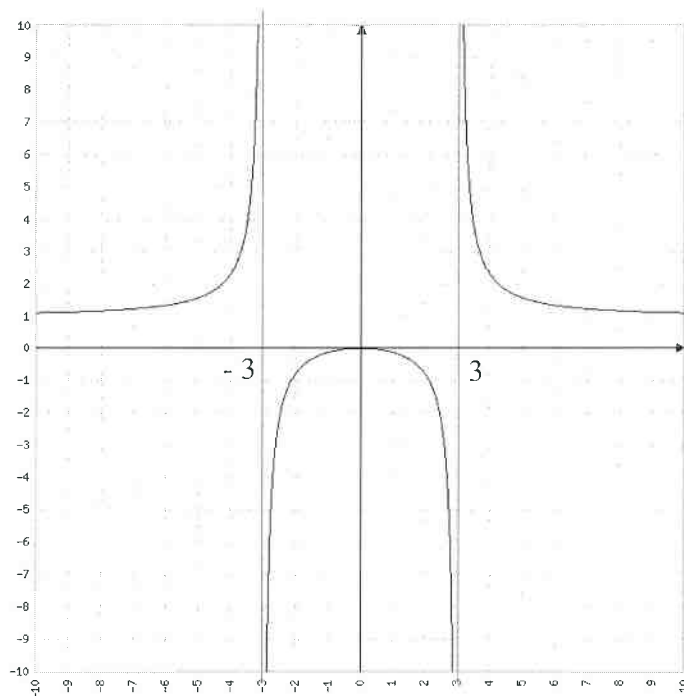
↳ Rispondere ai seguenti quesiti; non sono ammesse **correzioni** se non **opportunamente motivate**.

1. Quale dei seguenti è un punto di **massimo** per la funzione $y = x^3 - 3x$?

- $x = 1$ $x = -1$ $x = 0$ $x = 3$

2. Quale delle seguenti funzioni è rappresentata dal grafico della figura sottostante?

- $y = x(x^2 - 9)$ $y = \frac{x^2}{x^2 - 9}$ $y = \frac{x}{x - 3}$ $y = \frac{x - 1}{x^2 - 9}$



3. Indica qual è il valore del seguente limite $\lim_{x \rightarrow -2^+} \frac{x^2 - 1}{x^2 - 4}$.

- $+\infty$ $-\infty$ ∞ 0

4. Indica qual è la **derivata** della funzione $y = \ln x - x^4 + e$.

- $\frac{1}{x} - 4x^3 + e$ $\frac{1}{x} + 4x^3 + e$ $\frac{1}{x} - 4x^3$ $\frac{1}{x} - 4x$

5. Il **dominio** della funzione $y = \sqrt{\frac{5-x}{x+2}}$ è:

- $-2 \leq x \leq 5$ $-2 \leq x < 5$ $-2 < x \leq 5$ $-2 < x < 5$

Laboratorio di sala e bar
Simulazione terza prova d'esame

Nome e cognome _____

Classe _____

1- Che cos'è la rete d'impresa?

- La rete d'impresa è un insieme più aziende di una città che pattuiscono tra loro una diversificazione nell'offerta ricettiva al fine di evitare una situazione di eccessiva concorrenza.
- Si dice rete d'impresa quella serie di rapporti che i rappresentanti di prodotti alcolici instaurano con i propri clienti ottenendo l'esclusiva di vendita sul territorio.
- La rete d'impresa è una forma giuridica che offre alle piccole e medie imprese la possibilità stipulare un contratto per la costituzione di gruppi d'acquisto per ottenere dai fornitori dei prezzi più competitivi. Acquistando così grossi quantitativi di merci, diventa possibile l'ottenimento di un prezzo d'acquisto molto più vantaggioso. Il contratto inoltre offre anche altre agevolazioni fiscali e nei rapporti con le pubbliche amministrazioni.
- Viene denominato rete d'impresa quel contributo fisso erogato dalla Camera di Commercio annualmente alle aziende che hanno comprovate difficoltà finanziarie a pagare le tasse.

2- Quali delle seguenti caratteristiche devono avere i prodotti per fregiarsi del marchio Dop (Denominazione di origine protetta)?

- Tutte le fasi produttive (produzione, trasformazione, elaborazione) devono avvenire in una specifica area limitata. Chi fa questi prodotti deve rispettare un rigido disciplinare di produzione.
- Una sola delle fasi produttive (produzione, trasformazione, elaborazione) possono avvenire in una specifica area limitata. Chi fa questi prodotti deve rispettare un rigido disciplinare di produzione.
- La denominazione Dop viene attribuita a vini caratterizzati da un indicazione geografica, che può essere accompagnata o meno da menzioni. Di norma prevede zone di produzione ampie e ha una disciplina di produzione poco restrittiva
- Questo marchio certifica prodotti ottenuti con metodo biologico per almeno il 95%. Il prodotto riporta il nome del produttore, l'addetto alla lavorazione o il venditore e il codice dell'organismo d'ispezione.

Laboratorio di sala e bar
Simulazione terza prova d'esame

Nome e cognome _____

Classe _____

3- Che cos'è il livello di riordino del magazzino?

- E' la quantità di un prodotto che deve essere garantita per un certo periodo di tempo; è dato dal fabbisogno di un determinato periodo più una scorta di sicurezza
- E' il livello di ordine che deve essere sempre garantito all'interno del magazzino al fine di poter trovare sempre subito i prodotti che cerchiamo
- E' una procedura di calcolo delle scorte di un dato prodotto che viene svolta con cadenza semestrale per poter tenere sotto controllo gli sprechi di materie prime fresche
- E' la quantità di un prodotto che viene ordinata tramite acquisto speculativo; è data dal fabbisogno di quel prodotto su base semestrale, meno la giacenza di magazzino attuale

4- Che cos'è il prodotto tipico?

- È un prodotto di qualità con caratteristiche uniche derivanti dalla specificità di un particolare territorio, irriproducibili in altri luoghi al di fuori del contesto in cui è inserito.
- È un prodotto di qualità con caratteristiche uniche derivanti dalla specificità della metodologia di produzione tradizionale, riproducibile in altri luoghi.
- È un prodotto di qualità con caratteristiche uniche derivanti dalla specificità del terreno in cui viene coltivato, irriproducibili in altri luoghi con terreni diversi.
- È un prodotto gastronomico di qualità di provenienza sempre animale con caratteristiche uniche derivanti dalla specificità dell'alimentazione con cui viene nutrita la bestia, tipica del luogo in cui viene allevata ed irriproducibile in altri luoghi.

5- Che cos'è l'American Bartending System e quali vantaggi apporta utilizzare questa tecnica di lavoro?

Griglie per la valutazione della prova di italiano:

DESCRITTORI PER LA CORREZIONE

DESCRITTORE	PUNTI	INDICATORE DI GIUDIZIO	PUNTI
COMPRESIONE DELLE CONSEGNE	2	Rispetta la traccia proposta	2
		Rispetta parzialmente la traccia proposta	1
COMPETENZE LINGUISTICHE (ortografia, lessico, sintassi)	5	Ortografia e sintassi corrette e lessico appropriato	5
		Ortografia corretta, lievi improprietà sintattiche e lessicali	4
		Qualche errore di ortografia e/o di sintassi, improprietà lessicali	3
		Reiterati errori di ortografia e/o di sintassi, diffuse improprietà lessicali	2
		Gravi errori di ortografia e/o di sintassi, diffuse incertezze lessicali	1
COERENZA ED ORGANICITA'	2	Testo organico, coerente e conseguente	2
		Testo parzialmente organico, coerente e conseguente	1
CONOSCENZA DEI CONTENUTI PER TIPOLOGIA B-C-D COMPRESIONE PER TIPOLOGIA A	3	Conoscenza e comprensione	
		esaurienti	3
		adeguate	2
		approssimative	1
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE AUTONOMIA DI GIUDIZIO TIP. B-C-D INTERPRETAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE TESTO LETTERARIO TIPOLOGIA A	3	Capacità rielaborative esaurienti	3
		Adeguate capacità rielaborative	2
		Approssimative capacità rielaborative	1

Griglia di valutazione Esame di Stato
Il Prova Scritta - Scienza e cultura dell'alimentazione

CANDIDATO _____

VALUTAZIONE _____

INDICATORI	PUNTI I PARTE	PUNTI II PARTE	LIVELLI
Conoscenza dei contenuti tecnico-scientifici e competenze	0,5	0,5	contenuti molto incompleti con numerosi e gravi errori; non emergono competenze professionali
	1	1	contenuti fondamentali lacunosi con alcuni errori; competenze professionali carenti
	1,5	1,5	contenuti fondamentali lacunosi con errori non gravi; competenze professionali incerte
	2	2	sufficiente conoscenza dei contenuti fondamentali , con qualche approssimazione e parziale elaborazione; competenze professionali sufficienti
	2,5	2,5	padronanza dei contenuti fondamentali, apprezzabile capacità di rielaborazione; competenze professionali discrete
	3	3	conoscenza approfondita dei contenuti, apprezzabile capacità di rielaborazione e collegamento dei contenuti; competenze professionali ampie
Organizzazione logica strutturale dei contenuti, chiarezza espositiva	1	1	elaborazione frammentata e poco coerente; esposizione molto confusa
	2	2	elaborazione schematica ma sostanzialmente ordinata, esposizione abbastanza chiara
	3	3	elaborazione organizzata, logica e coesa; esposizione fluente
Uso del linguaggio specifico	0,5	0,5	uso limitato ed improprio del linguaggio specifico
	1	1	uso accettabile del linguaggio specifico, pur con qualche incertezza
	1,5	1,5	esposizione chiara con uso pressochè corretto del linguaggio specifico
Totale parziale	7,5	7,5	
Totale complessivo	15		

GRIGLIA DI CORREZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA C: RISPOSTA MULTIPLA: PER OGNI RISPOSTA CORRETTA VERRA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO DI 1,50 PER UN TOTALE MASSIMO DI 7,50 (1,50 X 5 RISPOSTE)

TIPOLOGIA B: RISPOSTE SINGOLE: VEDERE INDICATORI SOTTO RIPORTATI

INDICATORI

- CONOSCENZA DEI CONTENUTI;
- ADERENZA ALLA TRACCIA;
- COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI.

PUNTEGGIO MAX PER RISPOSTA SINGOLA 1,875, PER UN TOTALE DI 3,75 (1,875 X 2 QUESITI); LA SUFFICIENZA SI RAGGIUNGE CON PUNTI 1,12

GIUDIZI	PUNTEGGIO
RISPOSTA INESISTENTE O ASSOLUTAMENTE NON ADERENTE ALLA TRACCIA O PRESSOCHE' PRIVA DI CONTENUTI	0.10- 0,40
SVILUPPO PARZIALE E DISORGANICO, POCO PERTINENTE, CON PARECCHI ERRORI (GRAV. INSUFF.)	0,50 – 0,75
SVILUPPO NON DEL TUTTO COMPLETO, CON DEGLI ERRORI NON GRAVI, NON DEL TUTTO PERTINENTE ALLA TRACCIA (INSUFF)	0,80 - 0,90
PRESENZA DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI RICHIESTI SEPPUR CON QUALCHE IMPRECISIONE (SUFF)	1,12
SVILUPPO DEGLI ELEMENTI RICHIESTI IN FORMA CHIARA, CORRETTA E SOSTANZIALMENTE PERTINENTE (DISCRETO)	1,25 – 1,40
PADRONANZA DEI CONTENUTI RICHIESTI, CHIAREZZA ESPOSITIVA, PERTINENZA ALLA TRACCIA (BUONO/OTTIMO)	1,50 – 1,75
SVILUPPO ORGANICO, DEL TUTTO CORRETTO, COMPLETO IN TUTTE LE SUE PARTI (ECCELLENTE)	1,875

INDICATORI

- UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO;
- ARTICOLAZIONE ED APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE;
- CAPACITA' DI SINTESI

PUNTEGGIO MAX PER RISPOSTA SINGOLA 1,875, PER UN TOTALE DI 3,75 (1,875 X 2 QUESITI); LA SUFFICIENZA SI RAGGIUNGE CON PUNTI 1,12

GIUDIZI	PUNTEGGIO
RISPOSTA INESISTENTE O DEL TUTTO INSUFFICIENTE	0.10- 0,40
SVILUPPO PARZIALE E DISORGANICO, TERMINOLOGIA SPECIFICA INESISTENTE (GRAV. INSUFF.)	0,50 – 0,75
SVILUPPO NON DEL TUTTO COMPLETO, UTILIZZO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA NON DEL TUTTO ADEGUATO (INSUFF)	0,80 - 0,90
SVILUPPO ESSENZIALE DEGLI ELEMENTI, UTILIZZO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA NON DEL TUTTO ADEGUATO MA SOSTANZIALMENTE CORRETTO (SUFF)	1,12
SVILUPPO DI TUTTI GLI ELEMENTI RICHIESTI IN MODO SOSTANZIALMENTE CORRETTO, UTILIZZO DELLA TERMINOLOGIA ADEGUATO (DISCRETO)	1,25 – 1,40
SVILUPPO ORGANICO E COMPLETO, BUONA CAPACITA' DI SINTESI, UTILIZZO ADEGUATO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA BUONO/OTTIMO)	1,50 – 1,75
SVILUPPO ORGANICO, DEL TUTTO CORRETTO, COMPLETO IN TUTTE LE SUE PARTI, PERSONALE, UTILIZZO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA DEL TUTTO APPROPRIATO, OTTIMA CAPACITA' DI SINTESI (ECCELLENTE)	1,875

OGNI QUESITO SINGOLO PUO' AVERE UN PUNTEGGIO MAX DI 3,75 (1,875 X 2 INDICATORI) PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI 7,50 (3,75 X 2 QUESITI)

RELAZIONE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE: 5SV

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

DOCENTE: DANDOLO ELENA

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe 5SV è composta da 10 alunni (4 maschi e 6 femmine).

Nella classe sono presenti 2 allievi affetti da Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e un allievo con la certificazione in base alla legge 104. Questi studenti seguono un percorso semplificato per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Il gruppo si presenta sostanzialmente eterogeneo sotto il profilo delle competenze e delle abilità. Ci sono tuttavia elementi che hanno evidenziato incertezze e lacune pregresse.

Il comportamento è sostanzialmente corretto e rispettoso. Gli alunni partecipano attivamente al dialogo educativo assolvendo agli impegni con sufficiente costanza.

Durante i cinque anni, la classe ha subito diversi cambi di insegnanti nella materia di lingua tedesca.

La classe ha svolto lo stage dall'11 gennaio al 10 febbraio 2018.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità, competenze

Conoscenze e abilità:

- sostenere semplici conversazioni di carattere professionale;
- saper esporre oralmente un argomento;
- comprendere globalmente e/o analiticamente un testo scritto di argomento professionale;
- produrre testi di carattere professionale, p.es. un menù, descrizione dello stage;
- tradurre testi dalla lingua italiana nella lingua tedesca e viceversa;
- individuare le strutture e i meccanismi linguistici che operano a diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico/lessicale e morfo-sintattico;
- confrontare le due lingue, gli elementi che le accomunano e quelli che le caratterizzano.

Competenze:

Comprendere un testo nelle sue linee fondamentali, rispondere alle domande in modo adeguato e comprensibile, riassumere il contenuto di un testo letto e rispondere a domande concernente il testo, rielaborare un testo con parole proprie.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione frontale; lezione dialogata; discussione libera e guidata; lavori individuali, uso del dizionario, uso del libro di testo, uso di strumenti didattici alternativi o complementari al libro di testo, studio individuale domestico.

CRITERI E STRUMENTI ADOTTATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

I progressi sono stati monitorati sia mediante attività svolte in classe sia con verifiche scritte somministrate a scadenze regolari, per lo più alla fine di ciascuna unità di apprendimento.

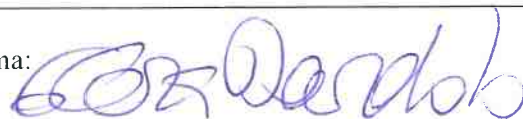
La tipologia delle prove è stata coerente con le attività svolte in classe. Si sono adottate prove di tipo oggettivo per il controllo delle competenze strettamente linguistiche e si è fatto ricorso a prove di tipo soggettivo (comprensione del testo, descrizione di un menù, ecc.) per accertare la competenza comunicativa.

L'abilità di comprensione orale e scritta è stata verificata con testi analoghi a quelli utilizzati nel corso dell'attività di apprendimento, e pertanto è stato riutilizzato un lessico sostanzialmente conosciuto.

I compiti per verificare le capacità di produzione e interazione orale hanno richiesto l'esposizione di avvenimenti e opinioni in conversazioni realistiche.

Tolmezzo, 15 maggio 2018

Firma:



Isis "Paschini-Linussio" – Tolmezzo
Via 25 Aprile - Tolmezzo (Ud)

A. S. 2017/2018
Classe V Servizi Sala Vendita

RELAZIONE FINALE
Insegnamento della Religione cattolica (Irc)
Prof. Luca Nazzi

Presentazione della classe

Gli allievi hanno dimostrato un atteggiamento aperto al confronto e collaborativo; fra i maschi, alcuni hanno partecipato in maniera attiva e responsabile soltanto occasionalmente. La partecipazione alle attività didattiche si è rivelata spesso superficiale. Permangono, nella maggioranza dei ragazzi, difficoltà di rielaborazione e di esposizione di un pensiero originale ed articolato.

Metodi di insegnamento

È stato proposto l'utilizzo di un metodo esperienziale e induttivo per stimolare il confronto e la partecipazione degli allievi, a partire dalla loro realtà personale, dalle loro convinzioni e dalle conoscenze e competenze maturate nel percorso scolastico, e per superare stereotipi e pregiudizi sul fenomeno religioso.

Mezzi, strumenti e tempi di lavoro

Si è proceduto attraverso confronti e dibattiti, stimolati dalla lettura di articoli di attualità e dalla presentazione di documenti di vario genere, esaurendo le tematiche proposte in un singolo incontro, eccettuato il percorso su "Cibo e Religioni", che ha occupato una parte consistente di incontri.

Strumenti di verifica

È stata valutata la qualità del coinvolgimento personale e della partecipazione al confronto, tenendo conto dell'attenzione, dell'interesse, della capacità di formulare un'opinione autonoma e critica e di utilizzare un linguaggio appropriato alla problematica affrontata.

Programma svolto

In occasione delle principali festività religiose e ricorrenze civili, si è dibattuto sulle motivazioni, sui contenuti e sulle modalità delle varie celebrazioni. In particolare, anche in concomitanza con lo svolgimento dei Progetti di classe, è stata sottolineata la dimensione religiosa ed etica dell'alimentazione, della cura del proprio corpo, della salvaguardia dell'ambiente, della destinazione universale dei beni e della giustizia, nell'orizzonte della solidarietà e dell'accoglienza.

Obiettivi conseguiti

L'obiettivo di motivare gli studenti alla conoscenza autonoma e alla riflessione critica sul fenomeno religioso e sui contenuti della Religione cattolica, è stato conseguito ad un livello sufficiente.

Obiettivi programmati e non conseguiti

È stato necessario apportare riduzioni significative nello svolgimento dei programmi. È mancato l'approfondimento personale e l'utilizzo autonomo di testi e altri strumenti.

Luca Nazzi

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: FOSCARINI PIERLUIGI

**MATERIA: LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA -
SETTORE CUCINA**

CLASSE 5 SALA E VENDITA

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

La classe risulta composta da dieci allievi, sei femmine e quattro maschi, tutti provenienti dalla IV Sala e Vendita del precedente anno scolastico.

Gli allievi, per caratteristiche, interessi, attitudini e competenze sviluppate sono abbastanza omogenei. Circa la metà della classe ha partecipato in maniera attiva e costruttiva al percorso formativo raggiungendo risultati discreti. Pochi allievi, invece, hanno manifestato uno scarso interesse partecipando in maniera superficiale e sviluppando pertanto competenze frammentarie e appena sufficienti.

Per quanto riguarda il comportamento, alcuni allievi hanno dimostrato un buon senso di responsabilità, di rispetto delle regole, un discreto autocontrollo; altri invece si sono caratterizzati per un atteggiamento spesso passivo e disinteressato.

Durante l'anno scolastico si è cercato di creare in classe situazioni motivanti e stimolanti volte alla comprensione degli argomenti trattati. Le lezioni si sono articolate in due fasi: in un primo momento il docente esponeva l'unità di apprendimento prevista utilizzando le metodologie didattiche ritenute più valide e opportune (lezione frontale, presentazioni in Power Point, tecniche di apprendimento attivo, collaborativo e cooperativo).

Successivamente si procedeva a una fase di confronto finalizzato a sviluppare la capacità di relazione e comunicazione, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la predisposizione a comprendere le dinamiche e le nuove tendenze di filiera anche tramite la valorizzazione delle esperienze personali.

Il fine del docente è stato quello di promuovere negli allievi lo sviluppo di un senso critico, di una maggiore consapevolezza, di un atteggiamento di apertura ed empatia nei confronti delle diversità e delle nuove esigenze del mercato enogastronomico e alimentare più in generale, di saper confrontare e trovare le soluzioni più idonee di fronte alle possibili criticità/opportunità.

Una parte della classe è stata impegnata in eventi esterni, quali rinfreschi e concorsi. Ciò ha permesso di maturare importanti esperienze professionali; gli allievi impegnati si sono sempre dimostrati disponibili, attenti e molto motivati.

Sono stati raggiunti i seguenti traguardi formativi:

- saper applicare le conoscenze autonomamente a problemi articolati trovando soluzioni;
- saper comprendere correttamente un testo;
- conoscere l'importanza del coordinamento tra produzione e distribuzione;
- conoscere i principali metodi di programmazione in relazione al tipo di attività ristorativa.

Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, delle reali difficoltà di ogni singolo allievo, dell'eventuale percorso di miglioramento e del grado di maturità tecnica raggiunto, nonché della disponibilità alla partecipazione a eventi organizzati dalla scuola.

Particolare importanza si è data al comportamento, che ha influito sulla valutazione, poiché la specifica materia richiede anche la capacità di acquisire comportamenti professionalmente corretti.

La valutazione finale tiene in considerazione anche le competenze sviluppate nel percorso di alternanza scuola/lavoro.

In tale ambito si evidenziano dei risultati mediamente apprezzabili, con alcune eccellenze.

COMPETENZA RAGGIUNTA NELLA DISCIPLINA

Il grado di apprendimento e di rendimento si può riassumere nel seguente modo:

- Livello base non raggiunto n.0 allievi
- Livello base n.5 allievi
- Livello intermedio n.3 allievi
- Livello elevato n.2 allievi.

Tolmezzo, 15/05/2018

Prof. Foscarini Pierluigi



I.S.I.S. PASCHINI LINUSSIO

TOLMEZZO

Relazione sulla classe 5SV

Laboratorio di servizi enogastronomici di sala e vendita

A.s. 2017/18

Docente: Alessandro Geatti

- 1- La classe 5°SV Sala e vendita è composta da 10 studenti - 4 maschi e 6 femmine – di cui una non frequentante che si sono dimostrati piuttosto vivaci; il gruppo classe ha dimostrato quasi sempre un comportamento rispettoso, ma non sempre corretto sia nelle lezioni frontali che nelle attività di laboratorio, fenomeno arginato con richiami verbali del docente. Solo una minima parte della classe ha mostrato un impegno scolastico e domestico buono e la maggior parte della classe lo ha trascurato presentando degli elaborati incompleti, spesso tardivamente rispetto al termine della consegna e solo dopo ripetuti richiami verbali e scritti. Gli allievi hanno dimostrato di essere attivi solo nelle attività laboratoriali di loro gradimento, mentre si distraevano e mostravano scarso interesse verso le attività meno gradite. L'atteggiamento è peggiorato nel momento in cui le attività pratiche sono state sospese a metà del secondo periodo per favorire le lezioni frontali in classe in vista degli esami. Tali lezioni sono state per la maggior parte snobbate con partecipazione passiva ed atteggiamento indolente da parte della maggioranza della classe. Gli allievi con certificazione hanno potuto raggiungere gli obiettivi grazie alla guida del docente. L'allievo certificato in base alla legge 104/92 ha dimostrato una certa difficoltà a mantenere l'attenzione e pur essendo in grado di produrre elaborati solo se guidato, ha sorprendentemente desiderato partecipare ottenendo un discreto risultato al concorso regionale A.i.b.e.s. Barman Junior, concorso poi vinto da un suo compagno di classe.
- 2- Il programma svolto è quasi in linea con la programmazione preventivata, la frequenza è stata abbastanza costante, ma nella maggioranza del gruppo classe l'atteggiamento nei confronti dello studio e delle verifiche è di sufficienza; i ragazzi sono consapevoli di non applicarsi a sufficienza ed alcuni di loro hanno sostenuto di essere convinti che verranno comunque tutti promossi anche se non si impegneranno nelle attività scolastiche.
- 3- Per la programmazione svolta gli obiettivi minimi per ora sono stati raggiunti
- 4- Nel complesso il livello di conoscenza degli argomenti trattati viene valutato come sufficiente con eccezione di un paio di studenti che hanno raggiunto un livello di conoscenze buono.

COMPETENZE DISCIPLINARI - La competenze acquisite con lo studio della materia in questione svolgono un importante ruolo per una corretta relazione con il cliente, infatti il tecnico deve acquisire capacità tecniche per migliorare l'offerta, deve dimostrare capacità di comunicazione con gli ospiti, ma anche con i propri colleghi ed i fornitori. Nel moderno mercato del lavoro è diventato prioritario acquisire le competenze e le conoscenze professionali fornite dall'istruzione come elemento chiave.

STRUMENTI E MATERIALI - Nella maggior parte delle lezioni si è lavorato affrontando gli argomenti nella pratica di laboratorio, successivamente all'esaurirsi degli argomenti relativi alla pratica si è passati alla lezione frontale per poter svolgere la programmazione teorica prevista.

VALUTAZIONE - La valutazione è stata finora effettuata tramite elaborati prodotti in gruppo ed individualmente a seguito della conclusione dei moduli previsti ai quali è stato attribuito un punteggio massimo pari a dieci per permettere agli allievi più diligenti di arrivare a conseguire il massimo dei voti nella materia ed un minimo pari a due. Oltre alla simulazione di terza prova è prevista un'ulteriore simulazione prima del termine del mese di maggio e, in caso di valutazione negativa, ci sarà un'ulteriore verifica di recupero per gli allievi che ne avranno la necessità. Durante l'a.s. per ogni insufficienza agli allievi è stata data la possibilità di recuperare la valutazione negativa nelle settimane immediatamente successive alle verifiche con una prova orale. Gli obiettivi minimi si ritengono raggiunti quando l'allievo raggiunge una valutazione sufficiente: conoscenza superficiale, non approfondita, esposizione imprecisa, applicazione delle conoscenze guidata e un'analisi parziale.

CONTENUTI PREVISTI DOPO IL 15 MAGGIO:

- 1- Recupero in itinere
- 2- Ripasso sugli argomenti trattati
- 3- La degustazione del vino
- 4- L'abbinamento cibo - vino (cenni)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE
2\3\4	Conoscenze teoriche frammentarie o inesistenti con gravi lacune	Applicazione delle conoscenze intuitiva o con gravi lacune
5	Conoscenze minime superficiali, linguaggio improprio	Applica le conoscenze minime con vari errori
6	Conoscenza dei contenuti minimi, linguaggio improprio	Applica le conoscenze teoriche per la risoluzione di casi pratici compiendo delle imprecisioni
7	Conoscenza dei contenuti fondamentali, se guidato sa approfondire gli argomenti, utilizza un linguaggio tecnico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze teoriche alla risoluzione di problemi pratici compiendo qualche errore
8	Conoscenze sicure dei contenuti fondamentali, approfondimento autonomo	Applica <u>autonomamente</u> le conoscenze anche a problemi più articolati con qualche imprecisione
9\10	Conoscenza completa, approfondita, autonoma	Applica autonomamente le conoscenze con correttezza anche a problemi complicati trova delle soluzioni



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305

Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219

e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFQADU

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOL. 2017 - 2018

PROF. LENISA CLAUDIA

MATERIA: MATEMATICA

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE 5°

SEZ. SV

INDIRIZZO **Servizi di Sala e Vendita**

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è formata da 10 alunni frequentanti, uno dei quali certificato ai sensi della L.104/92 e non affiancato dal docente di sostegno durante le ore di matematica.

Tutti gli allievi sono stati seguiti dalla sottoscritta a partire dal terzo anno, alcuni addirittura dal primo biennio: in prima come docente di sostegno e successivamente come docenti curricolare.

Dal punto di vista del gruppo, la classe è apparsa sempre poco compatta e socializzata.

Le esperienze scolastiche maturate dai singoli hanno evidenziato eterogeneità nella preparazione di base, nel metodo di lavoro e nelle capacità cognitive e, in genere, nel dialogo educativo.

La partecipazione e l'interesse in classe sono stati quasi sempre poco attivi e poco produttivi; lo stesso si può dire del lavoro domestico, concentrato e finalizzato solo in prossimità delle verifiche.

Solo alcune ragazze si sono distinte per interesse, partecipazione, serietà nello studio della disciplina e risultati ottenuti.

Un esiguo numero di allievi spicca per capacità, autonomia personale nell'approfondire gli argomenti trattati, abilità nel problem solving e nel tutoring.

Gli **obiettivi programmati** sono stati:

FORMATIVI - ORIENTATIVI

- 1) Autonomia: intesa come acquisizione di un metodo di lavoro efficace e produttivo;
- 2) Relazionalità: intesa come efficacia nel lavoro di gruppo e nelle relazioni interpersonali;
- 3) Lavoro in team: inteso come capacità di cooperare e lavorare in gruppo;
- 4) Problem solving: inteso come la capacità di sperimentare soluzioni di problemi, gestire la complessità e integrare le innovazioni;

PROPEDEUTICO - COGNITIVI

- 1) Padronanza delle tematiche proposte;
- 2) Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- 3) Acquisizione di capacità deduttive;

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI RAGGIUNTI

- Conoscere il lessico specifico di base.
- Dato un grafico, saper riconoscere se si tratta di una funzione e stabilire le sue proprietà.
- Data una semplice funzione intera o fratta, stabilire algebricamente se è pari o dispari sostituendo un valore numerico assegnato.
- Data una semplice funzione intera, fratta o irrazionale, calcolarne il dominio e rappresentarlo sul piano cartesiano.
- Data una semplice funzione intera o fratta, calcolare le intersezioni con gli assi e rappresentarle graficamente.
- Data una funzione intera o fratta, saperne stabilire il segno algebricamente
- Dato un grafico, saper indicare in quali intervalli la funzione è positiva o negativa.
- Calcolo di semplici limiti immediati e di forme indeterminate del tipo: $0/0$, $+\infty - \infty$, ∞/∞ .
- Conoscere il concetto di asintoto e saperlo calcolare algebricamente, classificandolo.
- Conoscere il concetto di derivata e la sua interpretazione grafica.
- Conoscere le regole di derivazione, in particolare $D[k \cdot f(x)]$, $D[f(x) + g(x)]$, $D[f(x) \cdot g(x)]$, $D[f(x) / g(x)]$.
- Saper calcolare la derivata di semplici funzioni usando le regole di derivazione.
- Conoscere il concetto di massimo e minimo di una funzione
- Data una funzione intera o fratta, saperne stabilire la crescita o decrescenza e gli eventuali massimi e/o minimi utilizzando la derivata prima.
- Dato un grafico, saper indicare in quali intervalli la funzione è crescente o decrescente,

indicando gli eventuali massimi e/o minimi.

- Data una funzione intera o fratta, saperne stabilire la concavità e gli eventuali punti di flesso utilizzando la derivata seconda.
- Dato un grafico, saper indicare in quali intervalli la funzione è ha la concavità rivolta verso l'alto o il basso, indicando gli eventuali punti di flesso.
- Data una semplice funzione intera o fratta, saperla studiare tracciandone il grafico.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI:

Gli argomenti affrontati sono stati svolti senza particolari rigorismi e con un linguaggio semplice e accessibile a tutti. Solo in un secondo tempo si è passati alla formalizzazione ed all'utilizzo del linguaggio matematico.

Le difficoltà sono state superate grazie ad un paziente lavoro individualizzato, a momenti di studio collettivo in cui ognuno ha potuto esprimersi e dare il proprio contributo e grazie, anche, ad una didattica che ha tenuto conto di tutti puntando più sulla qualità piuttosto che sulla quantità. Inoltre, visto l'esiguo numero di allievi, ciascuno studente, prima di ogni verifica, è stato chiamato più volte alla lavagna a svolgere gli esercizi e ad interagire così sia con la docente sia con i compagni, ai quali, su richiesta, doveva spiegare quanto stava facendo.

Inoltre, per permettere agli studenti di visualizzare quanto si stava trattando, sono stati proposti molti grafici.

Il programma è stato svolto per intero e dopo la presentazione teorica, per ogni argomento, si sono snodate numerose esercitazioni graduate e diversificate che hanno fatto capire, all'alunno, quanto avesse appreso e all'insegnante, quanto efficace fosse stata la sua azione didattica.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Ogni unità didattica è stata verificata sia in itinere, sia alla fine con test formativi e sommativi che mi hanno consentito di controllare l'effettivo conseguimento degli obiettivi perseguiti.

Le verifiche scritte sono state svolte dopo aver fatto parecchi esercizi formativi. La metodologia valutativa non si è ridotta all'accertamento di specifiche conoscenze ma ha preso nella giusta considerazione l'impegno, la partecipazione e il conseguimento degli obiettivi programmati. A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria i compiti in classe e le domande della simulazione della terza prova.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso, Nuova matematica a colori. Edizione leggera Petrini editore.

Argomenti svolti: vedi programma allegato

IN ALLEGATO

- 1) PROGRAMMA CONSUNTIVO FIRMATO DA DUE ALLIEVI

DATA 11/05/2018

FIRMA





ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305

Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219

e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFQADU

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOL. 2017 - 2018

PROF. LENISA CLAUDIA

MATERIA: MATEMATICA

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE 5°

SEZ. SV

INDIRIZZO **Servizi di Sala e Vendita**

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è formata da 10 alunni frequentanti, uno dei quali certificato ai sensi della L.104/92 e non affiancato dal docente di sostegno durante le ore di matematica.

Tutti gli allievi sono stati seguiti dalla sottoscritta a partire dal terzo anno, alcuni addirittura dal primo biennio: in prima come docente di sostegno e successivamente come docenti curricolare.

Dal punto di vista del gruppo, la classe è apparsa sempre poco compatta e socializzata.

Le esperienze scolastiche maturate dai singoli hanno evidenziato eterogeneità nella preparazione di base, nel metodo di lavoro e nelle capacità cognitive e, in genere, nel dialogo educativo.

La partecipazione e l'interesse in classe sono stati quasi sempre poco attivi e poco produttivi; lo stesso si può dire del lavoro domestico, concentrato e finalizzato solo in prossimità delle verifiche.

Solo alcune ragazze si sono distinte per interesse, partecipazione, serietà nello studio della disciplina e risultati ottenuti.

Un esiguo numero di allievi spicca per capacità, autonomia personale nell'approfondire gli argomenti trattati, abilità nel problem solving e nel tutoring.

Gli **obiettivi programmati** sono stati:

FORMATIVI - ORIENTATIVI

- 1) Autonomia: intesa come acquisizione di un metodo di lavoro efficace e produttivo;
- 2) Relazionalità: intesa come efficacia nel lavoro di gruppo e nelle relazioni interpersonali;
- 3) Lavoro in team: inteso come capacità di cooperare e lavorare in gruppo;
- 4) Problem solving: inteso come la capacità di sperimentare soluzioni di problemi, gestire la complessità e integrare le innovazioni;

PROPEDEUTICO - COGNITIVI

- 1) Padronanza delle tematiche proposte;
- 2) Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- 3) Acquisizione di capacità deduttive;

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI RAGGIUNTI

- Conoscere il lessico specifico di base.
- Dato un grafico, saper riconoscere se si tratta di una funzione e stabilire le sue proprietà.
- Data una semplice funzione intera o fratta, stabilire algebricamente se è pari o dispari sostituendo un valore numerico assegnato.
- Data una semplice funzione intera, fratta o irrazionale, calcolarne il dominio e rappresentarlo sul piano cartesiano.
- Data una semplice funzione intera o fratta, calcolare le intersezioni con gli assi e rappresentarle graficamente.
- Data una funzione intera o fratta, saperne stabilire il segno algebricamente
- Dato un grafico, saper indicare in quali intervalli la funzione è positiva o negativa.
- Calcolo di semplici limiti immediati e di forme indeterminate del tipo: $0/0$, $+\infty - \infty$, ∞/∞ .
- Conoscere il concetto di asintoto e saperlo calcolare algebricamente, classificandolo.
- Conoscere il concetto di derivata e la sua interpretazione grafica.
- Conoscere le regole di derivazione, in particolare $D[k \cdot f(x)]$, $D[f(x) + g(x)]$, $D[f(x) \cdot g(x)]$, $D[f(x) / g(x)]$.
- Saper calcolare la derivata di semplici funzioni usando le regole di derivazione.
- Conoscere il concetto di massimo e minimo di una funzione
- Data una funzione intera o fratta, saperne stabilire la crescita o decrescenza e gli eventuali massimi e/o minimi utilizzando la derivata prima.
- Dato un grafico, saper indicare in quali intervalli la funzione è crescente o decrescente,

indicando gli eventuali massimi e/o minimi.

- Data una funzione intera o fratta, saperne stabilire la concavità e gli eventuali punti di flesso utilizzando la derivata seconda.
- Dato un grafico, saper indicare in quali intervalli la funzione è ha la concavità rivolta verso l'alto o il basso, indicando gli eventuali punti di flesso.
- Data una semplice funzione intera o fratta, saperla studiare tracciandone il grafico.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI:

Gli argomenti affrontati sono stati svolti senza particolari rigorismi e con un linguaggio semplice e accessibile a tutti. Solo in un secondo tempo si è passati alla formalizzazione ed all'utilizzo del linguaggio matematico.

Le difficoltà sono state superate grazie ad un paziente lavoro individualizzato, a momenti di studio collettivo in cui ognuno ha potuto esprimersi e dare il proprio contributo e grazie, anche, ad una didattica che ha tenuto conto di tutti puntando più sulla qualità piuttosto che sulla quantità. Inoltre, visto l'esiguo numero di allievi, ciascuno studente, prima di ogni verifica, è stato chiamato più volte alla lavagna a svolgere gli esercizi e ad interagire così sia con la docente sia con i compagni, ai quali, su richiesta, doveva spiegare quanto stava facendo.

Inoltre, per permettere agli studenti di visualizzare quanto si stava trattando, sono stati proposti molti grafici.

Il programma è stato svolto per intero e dopo la presentazione teorica, per ogni argomento, si sono snodate numerose esercitazioni graduate e diversificate che hanno fatto capire, all'alunno, quanto avesse appreso e all'insegnante, quanto efficace fosse stata la sua azione didattica.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Ogni unità didattica è stata verificata sia in itinere, sia alla fine con test formativi e sommativi che mi hanno consentito di controllare l'effettivo conseguimento degli obiettivi perseguiti.

Le verifiche scritte sono state svolte dopo aver fatto parecchi esercizi formativi. La metodologia valutativa non si è ridotta all'accertamento di specifiche conoscenze ma ha preso nella giusta considerazione l'impegno, la partecipazione e il conseguimento degli obiettivi programmati. A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria i compiti in classe e le domande della simulazione della terza prova.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso, Nuova matematica a colori. Edizione leggera Petrini editore.

Argomenti svolti: vedi programma allegato

IN ALLEGATO

- 1) PROGRAMMA CONSUNTIVO FIRMATO DA DUE ALLIEVI

DATA 11/05/2018

FIRMA



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"PASCHINI-LINUSSIO"

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305

Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219

e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFQADU

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO E T.A. DELL'IMPRESA TURISTICA

Anno scolastico: 2017/2018

Classe: quinta SV (Servizi di Sala e di Vendita)

Insegnante: Miriam D'Agostini

Ore settimanali: cinque

Libro di testo: "Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa turistica" Edizione Liviana

Descrizione della classe

Conosco la classe dalla terza.

Dal punto di vista comportamentale non ci sono stati particolari problemi, anche se è bene precisare che, in generale, non c'è stata sempre collaborazione e condivisione degli obiettivi; nei primi due anni scolastici non ho utilizzato molto il testo, io spiegavo e gli allievi prendevano appunti e gli esercizi venivano opportunamente elaborati da me o insieme alla classe. Durante questo anno, invece, ho deciso di seguire, il più possibile, il testo in quanto i risultati, al termine della classe quarta, non sono stati molto lusinghieri.

Gli allievi hanno, talvolta, espresso delle polemiche non sempre supportate da chiari ragionamenti; più volte ho, quindi, cercato di adeguarmi alle loro esigenze anche se questo ha significato, in generale, almeno per me, accettare dei compromessi.

La frequenza non è stata regolare per tutti e questo ha influito sulla possibilità di raggiungere una preparazione omogenea.

In classe, durante le lezioni, non sempre l'attenzione è stata adeguata; in verità non c'era confusione ma un atteggiamento passivo, stanco tranne che durante la lettura di articoli di quotidiani. La lettura era sempre critica e gli allievi si sono dimostrati interessati ai vari argomenti trattati, non sempre esclusivamente di carattere economico.

La partecipazione è stata fattiva per pochi allievi che si sono impegnati a porre domande di approfondimento, a chiedere delucidazioni, approfondimenti.

Dal punto di vista del profitto la situazione è la seguente: tre allievi hanno raggiunto una preparazione discreta, due un livello più che sufficiente e il resto sufficiente o appena.

Si segnala una certa difficoltà nella rielaborazione dei contenuti sia all'orale che allo scritto per la maggioranza degli allievi; se si aggiunge che non sempre l'impegno, in generale, si è dimostrato costante, serio ed adeguato si può comprendere come i livelli raggiunti siano differenziati.

L'allievo certificato ai sensi della legge 104 ha seguito una programmazione semplificata, le verifiche sono sempre state programmate, spesso gli argomenti sono stati a scelta dell'allievo, talvolta durante le verifiche scritte l'allievo ha utilizzato delle mappe concettuali (ad es. nel punto di pareggio ha potuto utilizzare le formule) e gli obiettivi da raggiungere sono stati quelli minimi della disciplina; gli allievi certificati DSA hanno seguito una programmazione uguale a quella della classe; anche per loro le verifiche sono state programmate e nella valutazione si è data più importanza alla sostanza che alla forma.

Durante le verifiche orali ho quasi sempre chiesto, soprattutto all'inizio della prova, un argomento a piacere, lasciando il più possibile gli studenti liberi di parlare; ho cercato di apprezzare, per alcuni più la sostanza che la forma, anche le prove strutturate non hanno puntato tanto alla conoscenza di definizioni presenti sul libro quanto sulla comprensione e

rielaborazione personale dei concetti.

Da sottolineare che non tutti hanno acquisito un'autonomia nella gestione delle conoscenze e la maggioranza necessita di una guida durante l'esposizione orale.

Per 6-7 allievi l'utilizzo della terminologia specifica non è ancora adeguato:

Per le simulazioni di terza prova non ho preso mai spunto dalle domande del testo, perché troppo legate a una memorizzazione specifica ma ho formulato le domande nel modo più ampio possibile e facendo riferimento alle conoscenze impartite in classe.

Ho sempre cercato di calare le conoscenze nell'ambito professionale e lavorativo futuro degli allievi in modo da renderle più interessanti possibile (ho quindi considerato un bar, un ristorante).

La materia è entrata nella prima simulazione; la formulazione delle domande non è stata fatta prendendo spunto dal libro; si è preferito una certa capacità di ragionamento piuttosto che un apprendimento mnemonico con definizioni troppo nozionistiche. Il numero di righe previsto nelle domande aperte è, in accordo con gli alunni, abbastanza elevato (normalmente 10) sia perché alcuni hanno una grafia abbastanza disordinata che necessita di più spazio sia perché gli argomenti richiesti, non troppo specifici, si prestavano ad una trattazione abbastanza analitica, considerando gli esempi, il grafico, i collegamenti. I risultati della simulazione sono stati, in media, più che sufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Dal punto di vista degli obiettivi formativi si può dire che il raggiungimento è stato raggiunto per i due terzi della classe.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, alcuni studenti presentano delle incertezze, dovute essenzialmente ad un impegno poco assiduo e ad un metodo di studio poco efficace.

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo più applicato è stata la lezione frontale anche se si è cercato sempre di interagire con gli allievi per stimolarli e renderli più indipendenti nell'applicazione dei concetti.

Gli alunni hanno lavorato anche in gruppo.

Hanno prodotto anche delle relazioni su alcune tematiche come la sostenibilità e hanno elaborato, a gruppi, un business plan che hanno poi esposto.

Relativamente alla disciplina sono state letti e commentati in classe alcuni articoli di giornale.

CONTENUTI

Le fonti del diritto comunitario;

la disciplina dei contratti di settore (e il contratto di franchising e di leasing);

i prodotti a km 0, i presidi Slow Food;

il marketing;

la programmazione e controllo di gestione;

il business plan;

la sostenibilità sociale ed ambientale dell'impresa (codice etico del turismo di Santiago del Cile);

la matrice di Boston e la matrice di Ansoff

articoli di quotidiani

Alcuni argomenti (i marchi, il sistema di qualità, le norme sulla sicurezza alimentare, la sicurezza e la salute sul luogo del lavoro) non sono stati trattati in quanto svolti anche ad altre discipline (laboratorio di cucina e di sala).

Tolmezzo, 15 maggio 2018

La docente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Rossi', written in a cursive style with a long horizontal stroke extending to the right.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"
Via Ampezzo, 18 - 33028 - TOLMEZZO (UD) – C.F. 93021690305
Tel. 0433 / 2078 - Fax. 0433/41219
e-mail udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio : UFQADU

RELAZIONE FINALE

(per documento del 15 maggio)

ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018 CLASSE 5 SV

ITALIANO e STORIA

La classe 5 SV (Sala e Vendita) è composta da 10 allievi (4 maschi e 6 femmine). Tutti provengono dalla classe quarta del nostro Istituto, circa la metà risulta essere in regola con il percorso scolastico mentre i rimanenti presentano un ritardo che va da uno a tre anni. Due allievi presentano una certificazione DSA per i quali sono stati redatti i relativi PDP e attuati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative vigenti (L. 170/10) anche se spesso gli interessati hanno preferito non avvalersene; in sede di prova d' Esame si prevede comunque per gli stessi l' utilizzo di strumenti compensativi con il testo della prima prova scritta in formato speciale ovvero tipo di carattere, dimensione del carattere e interlinea.

Nella classe è inserito un allievo certificato ai sensi della Legge 104/92 che si è avvalso di una programmazione individualizzata semplificata (v. PEI) con l' ausilio dell' insegnante di sostegno per cinque ore settimanali; per lo stesso si prevede che in sede d' Esame possa eventualmente utilizzare il computer ed essere affiancato dall' insegnante di sostegno. Le informazioni relative a questi casi sono contenute nei relativi documenti depositate nei fascicoli personali. Infine è inserita nella classe una allieva di origine rumena ma residente in Italia da diversi anni e perciò ormai ben inserita nella comunità e denotante una buona conoscenza della lingua italiana. La provenienza degli alunni è la più disparata con pochi residenti in città, un paio nei Comuni della Carnia, mentre la maggioranza proviene dal Gemonese e un allievo addirittura da Udine, pertanto con un rilevante sacrificio ed impegno nel raggiungere quotidianamente la sede scolastica, tale provenienza così dislocata ha sicuramente provocato disagi dovuti ai trasferimenti giornalieri che hanno richiesto non poche energie ma nel complesso la frequenza è stata comunque abbastanza regolare.

L' Istituto si rivolge pertanto ad un bacino di utenza potenzialmente molto vasto e caratterizzato da disagi significativi nei collegamenti che tuttavia non si traducono in una limitazione nella partecipazione alle varie iniziative proposte dall' Istituto, agli stimoli culturali (cinema, teatro, mostre...) e professionali (convegni, conferenze, incontri, visite, ecc.).alcune ore sono state infatti spese per dar modo agli allievi di partecipare alle numerose offerte formative che sono state loro proposte.

Le dinamiche socio-relazionali all'interno del gruppo-classe, sono abbastanza buone, gli allievi dimostrano di aver legato in maniera positiva con rapporti interpersonali abbastanza corretti e con manifestazioni discretamente solidali e collaborative. Dal punto di vista comportamentale non si rileva nulla di particolare, gli allievi infatti si sono dimostrati abbastanza rispettosi delle norme previste dal regolamento scolastico.

La partecipazione è stata invece, salvo alcuni casi, piuttosto passiva, e perciò gli alunni hanno dovuto essere continuamente stimolati per avere interventi mirati e pertinenti. L'attenzione e l'impegno, nella maggioranza degli allievi, sono stati comunque abbastanza soddisfacenti. Le capacità di comunicazione sono discrete. La preparazione culturale è nel complesso sufficiente.

Per quanto riguarda l'**italiano**, si è cercato di creare in classe situazioni motivanti e stimolanti volte alla comprensione degli argomenti trattati e alla produzione e rielaborazione sia in forma orale che scritta con l'intento di rinforzare e potenziare le capacità espressive e critiche con l'impiego di diverse strategie, onde migliorare l'analisi e la sintesi inerenti i contenuti studiati. Relativamente al linguaggio orale si è mirato innanzitutto ad ordinare, chiarire, allargare ed integrare le individuali capacità di esporre le proprie conoscenze e competenze con l'uso quotidiano di conversazioni spontanee e/o del dibattito guidato. Le conversazioni sono scaturite da interessi spontanei, da eventi occasionali o da argomenti indotti dall'insegnante ed in particolare dallo studio degli autori e dalla lettura dei relativi brani letterari contenuti nel libro di testo (Paolo Di Sacco, *"Chiare lettere 3"*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori) e di articoli tratti da riviste e quotidiani. L'insegnante ha saggiato in itinere la capacità di analisi e di sintesi nonché di comprensione degli studenti sulle idee, sui messaggi e sugli stili che i vari autori e le varie tipologie testuali offrivano, anche come collegamento fra i vari aspetti delle attività linguistiche e come occasione di legami interdisciplinari, proponendo l'elaborazione di testi relativi a tutte le tipologie contemplate nella prima prova dell'Esame di Stato, il giorno 2 maggio 2018 si è tenuta una simulazione della prima prova d'esame (prova di italiano) della durata di cinque ore con risultati, salvo pochi casi, non del tutto sufficienti. La finalità generale si è incentrata pertanto sul raggiungimento degli obiettivi prefissati per una comunicazione scritta ed orale il più possibile chiara ed articolata con conseguente arricchimento lessicale e rivolta pure alla riflessione sui contenuti; gli allievi hanno dovuto pertanto avere sempre coscienza e conoscenza di quanto proposto e della periodica situazione individuale sugli obiettivi raggiunti per poter eventualmente intervenire in maniera adeguata. Allo stato attuale tuttavia va segnalato che in alcuni allievi permane una certa difficoltà ad esporre in maniera scritta il proprio pensiero e quanto appreso, a causa della permanenza di frequenti vizi nella coerenza e coesione dei testi e alla presenza di alcuni errori ortografici e sintattici, in particolare nell'allievo certificato. Migliore l'esposizione orale, in alcuni casi ancora un po' stentata, ma che nella maggioranza dei casi appare abbastanza chiara ed articolata, anche se affidata più a capacità mnemoniche che a collegamenti logici.

Per quanto riguarda l'insegnamento della **storia**, l'itinerario metodologico adottato è servito ad individuare problemi e a dar loro risposte seguendo una via fondata per quanto possibile sulla ricerca storiografica, così concepita :

- lettura ed analisi del manuale (Paolo di Sacco, *"Passato Futuro – Vol. 3 - SEI"*,) fotocopie, giornali, materiale bibliografico, carte geografiche, sussidi audiovisivi, (documenti e fonti);
- eventuale ricerca e raccolta di documenti per quanto riguarda la storia locale;
- ricostruzione del fatto storico secondo i principi di continuità, di causa-effetto, dal tutto al particolare e viceversa;
- sintesi parziale e finale.

Le tematiche sono state approfondite sia sul piano sincronico che su quello diacronico (procedendo per 'nodi concettuali' - nazionalità/nazionalismo; autoritarismo/totalitarismo, politica interna/situazione internazionale, centralismo/federalismo -, o per 'filoni problematici' -questione cattolica, socialismo e comunismo, fascismo e nazismo), fornendo agli allievi un dizionario storiografico minimo e abituantoli ad analizzare la complessità di un fenomeno storico (economia, società, ideologie, istituzioni...) e a mettere sempre in relazione la politica interna italiana con la situazione europea e mondiale. In particolare, metodologicamente si è fatta molta attenzione ad istruirli a distinguere i fatti dalla loro interpretazione abituantoli a 'leggere' criticamente il manuale. Sono stati inoltre proposti documentari e film su alcuni argomenti storici (tra cui: "La belle époque finisce a Sarajevo" di Paolo Mieli e Carlo Lucarelli"; "Uomini contro" di Francesco Rosi"; "L'albero tra le trincee" di Paolo Rumiz; "Carnia 1944 – Un'estate di libertà" di Marco Rossetti; "La Caduta" – Gli ultimi giorni di Hitler" di Oliver Hirschbiegel, i quali sono stati oggetto di analisi, discussione e approfondimento. I possibili collegamenti con la **storia locale** hanno avuto inoltre un alto valore formativo, i collegamenti con la storia locale sono stati infatti frequenti, perciò sono stati distribuiti appunti, fotocopie ed articoli in particolare sul Primo e sul Secondo Conflitto Mondiale in Carnia.

Alcuni allievi della classe hanno inoltre partecipato :

- al progetto ANED “Diamo un futuro alla memoria” culminato con una visita-pellegrinaggio, al campo di concentramento di Mauthausen (Austria.) organizzato dall’ ANED;
- e alla visita alla mostra sui “Deportati politici del Friuli” presso il Centro Museale di Tolmezzo.

Sono stati perciò usati e sfruttati al meglio i seguenti spazi e materiali ad essi correlati:

- Uso della Biblioteca Scolastica (libri di narrativa, saggi, enciclopedie, dizionari, atlanti, ecc.)
- Uso dell’Aula Magna e dell’Aula video (DVD, LIM, proiettore)
- Uso dell’ aula di Informatica (computer, CD-rom, Internet, ipertesti).

Verifica e valutazione

- Osservazione in itinere attenta e quotidiana degli apprendimenti conseguiti.
- Verifiche periodiche secondo quanto deliberato in sede di Dipartimento mediante interrogazioni, esercitazioni, compiti in classe (produzione di testi), questionari, lavori di gruppo ed individuali con somministrazione di schede di vario tipo al fine di accertare le abilità conseguite e le competenze capitalizzabili, si userà pertanto tutta la gamma di prove possibili (non strutturate, strutturate, semi-strutturate).
- La valutazione finale ha tenuto inoltre conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi programmati, dei risultati delle prove scritte ed orali, dei progressi individuali dimostrati, dell’attenzione e della partecipazione, nonché dell’impegno nello studio domestico profuso.

Il docente, a partire dalla firma del documento del “15 maggio” ha concluso il programma preventivato per lasciare spazio al ripasso e al recupero con un piano finale concordato con gli studenti, dando così l’ opportunità agli allievi deficitari di poter essere ascoltati per sanare le lacune evidenziate, lacune tuttavia non imputabili alla non comprensione degli argomenti trattati ma alla mancanza di adeguato studio individuale e al mancato svolgimento del lavoro domestico assegnato. Alla data attuale la situazione può pertanto essere così riassunta :

• Competenza raggiunta nella singola disciplina

Approssimativamente, il grado di apprendimento e di rendimento, rispetto ai traguardi comuni, si può riassumere nel modo seguente:

Italiano:

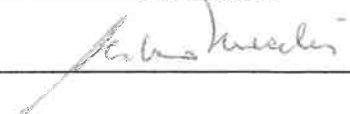
n° 4 alunni con valutazione DISCRETO
 n° 5 alunni con valutazione SUFFICIENTE
 n° 1 alunni con valutazione QUASI SUFFICIENTE

Storia

n° 2 alunni con valutazione BUONO
 n° 6 alunni con valutazione DISCRETO
 n° 2 alunni con valutazione SUFFICIENTE

Tolmezzo, 14 maggio 2018

prof. Alessandro Marchi



RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe: 5^a ASV

Insegnante: ANNA DE SIMON

PROFILO DELLA CLASSE

La quasi totalità della classe ha dimostrato interesse partecipando con impegno alle attività proposte e conseguendo risultati più che soddisfacenti e migliorando, in alcuni casi i livelli di competenza. L'impegno, l'interesse e anche la partecipazione per alcuni non è stata sempre all'altezza delle aspettative. Quasi sempre gli studenti hanno comunque dimostrato un comportamento corretto.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Padronanza del proprio corpo e percezione	Gioco, gioco-sport e sport (aspetti relazionali e
Coordinazione, schemi motori, equilibrio,	Sicurezza, prevenzione, salute e corretti stili di vita
Espressività corporea	

CONTENUTI SVOLTI

- Test d'ingresso, test motori iniziali a carattere prevalentemente condizionale.
- Giochi sportivi – pallavolo: schemi d'attacco e di difesa.
- Educazione al ritmo: coreografia .
- Coordinazione dinamica semplice e complessa con l'uso delle funicelle.
- Le risposte fisiologiche all'esercizio fisico.
- Principali mezzi di allenamento per lo sviluppo delle capacità fisiche.
- Progetto Tennis
- Progetto Arrampicata.
- Calcio a 5.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto in decimi è stato determinato secondo i seguenti criteri:

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZA	LIVELLO COMPETENZE
10	OTTIMO	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo Critico	Approfondita Disinvolta	Livello 3 Esperto Eccellente
9	DISTINTO	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura e costante	Organizzato Sistematico	Certa e sicura	Livello 3 Abile Competente
8	BUONO	Disponibile	Attiva e Pertinente (spesso)	Conoscenza Applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 Competente

7	PIÙ CHE SUFFICIENTE	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione delle regole principali	Mnemonico Meccanico	Globale	Livello 2 Principiante Avanzato
6	SUFFICIENTE	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato Essenziale	Superficiale Qualche volta	Essenziale Parziale	Livello 1 Principiante
5	NON SUFFICIENTE	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (mai, quasi mai)	Rifiuto Insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 Non compe

e calcolato secondo le seguenti proporzioni:

Partecipazione	Impegno	Capacità relazionali	Comportamento e rispetto delle regole	Conoscenza e abilità	Totale
Interesse, Motivazione, Assunzione di Ruoli Assunzione di incarichi	Continuità, Disponibilità ad organizzare, Esecuzione puntuale dei compiti, Parte teorica	Atteggiamenti collaborativi e cooperativi, Disponibilità all'inclusione di tutti, Offrire il proprio apporto	Autonomia, Autocontrollo, Responsabilità, Rispetto del Fair Play, Richiami e Mancanze	Media delle verifiche sulle conoscenze e abilità	Valutazione sommativa: Partecipazione Impegno, Cap. relazionali Conoscenze e abilità
10%	10%	10%	10%	60%	100%

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE

Alcuni genitori hanno partecipato ai due colloqui generali stabilendo un rapporto costruttivo con l'insegnante.

Alcuni allievi hanno partecipato alle attività proposte dall'Istituto.

Tolmezzo, 15/05/2018

Prof.ssa



RELAZIONE FINALE

LINGUA INGLESE

CLASSE : 5^A SV

Anno scol. 2017-2018

docente: Angela Carello

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **5^A SV** è composta da 10 allievi (6 ragazze e 4 ragazzi).

Il gruppo delle ragazze ha evidenziato un atteggiamento più attivo e propositivo, in particolare alcune allieve si sono impegnate con serietà e costanza. Il gruppo dei maschi si è applicato in maniera più superficiale e ha concentrato i propri sforzi in prossimità delle verifiche scritte e orali. Nonostante gli stimoli da parte dell'insegnante e la proposta di contenuti didattici più coinvolgenti, complessivamente il gruppo classe si è talvolta dimostrato apatico e privo di entusiasmo.

Il programma preventivato ha subito delle modifiche a causa dei numerosi interventi di recupero e consolidamento in itinere. Inoltre la particolare situazione della classe ha costretto l'insegnante a selezionare e ridimensionare i contenuti. Gli argomenti di microlingua sono stati calibrati e adattati al livello di preparazione degli allievi per far conseguire agli stessi almeno l'apprendimento degli obiettivi minimi. Inoltre sono state preparate delle schede riassuntive e delle mappe concettuali dell'intero programma di microlingua per facilitare il ripasso degli argomenti svolti durante l'anno scolastico. In classe sono state programmate ed attivate molte esercitazioni per il recupero della produzione scritta, abilità questa la più difficile da realizzare in una lingua straniera. Molti contenuti grammaticali degli anni precedenti sono stati ripresi e rivisti.

Nonostante le varie strategie messe in atto dall'insegnante, il profitto medio della classe non è del tutto sufficiente. In particolare quasi tutti gli allievi devono consolidare il metodo di studio che non è sempre proficuo. Alcuni allievi presentano ancora lacune grammaticali e spesso dimenticano i contenuti degli anni precedenti o addirittura quanto spiegato nelle lezioni precedenti. In alcuni casi le lacune grammaticali pregresse e la scarsa conoscenza lessicale pregiudicano la comunicazione in lingua.

La produzione scritta non è sufficientemente autonoma e quella orale è piuttosto mnemonica. In generale gli allievi hanno bisogno di essere guidati e incoraggiati durante l'esposizione orale. Alcuni di loro in particolare hanno oggettive difficoltà nella rielaborazione dei contenuti.

COMPETENZE LINGUISTICHE

L'obiettivo generale è il consolidamento e l'approfondimento delle fondamentali competenze linguistiche - comunicative, in particolare la comprensione e la produzione scritta in relazione all'indirizzo di studio.

Gli allievi hanno imparato a:

- comprendere conversazioni ed esposizioni di carattere generale, cogliendo il senso generale o concentrandosi su particolari unità di contenuto;
- esprimersi in modo semplice su argomenti noti;
- individuare l'organizzazione di un testo scritto e la sua funzione comunicativa;
- comprendere testi di contenuto specifico all'indirizzo, utilizzando diverse tecniche di lettura.

CRITERI METODOLOGICI

Sono state proposte le seguenti strategie di lettura:

- "**skimming**" o lettura globale, in cui gli allievi cercano di individuare l'idea principale o l'argomento generale del testo;
- "**scanning**" o lettura esplorativa, in cui gli allievi vanno alla ricerca di precise informazioni;
- "**intensive reading**" o lettura analitica, in cui gli allievi cercano di capire il testo in tutte le sue parti e componenti (strutture linguistiche, lessico, idee principali e secondarie).

In particolare durante le attività in classe sono stati proposti testi relativi all'indirizzo specifico con esercizi di completamento, questionari, risposte a domande a scelta multipla. La riflessione sulla lingua è stata effettuata attraverso il metodo induttivo, realizzata su base comparativa con l'italiano.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche proposte sono state omogenee alle attività svolte in classe.

Per giungere ad una valutazione obiettiva si è tenuto conto dei seguenti aspetti nelle **prove orali**: *lessico, efficacia comunicativa, conoscenza ed uso delle strutture linguistiche, comprensione, conoscenza degli argomenti*; la valutazione delle **prove scritte** ha tenuto conto dei seguenti parametri: *ortografia, correttezza grammaticale, lessico, comprensione, contenuto*.

STRUMENTI

1. Testo: Catrin Elen Morris, "**EXCELLENT**", ed. ELI
2. laboratorio multimediale, Internet
3. materiale fornito dall'insegnante per il recupero, consolidamento e potenziamento di alcuni contenuti.



PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 12 MAGGIO 2018

Anno Scolastico 2017/2018

Classe: **5SV**
Materia: **Lingua e Civiltà Straniere TEDESCO**
Docente: **DANDOLO Elena**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- *Paprika neu*, C. Brigliano, F. Doni, G. Venturini, ed. Hoepli, 2015

Nel corso dell'anno scolastico è stato necessario l'utilizzo di materiale in fotocopia rispetto al quale i libri di testo adottati sono risultati essere incompleti.

CONTENUTI SVOLTI SUDDIVISI PER AREE TEMATICHE

Unità di apprendimento	Funzioni comunicative COMUNICAZIONE
Modul 7 <i>In der Bar</i>	<i>Die Bar</i> <ul style="list-style-type: none">➤ <i>Bararten</i>➤ <i>Barpersonal</i>➤ <i>Barservice</i> <i>Tipps&Trends:</i> <ul style="list-style-type: none">➤ <i>Neue Weintrends: Klassiker und Newcomer</i> (comprensione del testo)
Modul 10 <i>Alkoholfreie Getränke</i>	<i>Kalte Getränke</i> <ul style="list-style-type: none">➤ <i>Trinkwasser</i>➤ <i>Saft, Nektar und Limonade</i> <i>Warme Getränke</i> <ul style="list-style-type: none">➤ <i>Kaffee</i>➤ <i>Tee</i>
Modul 13 <i>Bankett, Buffet, Catering</i>	<i>Veranstaltungen</i> <i>Bankett</i>

Durante l'anno sono stati integrati i seguenti argomenti:

- *Dialoge im Restaurant* (gioco di ruolo).
- Scheda sul caffè "*Heiss geliebte Bohne*" (da fotocopia).
- *Das Praktikum*: scheda con glossario e verbi utili (*Perfekt e Präteritum*) per la presentazione dello stage svolto (da fotocopia).
- Comprensioni del testo: "*Unsere Suppen-Bar stellt sich vor*" (pag. 45), "*Obst und Gemüse liegt bei Jugendlichen voll im Trend*" (pag. 77).

Sono state riviste le seguenti strutture grammaticali:

- La frase principale
- La frase secondaria con *dass, weil*
- La frase interrogativa
- Inversione
- Coniugazione dei verbi deboli, misti, forti e modali
- Verbi modali
- Declinazione articoli determinativi, indeterminativi e pronomi personali
- La negazione *kein-*
- *Passiv*
- *Perfekt* (introduzione)

(dopo il 12 maggio 2018)

Dialoge im Restaurant (gioco di ruolo)

Die Karriere

- *Das Servicepersonal*

Die Stellensuche

- *Die Bewerbung*

Tolmezzo, 12 maggio 2018

L'insegnante



Gli alunni



Isis "Paschini-Linussio" – Tolmezzo
Via 25 Aprile - Tolmezzo (Ud)

A. S. 2017/2018

Classe V Servizi Sala Vendita

PROGRAMMA SVOLTO
Insegnamento della Religione cattolica (Irc)
Prof. Luca Nazzi

CIBO E RELIGIONI

Dimensione simbolica e comunitaria del cibo
Principali norme alimentari in Ebraismo, Islam e Cristianesimo
La Festa ebraica di «Sukkoth»

GIUSTIZIA E RESPONSABILITÀ

Abilità di vita e Alternanza Scuola-Lavoro
La Giornata mondiale dei poveri
La Settimana internazionale della Disabilità
La Giornata internazionale dei Diritti umani

LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

Valutare le valutazioni: protagonisti del proprio apprendimento
La «Primavera di Praga» e «La città donata agli Ebrei» (il Ghetto di Terezin)
Passione e Compassione: le nostre emozioni di fronte agli orrori della guerra atomica
«Never again»: giovani protagonisti contro le armi

LA CHIESA NELLA STORIA

Le festività natalizie, fra cultura, religione e fede
Vendetta e perdono

RIFLESSIONE SU FESTIVITÀ RELIGIOSE E RICORRENZE CIVILI

La Giornata mondiale dell'alimentazione
La Giornata dei Giusti
Progetto "Saperi e sapori della Legalità": la Giornata della memoria delle vittime innocenti di mafia
La Giornata della felicità
22 aprile 1954: entra in vigore la Convenzione Onu sul Diritto d'Asilo e lo status di Rifugiato

Franco De Nino
Michele Bellini

Luca Nazzi



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

I.S.I.S. " PASCHINI - LINUSSIO "

Viale Ampezzo, 18 - Tel. 0433 / 2914 - Fax. 0433/44631 C.F. 84009500301
E-mail udis019009@istruzione.it
33028 - TOLMEZZO (UD)

A.S. 2017-2018

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DI

LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA/SETT. CUCINA

CLASSE 5 SALA E VENDITA

PROF. FOSCARINI PIERLUIGI

1. Programmazione ed organizzazione della produzione

COMPETENZA/E GUIDA: Adeguate e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Individuare le nuove tendenze di filiera.					
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI E ABILITÀ	METODI	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
<p><i>Sapere.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Le tipologie degli esercizi ristorativi e la classificazione; Le prospettive del mercato enogastronomico. 	<ul style="list-style-type: none"> La classificazione degli esercizi ristorativi; Il catering industriale; La ristorazione sociale e sui mezzi di trasporto; La ristorazione commerciale; La ristorazione tradizionale; La ristorazione veloce o neoristorazione; Le prospettive del mercato enogastronomico; Il futuro della ristorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica con prova semi strutturata 	<p>Mese di settembre</p>
<p><i>Saper fare.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere la necessità di adeguare la produzione alle esigenze della clientela; Comprendere l'importanza della corretta progettazione per la riuscita del servizio; Saper valutare i vantaggi e gli svantaggi dei legami di distribuzione nelle diverse situazioni ristorative; Distinguere la ristorazione di necessità da quella di svago/piacere; Cogliere le differenze organizzative tra ristorazione sociale, tradizionale e neo-ristorazione. 					

2. La salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo del lavoro.

COMPETENZE GUIDA: Applicare le normative vigenti regionali e nazionali in fatto di sicurezza e igiene. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.					
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI E ABILITÀ	METODI	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
<p><i>Sapere.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi fondamentali dell'attuale normativa. • Gli aspetti principali in relazione all'ambiente, alla struttura, ai macchinari e alle attrezzature. • Le disposizioni generali in tema di sicurezza (D.LGS. 81/08). • Le buone pratiche di comportamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/08). • L'evoluzione della normativa; • Il Testo Unico Salute e Sicurezza sul lavoro; • Gli aspetti fondamentali della normativa: informazione, formazione, addestramento, responsabilizzazione. • I soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza: RSPP, RLS, medico del lavoro. • Gli obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori. • Le basi della prevenzione: sicurezza dei locali e delle attrezzature, sicurezza nei processi di lavoro, prevenzione antincendio. • Rispettare le buone pratiche di comportamento. • Conoscere il "Documento Valutazione Rischi". • Monitorare e aggiornare il piano in base alle diverse esigenze. • Svolgere il ruolo di lavoratore/ dirigente/ preposto/ lavoratore nel rispetto e nella consapevolezza dei ruoli. • Acquistare e utilizzare i macchinari e attrezzature in piena sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica con prova semi strutturata 	<p>DA OTTOBRE A NOVEMBRE</p>
<p><i>Saper fare.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi fondamentali alla realtà lavorativa. • Sapere operare secondo i criteri di sicurezza. • Sapere verificare e documentare l'applicazione dei criteri di corretta prassi. • Conoscere e saper valutare l'applicazione delle norme ad ambienti, macchinari e attrezzature. 					

Il settore food.

COMPETENZE GUIDA.					
Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di trasparenza e tracciabilità dei prodotti. Controllare e utilizzare gli alimenti sotto il profilo organolettico, tecnologico e gastronomico.					
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI E ABILITÀ	METODI	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
<p>Sapere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire le merci dal momento dell'ordine fino all'utilizzo. • Sapere la classificazione degli alimenti. • Conoscere il ciclo di approvvigionamento in ristorazione. • Sapere gestire i semilavorati, i precotti e i conservati. • Conoscere il reparto economato e la gestione del magazzino. 	<ul style="list-style-type: none"> • I prodotti alimentari e le gamme; • I prodotti di prima gamma: criteri di qualità. • Caratteristiche degli alimenti. • Marchi di qualità e tutela dei prodotti tipici: i Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT); • I marchi di qualità europei (DOP, IGP, STG); i prodotti biologici. • I prodotti di terza gamma: i congelati e i surgelati. • La politica degli acquisti: la scelta dei fornitori e i canali di approvvigionamento; • La gestione delle merci: l'ordine delle merci, il ricevimento e lo stoccaggio. • La documentazione contabile e i controlli del magazzino. • La cucina innovativa. • La cucina di ricerca. • Il rinnovamento in cucina: la Nouvelle Cuisine, la cucina creativa. • La cucina rivisitata. • La cucina molecolare e tecnologica. • Le cucina salutistica: dieta equilibrata e intolleranze; • Intolleranza al glutine o celiachia: alimenti proibiti e consentiti; il prontuario degli alimenti; alcune regole fondamentali nella somministrazione di pasti senza glutine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Impiego di strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Presentazione in Power Point. 	<p>Verifica con prova semi strutturata.</p>	<p>Da fine novembre a metà aprile</p>
<p>Saper fare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scelta dei prodotti di qualità in base alle loro caratteristiche e peculiarità. • La classificazione. • La giusta conservazione. • Selezione dei fornitori. • Il controllo delle forniture. • La gestione delle scorte. 					

3. L'igiene e l'autocontrollo nel mondo della ristorazione

COMPETENZA/E GUIDA: Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico alberghiere. Applicare le normative vigenti regionali e nazionali in fatto di sicurezza e igiene. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico igienico merceologico e chimico fisico, nutrizionale e gastronomico.	CONTENUTI E ABILITÀ	METODI	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Sapere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi fondamentali del piano HACCP (le sette attività). • Le buone pratiche di comportamento, igienico-sanitarie e di sicurezza. • Le norme igieniche in relazione all'ambiente, alla struttura, ai macchinari e alle attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema di auto-controllo HACCP; • La legislazione igienico sanitaria: le fonti nazionali e comunitarie. • Il pacchetto igiene; i principi introdotti dal reg. CE 852/2004. • Il quadro di riferimento del sistema HACCP; finalità e vantaggi del sistema. • La procedura HACCP: le sette attività principali e le dodici tappe. • La contaminazione degli alimenti; la classificazione e i fattori di crescita dei microrganismi. • Le malattie trasmissibili con gli alimenti: infezioni e tossinfezioni alimentari. * <p>IGIENE PROFESSIONALE: *</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'igiene dell'operatore. * • Igiene dei processi di lavorazione. * • Igiene delle attrezzature e degli utensili. * • Igiene degli ambienti. * • Rispettare le buone pratiche di comportamento.* <p>*DA SVOLGERSI ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dispense fornite dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica con prova semi strutturata 	<p>Da metà aprile fino al termine dell'anno scolastico.</p>
<p>Saper fare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi fondamentali del sistema HACCP. • Sapere operare secondo i criteri igienico-sanitari e di sicurezza. • Sapere verificare e documentare l'applicazione dei criteri di corretta prassi igienica. • Conoscere e saper valutare l'applicazione delle norme igieniche ad ambienti, macchinari e attrezzature. 					

TOLMEZZO, 15/05/2018

Gli allievi: Nome e cognome SEBASTIANO SIMONINI

Firma Sebastiano Simonini

Prof. Pierluigi Foscarini

Nome e cognome NORMA DE CUMMA

Firma Norma De Cumma



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305

Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219

e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFQADU

A.S. 2017-2018

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: **5° SV**

Materia: **MATEMATICA**


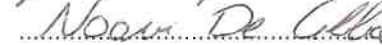
Docente: **prof.ssa CLAUDIA LENISA**

Ore settimanali: **3**

- Ripasso : definizione di funzione; concetti di dominio, codominio ed immagine; funzioni pari/dispari: definizione ed esercizi di riconoscimento per via grafica ed algebrica [$f(-x) = f(x)$ oppure $f(-x) = -f(x)$]
- Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e loro dominio.
- Calcolo e rappresentazione del dominio delle funzioni polinomiali, fratte, irrazionali, trascendenti e composte (con ripasso di disequazioni fratte e sistemi di disequazioni).
- I limiti: concetto intuitivo e definizione generale; i limiti immediati e le forme indeterminate: calcolo di limiti.
- Limite destro e sinistro: significato a partire da grafico e calcolo di semplici limiti.
- Calcolo dei limiti a partire dal grafico di una funzione.
- Asintoti: definizione ed analisi a partire dai grafici. Asintoto verticale ed orizzontale.
- Funzioni continue e classificazione delle discontinuità.
- La derivata: significato geometrico e definizione analitica; derivata di $y=x^n$ e proprietà di linearità.
- Regole di derivazione e calcolo della derivata di funzioni utilizzando il formulario.
- Massimi (max), minimi (min): definizione, visualizzazione grafica e loro ricerca utilizzando lo studio della derivata prima.
- Analisi del grafico di una funzione ricavando: dominio, eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi coordinati, segno, limiti, asintoti, discontinuità e loro classificazione, riconoscimento di max/min intervalli di crescita/decrecenza.
- Flessi a tangente orizzontale (flex or): definizione, visualizzazione grafica e loro ricerca utilizzando lo studio della derivata prima.
- Flessi: definizione, visualizzazione grafica e loro ricerca utilizzando lo studio della derivata seconda.
- Studio completo di funzioni intere e di semplici funzioni fratte: dominio, intersezioni con gli assi coordinati, segno, limiti, eventuali asintoti e discontinuità, massimi/minimi, crescita/decrecenza.
- Analisi del grafico di una funzione ricavando: dominio, eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi coordinati, segno, limiti, riconoscimento di max/min/flex or, intervalli di crescita/decrecenza, riconoscimento di flex, concavità.

Tolmezzo, 25 maggio 2018

Docente: 

Allievi: 


ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305
Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219
e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio: UFQADU

RELAZIONE FINALE

A.S. 2017 - 2018

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

PROF. MARCO DURIAVIG

CLASSE 5 SV

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

SALA E VENDITA

PROGRAMMI ED OBIETTIVI

Il programma previsto per la materia è stato svolto interamente e gli obiettivi cognitivi perseguiti dalla classe sono stati raggiunti in maniera completa.

METODI

LEZIONE FRONTALE

LAVORO DI GRUPPO E LABORATORIO

LEZIONE INTERATTIVA

STRUMENTI

LIBRI DI TESTO

FOTOCOPIE

SUPPORTI INFORMATICI: POWER POINT, INTERNET

MULTIMEDIALI: LAVAGNA INTERATTIVA, VIDEO PROIETTORE, FILMATI

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, alla fine dell'attuale anno scolastico, ha ottenuto livelli di profitto eterogenei ma nella maggior parte di livello sufficiente. Solamente per un paio di studenti si riscontrano ancora incertezze, anche in conseguenza di lacune pregresse e di reali difficoltà nell'apprendimento e nella rielaborazione dei contenuti, sia in forma scritta che verbale.

N. allievi per livello di profitto: 2 buono, 2 discreto, 4 sufficiente, 2 appena sufficiente.

La classe ha conseguito un sufficiente miglioramento generale rispetto ai livelli di partenza.

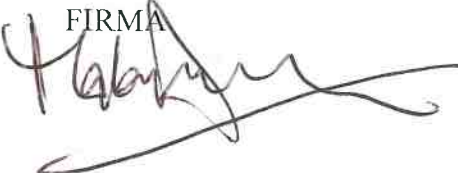
COMPORAMENTO DELLA CLASSE

Il comportamento della classe è sempre stato rispettoso ma spesso si è reso necessario stimolare un maggior livello di attenzione e partecipazione per la maggior parte della classe.

IN ALLEGATO

- 1) PROGRAMMA SVOLTO

DATA 15/5/2018

FIRMA


I.S.I.S. PASCHINI LINUSSIO
Tolmezzo
Programmazione svolta a. s. 2017/18
Classe 5SV
Docente: Alessandro Geatti

1- Gestione degli acquisti

- Acquisti di materie prime ed economato
- Metodologie di approvvigionamento e scelta dei fornitori
- Tipologie di prodotti – Gestione delle scorte e magazzino flessibile
- Criteri di acquisto del vino
- Rete d'impresa

2- Gestione informatizzata dell'azienda

- Funzionalità e vantaggi di un software di gestione aziendale – Gestione del servizio, del magazzino, del cliente e funzionalità di back office
- Cenni sull'hardware necessario
- Cenni su vantaggi, problematiche iniziali e possibilità operative di una gestione informatizzata

3- Valorizzazione dei prodotti tipici

- Che cos'è il prodotto tipico
- Il valore del prodotto tipico
- Forze e debolezze del prodotto tipico
- I principali marchi di qualità nazionali ed europei

4- La ricerca del lavoro

- Perché studiare come cercare lavoro
- Lettera di presentazione
- Lettera di autocandidatura
- Compilazione del curriculum vitae su modello Europass

5- American bartending system

- Che cos'è l'american bartending system
- Cos'è il flair
- Attrezzature specifiche e loro denominazione
- L'area operativa e la sua corretta organizzazione
- Free pouring system

6- Preparazione al concorso A.i.b.e.s. Barman Junior: la tecnica A.i.b.e.s. e le regole di composizione di un cocktail di fantasia

- La tecnica corretta di lavoro
- Gli home made: infusi e sciroppi
- Perché inventare i cocktail
- Come inventare un cocktail: il brainstorming partendo da un ingrediente di base
- Il bilanciamento degli ingredienti: dolcezza, amarezza, acidità, profumi e colore
- Preparazione e partecipazione al concorso regionale Barman Junior

7-Catering e banqueting: gestione operativa

- Differenze tra catering e banqueting
- La location: caratteristiche da valutare per sceglierla
- La cecklist preliminare
- Aspetti operativi dello svolgimento del servizio
- Visita d'istruzione al castello di Susans per la valutazione oggettiva della location per un evento
- Lavoro di gruppo per l'organizzazione dell'evento in base alla traccia data dal docente

Argomenti con spiegazione in corso e da trattare fino a fine anno

- 1- La degustazione del vino
- 2- L'abbinamento cibo – vino (cenni)

Tolmezzo, 14 maggio 2018

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, positioned below the date.

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

CLASSE 5[^]SV

Anno scolastico 2017-2018

A) Dal testo di microlingua in adozione "Excellent", autore C. E. Morris, ed. ELI, sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

- Commercial catering (different types of restaurants) p. 18
- The restaurant staff p. 28
- Kitchen brigade p.30
- Chef's uniform p.32
- Hygiene p. 34
- Kitchen areas p. 36
- Equipment p 38
- Food preparation appliances p. 40
- Cooking and refrigerating appliances p. 42
- Designing menus p. 104
- Menu formats p. 106
- Understanding menus p. 108
- Breakfast, lunch and dinner menus p. 110
- Banqueting and special events menus p. 116
- Different types of service p. 162
- Buffet service and finger food p. 164
- Types of bar p. 168
- Bar service p. 170
- Cocktails p. 180

B) Schede fotocopiate o materiale preparato dall'insegnante sui seguenti argomenti:

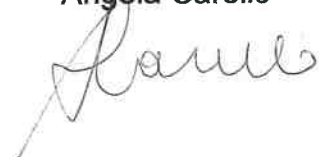
- Bars and restaurants: services and facilities
- Describing hotels and restaurants
- Describing the work placement
- Describing the different areas of Cosetti lab
- Different types of cocktails: methods and ingredients
- Classes of menu: Table d'hote / à la carte menu
- Telephone conversations
- Restaurant conversations (making reservations, changes and cancellations, greeting and seating customers, taking food orders, drink orders, during the meal, bill presentation and customer departure).

Tolmezzo 15-05-2018

Docente
Angela Carello

Allievi

Serena Meoni
Abou De Libia



ISIS "PASCHINI-LINUSSIO" TOLMEZZO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Anno scolastico 2017/2018

DOCENTE: DE SIMON ANNA

MATERIA D'INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

CLASSE: 5^a ASY

PREMESSA

La programmazione didattica prevede il proseguimento del lavoro svolto nelle classi precedenti, tenendo in considerazione la particolare situazione psico-fisica degli alunni che in questa fase evolutiva evidenziano repentini cambiamenti auxologici e umorali.

La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono all'allievo di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche. L'attività sportiva valorizza la personalità dello studente e lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

OBIETTIVI E FINALITA'

In questa fascia di età ci si prefigge di stimolare le funzioni organiche e muscolari e le capacità coordinative e condizionali attraverso esercitazioni globali e/o specifiche e/o analitiche.

Obiettivo primordiale sarà superare le difficoltà generate dalle notevoli differenze all'interno della classe sia per quanto riguarda le capacità condizionali e coordinative sia per il diverso modo tra gli alunni di affrontare la disciplina e la fase agonistico-competitiva di ogni gioco sportivo.

Gli Obiettivi Disciplinari sono:

- 1) Sviluppo fisiologico e potenziamento muscolare
- 2) Sviluppo del carattere e della socialità

SVILUPPO FISILOGICO E POTENZIAMENTO MUSCOLARE

OBIETTIVI

- Migliorare le grandi funzioni organiche (apparato cardio-circolatorio e respiratorio), la mobilità articolare, la scioltezza, l'agilità, la resistenza, la velocità e la forza
- Conoscere le proprie possibilità ed i propri limiti imparando a capire il proprio corpo

CONTENUTI

- Attività aerobica con la musica, attività a regime aerobico.
- Corsa intervallata con superamento di ostacoli
- Esercizi a carico naturale, con piccoli pesi.
- Esercizi con piccoli attrezzi da soli, a coppie e in gruppo.
- Esercizi ai grandi attrezzi da soli, a coppie e in gruppo.
- Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi
- Percorsi misti
- Circuiti a stazioni
- Esercizi con le Fitball

SVILUPPO DEL CARATTERE E DELLA SOCIALITA'

OBIETTIVI

- Saper rispettare le regole
- Saper essere costanti nell'impegno e nella volontà
- Capire l'importanza del gruppo e delle sue dinamiche
- Conoscere le proprie capacità ed i propri limiti
- Ricercare il miglioramento personale rispetto al punto di partenza
- Saper tollerare il carico di lavoro
- Ricercare la correttezza di esecuzione
- Saper rinunciare al proprio egocentrismo a favore del gruppo
- Rafforzare il senso di responsabilità e lealtà
- Collaborare con tutti i compagni anche con quelli con cui si va meno d'accordo
- Favorire la socializzazione nella classe e nel gruppo in generale
- Sapersi organizzare autonomamente
- Sapersi autogestire
- Saper compiere lavori di assistenza

CONTENUTI

Al raggiungimento di questi obiettivi concorrerà ogni modalità operativa presente in questa programmazione ed in particolar modo i giochi sportivi trattati.

PALLAVOLO

Obiettivi

- Conosce i fondamentali individuali e di squadra
- Conosce il riscaldamento e l'allungamento specifici
- Sa eseguire: palleggio, bagher e battuta
- Sa posizionarsi in campo
- Conosce le regole del gioco e di arbitraggio a livello scolastico

Contenuti

- Battuta, palleggio, alzata, schiacciata, muro, situazioni di gioco da semplici a complesse
- Fondamentali regole di gioco

CALCIO E CALCIO A CINQUE

Obiettivi

- Conosce i fondamentali individuali e di squadra
- Conosce il riscaldamento e l'allungamento muscolare specifici
- Sa eseguire: controllo, conduzione, passaggio, tiro, parata
- Sa posizionarsi in campo
- Conosce le regole di gioco e di arbitraggio a livello scolastico

Contenuti

- Controllo della palla, dribbling, passaggio, stop, marcamento-smarcamento, tiro, parata
- Fondamentali regole di gioco

ARRAMPICATA

Nozioni di base dell'arrampicata sportiva.

TENNIS

Nozioni di base del tennis.

STRUMENTI

Cronometro, cerchi, clavette, birilli, funicelle, palloni da pallavolo, palloni da basket, palloni da calcio e da calcetto, palloni Fitball, palloni da rugby, rete, canestri, musica, materassini, trave, spalliere, step.

VERIFICHE

Le verifiche verranno eseguite per ogni modulo svolto con la classe.

Le valutazioni, inoltre, tengono conto di alcuni aspetti fondamentali del comportamento, inteso come partecipazione attiva al dialogo educativo, del singolo allievo nel gruppo classe, indipendentemente dalle sue abilità fisico-motorie. Pertanto, il rispetto degli orari, delle attrezzature in palestra, la tenuta adeguata per svolgere attività motoria, la correttezza nei confronti dei compagni, il rispetto per il docente, la partecipazione alle singole attività e discipline proposte, rivestono un ruolo fondamentale nella valutazione finale.

PIANO DI LAVORO SPECIFICO PER ALUNNI ESONERATI DALLE LEZIONI

Gli allievi esonerati dalla parte pratica delle lezioni devono partecipare prestando attenzione alle esercitazioni proposte e alla parte teorica che sottende ad esse. A questi allievi verranno affidati compiti relativi all'arbitraggio, al rilevamento di dati specifici e all'organizzazione di gare e tornei.

La valutazione potrà basarsi su: interrogazione orale, prove strutturate e approfondimenti specifici.

Tolmezzo

15.05.2018

L'insegnante



I.S.I.S. J. Linussio – Anno scolastico 2017-2018
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
Programma Classe 5 SV – Opzione sala e vendita

- **Cibo e religioni**
- **Nuovi prodotti alimentari**
- **La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche**
- **Diete e stili alimentari**
- **L'alimentazione nella ristorazione collettiva**
- **La dieta nelle malattie cardiovascolari**
- **La dieta nelle malattie metaboliche**
- **La dieta nelle malattie dell'apparato digerente**
- **Allergie e intolleranze alimentari**
- **Alimentazione e tumori**
- **Contaminazione fisico-chimica degli alimenti**
- **Contaminazione biologica degli alimenti**
- **Additivi alimentari e coadiuvanti tecnologici**
- **Il sistema HACCP e le certificazioni di qualità**

Tolmezzo, 14/05/2018

Prof. Marco Duriavig



Studenti

Aboum De Ullian

Geneva Zinacai



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"
Via Ampezzo, 18 - 33028 - TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305
Tel. 0433 / 2078 - Fax. 0433/41219
e-mail udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio : UFQADU

A.S. 2017 - 2018

PROGRAMMA CONSUNTIVO

PROF. Alessandro Marchi

ITALIANO

CLASSE 5[^] SEZ. SV

Tolmezzo, 14 maggio 2018

ITALIANO

MODULO 1 : I movimenti culturali della seconda metà dell' Ottocento

U.D. 1 Positivismo e Naturalismo francese.

U.D. 2 Il Verismo italiano e Giovanni Verga (lettura e commento di alcuni passi tratti da “I Malavoglia” (“*La famiglia Toscano*” e da “Mastro don Gesualdo” (“*La morte di Gesualdo*”)

MODULO 2 : La modernità 1900 – 1945 (collegamento interdisciplinare con Storia)

U.D. 1 La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento – Nietzsche e Freud.

U.D.2 Il Futurismo e le avanguardie in Europa e in Italia (cenni)

MODULO 3 : Giovanni Pascoli – Gabriele D’Annunzio

U.D.1 Il decadentismo (accenni a Oscar Wilde e al romanzo “Il ritratto di Dorian Gray”)

U. D. 2 Pascoli (Vita, opere, poetica e visione del mondo, simbolismo, la poetica del “fanciullino” e “il nido”)

Da “*Il fanciullino*” : **E’ dentro di noi un fanciullino...**

Da “*Myricae*” : **Novembre, Il lampo, Il tuono, X Agosto**

Da “*Canti di Castelvecchio*” : **La mia sera, La cavalla storna**

U.D.3 D’ Annunzio (Vita, opere, poetica dell’estetismo)

Da “*Il piacere*” : **Il ritratto dell’ esteta**

Da “*Le vergini delle rocce*” : **Il programma del superuomo**

Da “*Alcyone*” : **La sera fiesolana, La pioggia nel pineto**

MODULO 4 : Luigi Pirandello

U.D.1 Il romanzo psicologico

U.D. 2 Pirandello (Vita, opere, la visione del mondo, Pirandello fascista)

L’umorismo di Pirandello – I romanzi dell’Umorismo

Pirandello e la follia (pp.458)

Da “*Uno, nessuno, centomila*” “*Il fu Mattia Pascal*” (*brani scelti*)

Da “*Novelle per un anno*” : **Il treno ha fischiato e** (cenni) **a La patente, La carriola**

Pirandello e il teatro : “Sei personaggi in cerca d’autore” (cenni)

MODULO 5 : l’Ermetismo

U.D.1 Origini, contenuto e linguaggi dell’Ermetismo

U.D. 2 Giuseppe Ungaretti (Vita, opere, l’idea di poesia, la “vita di un uomo” attraverso le sue opere)

Da "L'Allegria" : I fiumi, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martine del Carso, Soldati,
Natale.

U.D.3 Eugenio Montale (Vita, opere, la poetica e lo stile)

Da "Ossi di seppia" : Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho
incontrato

Da "Le occasioni" : Non recidere, forbice, quel volto

Da "Satura" : Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

MODULO 6 : La contemporaneità : dal 1945 a oggi

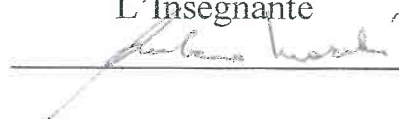
U.D. 1 Umberto Saba (Vita, opere, la modernità di Saba)

Da "Il Canzoniere" : A mia moglie, Ritratto della mia bambina

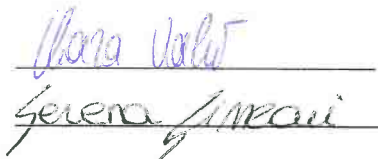
U.D. 2 Accenni al Neorealismo e ai suoi autori più
significativi

Tolmezzo, 14 maggio 2018

L'Insegnante



I rappresentanti degli studenti





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"
Via Ampezzo, 18 - 33028 - TOLMEZZO (UD) – C.F. 93021690305

Tel. 0433 / 2078 - Fax. 0433/41219

e-mail udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio : UFQADU

A.S. 2017 - 2018

PROGRAMMA CONSUNTIVO

PROF. Alessandro Marchi

STORIA

CLASSE 5[^] SEZ. SV

Tolmezzo, 14 maggio 2018

STORIA

Contenuti ed argomenti

MODULO 1 : La fine dell' Ottocento e l' inizio del nuovo secolo

- La Sinistra e la Destra storica
- L'Italia umbertina
- L' età giolittiana
- La Belle Epoque e i venti di guerra

MODULO 2 : La Grande Guerra

- La Prima guerra mondiale (con cenni di storia locale)

MODULO 3 : Le democrazie sotto attacco

- Il dopoguerra in Italia e in Europa
- La rivoluzione russa
- Il fascismo
- Lo stalinismo
- La crisi del 1929 e il New Deal
- Il nazismo

MODULO 4 : Ricostruire nell' equilibrio del terrore

- La Guerra civile spagnola (cenni)
- La seconda guerra mondiale (con cenni di storia locale)
- La guerra parallela dell' Italia
- La Shoah
- Il crollo dell' Asse e la Resistenza
- L' Italia della ricostruzione

MODULO 5 : Il secondo dopoguerra (cenni)

- La guerra fredda
- La crisi di Cuba
- La guerra del Vietnam
- La caduta del Muro e del sistema comunista
- La guerra nella ex-Yugoslavia

Tolmezzo, 14 maggio 2018

I rappresentanti degli studenti

Severina Cinzia
Chiara Belli

L'Insegnante

Alma

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“PASCHINI-LINUSSIO”

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305

Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219

e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFQADU

PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

CLASSE 5[^]SV (SALA E VENDITA)

Anno scolastico 2017-2018

Prof.ssa Miriam D'Agostini

Ore settimanali: cinque =

Libro di testo: Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa turistica Edizione: Liviana

LE ISITUZIONI DELL'UE

- trattati dell'unione europea, carta dei diritti fondamentali, fonti derivate, trattato di Lisbona e il turismo.

TURISMO:

- Il turismo italiano, tipologie, punti di forza e di debolezza;
- Unesco: siti materiali e siti immateriali

PUNTO DI PAREGGIO:

- Rappresentazione grafica dei costi fissi totali, dei costi fissi unitari, dei costi variabili totali e dei costi variabili unitari, dei costi totali, dei ricavi totali,
- Il grafico “generico” del punto di pareggio;
- Determinazione grafica e matematica della quantità corrispondente al punto di pareggio, la q effettiva, la capacità massima produttiva, determinazione dell'utile effettivo, dell' utile massimo, della perdita massima e del margine di sicurezza, limiti.

BUSINESS PLAN:

- Business idea;
- Mission;

- Vision;
- Analisi S.W.O.T.;
- Le 6 P del marketing mix operativo (Product, Price, Place, Promotion, Personale e Posto);
- Descrizione target di riferimento;
- Analisi della concorrenza (quantitativa e qualitativa);
- Piano degli investimenti;
- Piano di ammortamento;
- Piano finanziario;
- Piano economico;

RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA E TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE:

- Sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- il codice del turismo etico di Santiago del Cile
- protocollo d'intesa tra il ministro degli Affari Regionali, il turismo e lo sport e le regioni italiane
- Slow food

MATRICE DI BOSTON o A.S.A. AREA STRATEGICA DI AFFARI: dog, children, star, cash cow;

MATRICE DI ANSOFF

MARKETING

- strategico;
- operativo.

CICLO DI VITA DEL PRODOTTO:

Lancio, espansione, maturità e declino;

IL WEB MARKETING

LA MAPPA DI POSIZIONAMENTO

RICERCHE DI MERCATO

- Quantitative;
- Qualitative.

CONTRATTI ATIPICI:

- Leasing (finanziario e operativo);
- Franchising;
- Catering;
- Banqueting;
- Contratto ristorativo

PROGRAMMAZIONE E BUDGET

- Il budget nelle imprese ristorative
- La struttura e il contenuto del budget
- Il budget economico di un'impresa ristorativa
- Il controllo budgetario
- Vantaggi e limiti del budget

ARTICOLI TRATTI DAL CORRIERE DELLA SERA:

- India l'aborto selettivo
- Sette coppie dicono no alla piccola con sindrome di down affidata ad un single
- Roma, il bullismo vinto da una ragazza

Tolmezzo, 21 maggio 2018

Gli allievi

Sara Simeoni
Abou De Llo

La docente

Prof.ssa Miriam D'Agostini

